



## **Relazione Finanziaria Consolidata Annuale al 31 dicembre 2020**

*redatta secondo i principi contabili internazionali  
(IAS/IFRS)*

**Approvazione:  
Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021**

NOTORIOUSPICTURESPA

Sede Legale: LARGO BRINDISI 2 – 00182 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 11995341002

Iscritta al R.E.A. di ROMA n. RM-1342431

Capitale Sociale sottoscritto Euro: 562.287,00 Interamente versato

Partita IVA: 11995341002

## Sommario

<b>1. RELAZIONE UNICA SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>5</b>
<b>1.1 DATI DI SINTESI</b>	<b>6</b>
<i>Andamento della gestione del Gruppo e commento ai dati economico patrimoniali consolidati</i>	7
<i>Dati Economici e Patrimoniali della capogruppo Notorious Pictures S.P.A.</i>	10
<i>Commento ai dati economico patrimoniali della Capogruppo</i>	11
<i>Indicatori alternativi di performance del Gruppo</i>	12
<b>1.2 COMMENTO GENERALE</b>	<b>14</b>
<i>Assetto societario</i>	14
<i>Andamento del corso azionario</i>	14
<i>Piano di Buy Back</i>	15
<b>1.3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>15</b>
<i>Condizioni operative</i>	15
<i>Distribuzione cinematografica</i>	16
<i>Esercizio di sale cinematografiche</i>	16
<i>Acquisizioni Film e Distribuzione</i>	17
<i>Produzione Cinematografica</i>	17
<b>1.4 INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO</b>	<b>18</b>
<b>1.5 CORPORATE GOVERNANCE</b>	<b>18</b>
<b>1.6 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE</b>	<b>21</b>
<b>1.7 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b>	<b>23</b>
<b>1.8 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>24</b>
<b>1.9 ALTRE INFORMAZIONI</b>	<b>24</b>
<b>BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>26</b>
<b>2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE</b>	<b>27</b>
<b>2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31.12.2020</b>	<b>27</b>
<b>2.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO</b>	<b>29</b>
<b>2.3 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO</b>	<b>30</b>
<b>2.4 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>31</b>
<b>2.5 NOTE ESPLICATIVE</b>	<b>32</b>
<b>1 Premessa</b>	32
<b>2 Principi contabili e Criteri di valutazione</b>	32
<b>Forma e contenuto</b>	33
<b>Schemi di bilancio</b>	33
<b>Area di consolidamento</b>	33
<b>Criteri di consolidamento</b>	34
<b>Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio consolidato</b>	34
<b>Criteri di valutazione</b>	34

3	Informativa di settore	47
4	Attività non correnti: Immateriali	47
5	Attività non correnti: Materiali	48
6	Diritti d'uso	48
7	Attività e passività per imposte correnti, anticipate e differite	50
8	Rimanenze	52
9	Crediti commerciali	52
10	Altre attività correnti	53
11	Attività finanziarie correnti	53
12	Cassa ed altre disponibilità liquide e passività finanziarie correnti e non correnti	54
13	Indennità di fine rapporto e fondi	55
14	Debiti commerciali	56
15	Altre passività correnti	57
16	Patrimonio Netto	57
17	Posizione fiscale	58
18	Passività potenziali	59
19	Impegni	59
20	Ricavi	60
21	Costi operativi	60
22	Costi del Personale	61
23	Ammortamenti e accantonamenti	62
24	Oneri e proventi diversi	62
25	Proventi e oneri finanziari	63
26	Imposte sul reddito	63
27	Dividendi	64
28	Utile per azione	64
29	Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri	64
30	Operazioni con entità correlate	65
31	Compensi organi sociali, sindaci e revisori	66
32	INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17 ART. 1, COMMI 125 E SS	66
	Eventi successivi al 31 dicembre 2020	67
	Considerazioni finali	67
	<b>BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>68</b>
3.1	STATO PATRIMONIALE	69
3.2	CONTO ECONOMICO	70
3.3	RENDICONTO FINANZIARIO	71
3.4	PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	72
3.5	NOTE ESPLICATIVE	73
1	Premessa	73
2	Principi contabili e Criteri di valutazione	73
	Forma e contenuto	74
	Schemi di bilancio	74
	Criteri di valutazione	74
3	Informativa di settore	87
4	Attività non correnti: Immateriali	87
5	Attività non correnti: Materiali	88
6	Diritti d'uso	88
7	Attività non correnti: Finanziarie	89
8	Attività e passività per imposte correnti anticipate e differite	90
9	Rimanenze	92

<b>10</b>	<b>Crediti commerciali</b>	<b>92</b>
<b>11</b>	<b>Altre attività correnti</b>	<b>93</b>
<b>12</b>	<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>94</b>
<b>13</b>	<b>Cassa ed altre disponibilità liquide e passività finanziarie correnti e non correnti</b>	<b>94</b>
<b>14</b>	<b>Indennità di fine rapporto e fondi</b>	<b>95</b>
<b>15</b>	<b>Debiti commerciali</b>	<b>96</b>
<b>16</b>	<b>Altre passività correnti</b>	<b>97</b>
<b>17</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>97</b>
<b>18</b>	<b>Posizione fiscale</b>	<b>98</b>
<b>19</b>	<b>Passività potenziali</b>	<b>99</b>
<b>20</b>	<b>Impegni</b>	<b>99</b>
<b>21</b>	<b>Ricavi</b>	<b>99</b>
<b>22</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>100</b>
<b>23</b>	<b>Costi del Personale</b>	<b>101</b>
<b>24</b>	<b>Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>101</b>
<b>25</b>	<b>Oneri e proventi diversi</b>	<b>102</b>
<b>26</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>102</b>
<b>27</b>	<b>Imposte sul reddito</b>	<b>102</b>
<b>28</b>	<b>Dividendi</b>	<b>103</b>
<b>29</b>	<b>Utile per azione</b>	<b>103</b>
<b>30</b>	<b>Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri</b>	<b>103</b>
<b>31</b>	<b>Operazioni con entità correlate</b>	<b>104</b>
<b>32</b>	<b>Compensi organi sociali, sindaci e revisori</b>	<b>105</b>
<b>33</b>	<b>INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17 ART. 1, COMMI 125 E SS</b>	<b>105</b>
	<b>Eventi successivi al 31 dicembre 2020</b>	<b>106</b>
	<b>Proposta di destinazione del risultato d'esercizio</b>	<b>106</b>
	<b>Considerazioni finali</b>	<b>106</b>

**1. RELAZIONE UNICA SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2019**

In applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38 “Esercizio delle opzioni previste dall’art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali”, Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche “la Società” o “Notorious Pictures”), si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d’esercizio (e di conseguenza, a partire dall’esercizio 2019, il bilancio consolidato di Gruppo come meglio illustrato nel seguito) in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emessi dall’International Accounting Standards Board (IASB) e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE).

I Prospetti contabili e le Note illustrative della Società per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2020 sono pertanto stati redatti in conformità agli IFRS emessi dallo IASB e omologati dall’Unione Europea in vigore al 31 dicembre 2020. Si rimanda alle note illustrative, per il dettaglio e le modalità di applicazione dei principi contabili.

Tutte le tabelle incluse nella presente relazione sono redatte in unità di Euro salvo ove diversamente specificato.

I dati riferiti al 31 dicembre 2020 nei prospetti di seguito esposti, si riferiscono alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche “il Gruppo”), che include la Capogruppo Notorious Pictures S.p.A. (di seguito anche “la Capogruppo” o “la Società”) e la controllata totalitaria Notorious Cinemas S.r.l., costituita in data 9 gennaio 2019 ed il cui core business è la gestione di sale cinematografiche.

I dati posti a confronto negli schemi di stato patrimoniale, conto economico, conto economico complessivo e rendiconto finanziario, si riferiscono alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo come inclusi nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019, cui si fa rinvio.

## 1.1 DATI DI SINTESI

**DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI CONSOLIDATI**

<b>Dati Economici Consolidati</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>	
<b>Ricavi</b>	13.441.445	44.116.722	(30.675.277)	-69,53%	
<b>Costi operativi</b>	(5.941.394)	(23.654.622)	17.713.228	-74,88%	
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>7.500.052</b>	<b>20.462.100</b>	<b>(12.962.048)</b>	<b>-63,35%</b>	
	<i>valore aggiunto %</i>	<i>55,8%</i>	<i>46,4%</i>		
<b>Costo del personale</b>	<b>(2.465.322)</b>	<b>(5.049.932)</b>	2.584.610	-51,18%	
<b>EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo</b>	<b>5.034.729</b>	<b>15.412.168</b>	<b>(10.377.439)</b>	<b>-67,33%</b>	
	<i>ebitda %</i>	<i>37,5%</i>	<i>34,9%</i>		
<b>Ammortamenti e Accantonamenti</b>	(8.035.184)	(8.786.295)	751.111	-8,55%	
<b>EBIT - Risultato operativo</b>	<b>(3.000.455)</b>	<b>6.625.873</b>	<b>(9.626.328)</b>	<b>-145,28%</b>	
	<i>ebit %</i>	<i>-22,3%</i>	<i>15,0%</i>		
<b>Oneri finanziari netti</b>	(161.794)	(278.064)	116.270	-41,81%	
<b>Risultato pre - tax</b>	<b>(3.162.248)</b>	<b>6.347.809</b>	<b>(9.510.057)</b>	<b>-149,82%</b>	
	<i>Imposte</i>	<i>1.035.076</i>	<i>(1.124.402)</i>	<i>2.159.478</i>	<i>-192,06%</i>
<b>Risultato netto periodo</b>	<b>(2.127.172)</b>	<b>5.223.407</b>	<b>(7.350.579)</b>	<b>-140,72%</b>	
	<i>risultato %</i>	<i>-15,8%</i>	<i>11,8%</i>		
<b>EPS</b>	<b>-0,10</b>	<b>0,24</b>			

<b>Dati Patrimoniali Consolidati</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>26.762.630</b>	<b>28.801.720</b>	<b>(2.039.090)</b>	<b>-7%</b>
	<i>Attività di esercizio</i>	<i>21.456.581</i>	<i>33.645.371</i>	
	<i>Passività di esercizio</i>	<i>(8.556.407)</i>	<i>(18.764.466)</i>	
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>12.900.174</b>	<b>14.880.905</b>	<b>(1.980.731)</b>	<b>-13%</b>
<b>Fondi</b>	<b>2.162.242</b>	<b>2.603.376</b>	<b>(441.134)</b>	<b>-17%</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>37.500.561</b>	<b>41.079.249</b>	<b>(3.578.688)</b>	<b>-9%</b>
<b>Posizione Finanziaria netta</b>	<b>(12.891.234)</b>	<b>(14.268.726)</b>	<b>1.377.492</b>	<b>-10%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>24.609.327</b>	<b>26.810.523</b>	<b>(2.201.196)</b>	<b>-8%</b>

<b>Posizione Finanziaria Netta Consolidata</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Liquidità</b>	10.538.185	4.473.670	6.064.515	136%
crediti finanziari a breve	0	3.506.312	(3.506.312)	-
<b>Attività finanziarie</b>	10.538.185	7.979.982	2.558.203	32%
debiti finanziari a breve	(2.899.181)	(8.134.827)	5.235.646	-64%
debiti finanziari a medio /lungo	(20.530.238)	(14.113.881)	(6.416.357)	45%
Passività finanziarie	(23.429.419)	(22.248.708)	(1.180.711)	5%
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(12.891.234)</b>	<b>(14.268.726)</b>	<b>1.377.492</b>	<b>-10%</b>

<b>Rendiconto Finanziario Consolidato</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
A. Disponibilità liquide iniziali	4.473.670	3.410.064
B. Flusso finanziario della gestione reddituale	6.988.148	7.269.537
C. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(4.154.152)	(10.901.081)
D. Flusso finanziario dell'attività finanziaria	3.230.518	4.695.150
E. Incremento (decremento) netto disponibilità liquide	6.064.515	1.063.605
F. Disponibilità liquide finali	10.538.185	4.473.670

**Andamento della gestione del Gruppo e commento ai dati economico patrimoniali consolidati**

A partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, attuate da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ed hanno tutt'ora hanno ripercussioni dirette e indirette sul business, essendosi venuto a creare un contesto di blocco di molte delle attività tipiche del Gruppo e di generale incertezza, la cui evoluzione nel futuro di breve e medio termine non risultano compiutamente prevedibili.

Per fronteggiare le conseguenze della pandemia a livello di Gruppo sono state messe in campo le seguenti azioni:

- Rigorosa e tempestiva applicazione di tutte le possibili misure a **tutela della salute** di dipendenti e collaboratori
- **Rinegoziazione dei pagamenti, revisione dei canoni e rinvio delle scadenze** per tutti i contratti di locazione o affitto, in particolare per le sale cinematografiche
- Ricorso per la maggioranza dei lavoratori del Gruppo inizialmente **alle ferie e, a seguire, agli ammortizzatori sociali (FIS e CIGO)**
- **Cancellazione** di tutti i **contratti** relativi a prestazioni di servizi **non strettamente essenziali** ed avvio di trattative per il raggiungimento di accordi per il **rinvio e dilazione dei pagamenti**
- **Rinegoziazione degli accordi relativi all' acquisizione di nuovi diritti** di opere audiovisive, con l' obiettivo di ridurre gli oneri e/o rinviare gli impegni di spesa
- **Riduzione** dei compensi del **Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dell' Organismo di Vigilanza** della Società
- Richiesta e ottenimento della **moratoria dei mutui**, con riferimento alla quota capitale e alla quota interessi delle rate dovute a partire dal 31 marzo 2020 e fino al 30 settembre 2020, come previsto dal decreto legge 17 marzo 2020 «Cura Italia» (impatto esclusivamente finanziario)
- La stipula di un **nuovo finanziamento per Euro 5,5 milioni** della durata di **5 anni concesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena**, con **garanzia del Mediocredito Centrale al 90%**
- **La società non ha distribuito dividendi a valere sul risultato dell'esercizio 2019**

Con particolare riferimento all'attività di esercizio di sale cinematografiche, si segnala inoltre quanto segue:

- In ottemperanza delle disposizioni adottate dapprima dalle regioni interessate (Regione Lombardia e Regione del Veneto), ed in seguito a livello governativo, a partire dal 23 febbraio 2020 si è proceduto alla chiusura delle tre multisale gestite dalla controllata Notorious Cinemas S.r.l.; la riapertura è avvenuta solo in data 19 agosto 2020, nel rispetto dei limiti alla capienza fissati dalle normative nazionali; in data 25 ottobre 2020 un successivo provvedimento dell'autorità governativa ne ha nuovamente disposto la chiusura.

- la grande maggioranza dei lavoratori delle tre Multisale ha fruito di tutte le ferie, e successivamente è stato ottenuto l'accesso al F.I.S. (Fondo Integrazione Salariale);
- tutti i pagamenti relativi ai contratti di locazione multisala sono stati sospesi inizialmente con comunicazione formale; le condizioni contrattuali originariamente concordate sono state successivamente rinegoziate in funzione del mutato scenario economico.

Il Gruppo ha attentamente seguito l'evoluzione della normativa concernente le diverse forme di contribuzione pubblica tesa a sostenere le imprese del nostro settore. I contributi maturati nell'esercizio e rilevati nel bilancio consolidato oggetto di esame ammontano a circa Euro 1,7 milioni (dei quali circa Euro 1,0 milioni riflessi fra i ricavi ed Euro 0,7 milioni imputati a deconto delle immobilizzazioni) mentre ulteriori Euro 3 milioni circa, pur correlati a costi sostenuti nel 2020, verranno riconosciuti e imputati, secondo gli ordinari criteri di riconoscimento dei contributi pubblici, nel bilancio dell'esercizio 2021.

Fin dall'inizio, il Gruppo ha seguito attentamente gli sviluppi della diffusione del Covid-19, adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, per il contenimento della pandemia, presso tutte le proprie sedi.

Con riferimento al personale impegnato presso gli uffici di Milano e Roma, il Gruppo ha adottato tutte le misure di controllo e prevenzione necessarie, incentivando con grande successo lo *smart working* degli impiegati, per tutte le funzioni in grado di svolgere la loro attività mediante tale modalità, consentendo in tal modo una riduzione molto importante della presenza di personale negli uffici.

Si segnala infine che, nelle more della corrente situazione di emergenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza della Società hanno deciso di ridurre temporaneamente in modo significativo i propri compensi e l'Assemblea degli azionisti del 29 aprile u.s. ha deliberato di non distribuire dividendi sugli utili 2019. La scelta è stata fatta al fine di sostenere la solidità patrimoniale del Gruppo e contenere i futuri impatti economico-finanziari. Inoltre, nell'ottica di un rafforzamento finanziario che favorisse il superamento del difficilissimo momento del mercato dell'entertainment, è stato chiesto ed ottenuto nel mese di agosto 2020 un finanziamento chirografario dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con provvista Cassa Depositi e Prestiti ed assistito da garanzia Fondo L 662/96 presso Medio Credito Centrale, di durata 60 mesi di cui 12 di preammortamento e importo pari ad Euro 5.500.000.

La strategia di sviluppo del Gruppo, così come la valutazione degli Amministratori in merito alla sostenibilità finanziaria dei business del Gruppo nonché più in generale rispetto alla continuità aziendale dello stesso, rimangono comunque invariate.

In particolare, il management intende proseguire nella strategia di integrazione e crescita nell'ambito delle co-produzioni e produzioni attraverso la stipula di nuovi accordi commerciali con operatori indipendenti italiani ed esteri. Inoltre, continueranno gli investimenti per l'arricchimento della library da destinare a tutta la catena distributiva con focus sulle vendite a Broadcast e New Media (EST, VOD e SVOD). Il Gruppo continuerà nell'azione di ricerca e sviluppo di commesse nell'area delle produzioni esecutive internazionali.

I **ricavi** consolidati del 2020 si attestano a Euro 13.441 migliaia (Euro 44.117 migliaia nel 2019), ed evidenziano un decremento di circa il 70%.

Rispetto all'anno 2019 hanno performato positivamente i ricavi free TV passati da Euro 1.267 migliaia ad Euro 1.670 migliaia e i ricavi "New Media" passati da Euro 1.554 migliaia ad Euro 1.908 migliaia.

Tutti gli altri canali di vendita hanno performato negativamente per effetto della pandemia e delle conseguenti restrizioni, protrattesi per quasi tutto l'anno come da seguente prospetto in migliaia di Euro.

<b>Ricavi</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>var</b>	<b>var%</b>
Distribuzione theatrical	941	7.176	(6.235)	-87%
Esercizio sale cinematografica	1.486	2.142	(655)	-31%
Home video ed edicola	285	864	(579)	-67%
New Media e PPV	2.080	1.874	206	11%
Pay TV	4.461	9.699	(5.238)	-54%
Free TV	1.670	1.267	403	32%
Atri ricavi distribuzione	261	17.027	(16.765)	-98%
<b>Totale Ricavi per vendite e prestazioni</b>	<b>11.185</b>	<b>40.048</b>	<b>(28.863)</b>	<b>-72%</b>
Altri ricavi e proventi	2.257	4.069	(1.812)	-45%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>13.441</b>	<b>44.117</b>	<b>-30.675</b>	<b>-70%</b>

I ricavi vari, comprensivi dei contributi, ed al netto della variazione delle rimanenze di prodotti finiti si attestano ad Euro 2.257 migliaia, rispetto ad Euro 4.069 migliaia del 2019.

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** è pari a Euro 5,0 milioni, in diminuzione del 67% rispetto ad Euro 15,4 milioni del 2019; l'EBITDA margin si attesta al 37,5 in aumento rispetto al 34,9% del 2019 grazie alle politiche di ulteriore contenimento dei costi operativi attuata.

Il **risultato operativo netto (EBIT)** è negativo per Euro 3,0 milioni, rispetto al risultato positivo del 2019 pari ad Euro 6,6 milioni; la marginalità è passata dal 15% del 2019 a - 22,3% del 2020.

Il **risultato netto consolidato**, è passato da un utile netto di Euro 5,2 milioni ad una perdita contenuta in Euro 2,1 milioni; l'incidenza sui ricavi, positiva al 11,8% nel 2019 è passata nel 2020 ad un valore negativo del 15,8%.

Il Gruppo registra un significativo miglioramento dell'**indebitamento finanziario consolidato netto** per Euro 1,4 milioni passando da Euro 14,3 milioni al 31.12.2019 ad Euro 12,9 milioni al 31.12.2020.

La posizione finanziaria netta del Gruppo, quanto ad Euro 12,9 milioni, quindi la quasi totalità, riflette la rilevazione del debito finanziario in contropartita dei diritti d'uso dei beni materiali condotti con contratti di affitto, locazione o noleggio.

Il **patrimonio netto** consolidato è pari a Euro 24,6 milioni (Euro 26,8 milioni al 31 dicembre 2019).

I dati patrimoniali confermano la solidità del Gruppo.

**Dati Economici e Patrimoniali della capogruppo Notorious Pictures S.P.A.**

Dati Economici	2020	2019	Variazione	%
Ricavi	9.707.789	37.834.846	(28.127.057)	-74,34%
altri ricavi	830.501	3.763.693	(2.933.192)	-77,93%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>10.538.290</b>	<b>41.598.539</b>	<b>-31.060.249</b>	
Costi operativi	(4.493.090)	(21.937.749)	17.444.659	-79,52%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>6.045.200</b>	<b>19.660.790</b>	<b>-13.615.590</b>	<b>-69,25%</b>
	<i>valore aggiunto %</i>	<i>47,3%</i>		
Costo del personale	(1.949.512)	(4.593.146)	2.643.634	-57,56%
<b>EBITDA - MOL Margine Operativo Lordo</b>	<b>4.095.687</b>	<b>15.067.644</b>	<b>(10.971.957)</b>	<b>-72,82%</b>
	<i>ebitda %</i>	<i>36,2%</i>		
Ammortamenti e Accantonamenti	(6.779.782)	(8.254.628)	1.474.846	-17,87%
<b>EBIT - Risultato operativo</b>	<b>(2.684.095)</b>	<b>6.813.016</b>	<b>(9.497.111)</b>	<b>-139,40%</b>
	<i>ebit %</i>	<i>16,4%</i>		
Oneri finanziari netti	(14.781)	(221.807)	207.026	-93,34%
<b>Risultato pre - tax</b>	<b>(2.698.875)</b>	<b>6.591.209</b>	<b>(9.290.084)</b>	<b>-140,95%</b>
	<i>Imposte</i>	<i>(1.185.876)</i>	<i>2.128.968</i>	<i>-179,53%</i>
<b>Risultato netto periodo</b>	<b>(1.755.783)</b>	<b>5.405.333</b>	<b>(7.161.116)</b>	<b>-132,48%</b>
	<i>risultato %</i>	<i>13,0%</i>		
<b>EPS</b>	<b>-0,08</b>	<b>0,24</b>		

Dati Patrimoniali	2020	2019	Variazione	%
<b>Immobilizzazioni</b>	<b>14.483.453</b>	<b>17.016.192</b>	<b>(2.532.739)</b>	<b>-15%</b>
	<i>Attività di esercizio</i>	<i>20.587.358</i>	<i>32.763.393</i>	
	<i>Passività di esercizio</i>	<i>(7.465.006)</i>	<i>(15.922.403)</i>	
<b>Capitale Circolante Netto</b>	<b>13.122.353</b>	<b>16.840.990</b>	<b>(3.718.637)</b>	<b>-22%</b>
<b>Fondi</b>	<b>2.112.003</b>	<b>2.583.104</b>	<b>(471.101)</b>	<b>-18%</b>
<b>Capitale Investito netto</b>	<b>25.493.802</b>	<b>31.274.078</b>	<b>(5.780.276)</b>	<b>-18%</b>
<b>Posizione Finanziaria netta</b>	<b>(331.159)</b>	<b>(4.281.628)</b>	<b>3.950.469</b>	<b>-92%</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>25.162.643</b>	<b>26.992.450</b>	<b>(1.829.807)</b>	<b>-7%</b>

Posizione Finanziaria Netta	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	%
Liquidità	9.975.109	2.846.710	7.128.399	250%
Crediti finanziari a breve	623.452	4.006.307	(3.382.855)	-84%
Crediti finanziari a medio / lungo	1.045.212	251.689	793.523	315%
<b>Attività finanziarie</b>	<b>11.643.773</b>	<b>7.104.706</b>	<b>4.539.067</b>	<b>64%</b>
Debiti finanziari a breve	(1.893.290)	(7.290.846)	5.397.556	-74%
Debiti finanziari a medio /lungo	(10.081.642)	(4.095.488)	(5.986.154)	146%
<b>Passività finanziarie</b>	<b>(11.974.932)</b>	<b>(11.386.334)</b>	<b>(588.598)</b>	<b>5%</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(331.159)</b>	<b>(4.281.628)</b>	<b>3.950.469</b>	<b>-92%</b>

Rendiconto Finanziario	31/12/2020	31/12/2019
A. Disponibilità liquide iniziali	2.846.710	3.410.064
B. Flusso finanziario della gestione reddituale	7.890.551	5.014.783
C. Flusso finanziario dell'attività di investimento	(4.599.324)	(9.995.132)
D. Flusso finanziario dell'attività finanziaria	3.837.171	4.416.994
E. Incremento (decremento) netto disponibilità liquide	7.128.398	(563.354)
F. Disponibilità liquide finali	9.975.108	2.846.710

**Commento ai dati economico patrimoniali della Capogruppo**

I **ricavi** del 2020 si attestano a Euro 10.538 migliaia (Euro 41.599 migliaia nel 2019) ed evidenziano un decremento di circa il 75% anno su anno.

Le variazioni rispetto al 2019 sono sinteticamente rappresentate nella tabella che segue (in migliaia di Euro)

<b>Ricavi</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>var</b>	<b>var%</b>
Distribuzione theatrical	954	7.227	(6.272)	-87%
Home video ed edicola	285	864	(579)	-67%
New Media e PPV	2.080	1.874	206	11%
Pay TV	4.461	9.699	(5.238)	-54%
Free TV	1.670	1.267	403	32%
Atri ricavi distribuzione	257	16.904	(16.647)	-98%
<b>Totale ricavi vendite e prestazioni</b>	<b>9.708</b>	<b>37.835</b>	<b>(28.127)</b>	<b>-74%</b>
Altri ricavi e proventi	831	3.764	(2.933)	-78%
<b>Totale ricavi</b>	<b>10.538</b>	<b>41.599</b>	<b>-31.060</b>	<b>-75%</b>

I ricavi vari, comprensivi dei diversi contributi ed al netto della variazione delle rimanenze di prodotti finiti, sono pari ad Euro 831 migliaia (Euro 3.764 migliaia del 2019).

Il **risultato operativo lordo (EBITDA)** è pari a Euro 4,1 milioni, in diminuzione del 73% circa rispetto a Euro 15,1 milioni del 2019; l'EBITDA margin si attesta al 38,9% rispetto al 36,2% del 2019 grazie all'incisivo contenimento dei costi operativi.

Il **risultato operativo netto (EBIT)** è negativo per Euro 2,7 milioni rispetto al valore positivo di Euro 6,8 milioni nel 2019; la marginalità sui ricavi si attesta sul valore negativo del -25,5%.

Il **risultato netto negativo**, pari ad Euro 1,8 milioni riflette quanto precedentemente commentato, con un peggioramento di Euro 7,2 milioni rispetto al risultato positivo di Euro 5,4 milioni del 2019.

La Società registra un **indebitamento finanziario netto** per Euro 0,2 milioni in notevole miglioramento rispetto al dato al 31.12.2019 pari ad Euro 4,2 milioni.

### Indicatori alternativi di performance del Gruppo

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico/finanziaria della Società. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con gli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

- **ROE:** Return on Equity – indice di redditività del capitale proprio =  $(\text{Reddito netto}/\text{Patrimonio netto}) \cdot 100$
- **ROA:** Return on Asset – indice di redditività del capitale investito =  $\text{utile corrente ante oneri finanziari}/\text{totale attivo al netto PFN}$
- **EBIT:** risultato operativo prima di oneri finanziari e tasse
- **EBITDA:** risultato operativo prima di ammortamenti e svalutazioni, oneri finanziari e tasse
- **Margine primario di struttura:** differenza fra capitale proprio e attività immobilizzate
- **Margine di struttura secondario:** differenza fra capitale proprio + passività non correnti e attività immobilizzate
- **Liquidità primaria:** rapporto fra attività e passività correnti
- **Liquidità secondaria:** rapporto fra attività correnti al netto del magazzino e passività correnti.

La tabella seguente illustra alcuni indici di redditività concernenti l'esercizio 2020 (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2019):

Indici di redditività	2020	2019
ROE	-7%	19%
ROA	-6%	14%
EBITDA Margin	39%	35%
EBIT Margin	-25%	15%

Dallo stato patrimoniale consolidato riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A integrazione della descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine, sia alla composizione delle fonti di finanziamento (confrontati con i corrispondenti indici al 31 dicembre 2019).

<b>Indici di struttura</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
Margine primario di struttura (PN-Immobilizzazioni)	-2.153.303	-1.991.196
quoziente primario di struttura	92%	93%
Margine secondario di struttura (Margine primario + Fondi)	8.939	612.180
quoziente secondario di struttura	100%	102%
Liquidità primaria	155%	155%
Liquidità secondaria	154%	154%

Le voci riportate negli schemi riclassificati di bilancio sopra esposti e nelle pagine che seguono sono in parte estratte dagli schemi di bilancio previsti dai principi contabili di riferimento (IAS/IFRS) e riportati nel seguito del presente documento, e in parte oggetto di aggregazioni; per quest'ultime di seguito riportiamo la loro composizione o definizione:

- **Attività di esercizio:** la voce è data dalla somma delle voci rimanenze, crediti commerciali, crediti d'imposta e altre attività.
- **Attività non correnti:** la voce è data dalla somma delle voci Diritti di Distribuzione e Diritti di Edizione, altre attività immateriali, attività materiali, crediti finanziari e attività fiscali differite.
- **Passività di esercizio:** la voce è data dalla somma delle voci debiti commerciali, debiti d'imposta ed altre passività e fondi a breve
- **Passività non correnti:** la voce è data dalla somma delle voci fondo rischi e oneri e passività fiscali differite e fondo TFR.
- **Posizione finanziaria netta:** la voce è data dalla somma delle voci crediti finanziari, disponibilità liquide, debiti finanziari correnti e non correnti.
- **Ricavi:** la voce è data dalla somma delle voci ricavi delle vendite e delle prestazioni, altri ricavi, variazione delle rimanenze.
- **Costi operativi:** la voce è data dalla somma delle voci materie prime di consumo, costo del personale ed altri costi operativi
- **Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti:** la voce è data dalla somma delle voci ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali, accantonamenti per svalutazione crediti.

## 1.2 COMMENTO GENERALE

Informazioni sulla Capogruppo

### Assetto societario

Le risultanze del libro soci al 31.12.2020 sono sintetizzate nella tabella che segue:

Risultanze libro soci al 31.12.2020			
Gugly S.r.l. (Guglielmo Marchetti)	Italia	18.517.000	82,33%
NOTORIOUS PICTURES - Azioni Proprie	Italia	550.800	2,45%
<b>sub totale azionisti con % superiore al 2%</b>		<b>19.067.800</b>	<b>84,78%</b>
Mandarina Funds	Italia	230.000	1,02%
<b>sub totale azionisti con % compresa fra 1% 2%</b>		<b>230.000</b>	<b>1,02%</b>
Pharus SICAV	Lussemburgo	202.000	0,90%
Castiglioni	Italia	160.000	0,71%
8A+Investimenti SGR Spa	Italia	159.960	0,71%
Riello Industries	Italia	150.000	0,67%
Mediolanum Flessibile Futuro Italia	Italia	121.200	0,54%
Cardif Vita Compagnia Assic e Riass spa	Italia	119.160	0,53%
Tender Capital Alternative Funds	Irlanda	114.400	0,51%
<b>sub totale azionisti con % compresa fra 0,5% e 1%</b>		<b>1.026.720</b>	<b>4,56%</b>
<b>altri azionisti</b>		<b>2.166.960</b>	<b>9,63%</b>
<b>Totale</b>		<b>22.491.480</b>	<b>100,00%</b>

Ai sensi dell'art. 2359, comma 1, n. 1) c.c. Notorious Pictures S.p.A. risulta controllata dal Sig. Guglielmo Marchetti, per il tramite della società dal medesimo controllata, Gugly S.r.l.

A tal proposito si precisa che, pur essendo controllata da altra società, la Capogruppo ritiene di non essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti cod. civ. in quanto opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale rispetto alla propria controllante.

In particolare, la Società gestisce autonomamente tutte le principali funzioni aziendali, ivi comprese, in via esemplificativa, la tesoreria e i rapporti commerciali con propri clienti e fornitori. I rapporti con la controllante sono inoltre limitati al normale esercizio, da parte della stessa, dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di azionista, quali voto in assemblea e incasso dei dividendi.

### Andamento del corso azionario

Alla data del 30.12.2020 il corso del titolo era pari a Euro 1,730 con una capitalizzazione di Euro 38.910.264.

Il prezzo dell'azione ha avuto nell'esercizio l'evoluzione riassunta nella tabella che segue:

data	corso	Azioni	market cap
30-dic-19	2,480	22.491.480	55.778.870
30-giu-20	1,890	22.491.480	42.508.899
30-dic-20	1,730	22.491.480	38.910.264

**Piano di Buy Back**

In data 29 aprile 2020, si è tenuta l'Assemblea degli azionisti che ha deliberato un nuovo piano di acquisto e alienazione di azioni proprie ("Piano di Buy Back") al fine di:

- Dotare la Società di un portafoglio di titoli da impiegare come corrispettivo in operazioni straordinarie;
- Adempiere agli obblighi derivanti da eventuali piani di incentivazione azionaria rivolti agli amministratori, ai dipendenti e collaboratori di Notorious Pictures, che prevedano l'assegnazione di opzioni di acquisto, o l'assegnazione gratuita di azioni;
- Svolgere, nel rispetto delle norme vigenti, le attività a sostegno della liquidità del titolo nel mercato e della regolarizzazione dell'andamento delle negoziazioni, mantenendo la parità di trattamento degli azionisti.

Si precisa che l'autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie non è finalizzata a operazioni di riduzione del capitale sociale tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

Le principali caratteristiche del programma di buy-back approvato dall'Assemblea sono:

- Durata di 18 mesi a partire dalla data di approvazione e compravendita in una o più tranches, esercitabile in qualsiasi momento;
- Operazioni di acquisto di azioni ordinarie fino al massimo consentito ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, ovvero nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, pari a Euro 19.244.459;
- Facoltà di alienare successivamente azioni proprie, senza limiti temporali e anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo acquistabile, ed eventualmente di riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla Società non superino il limite previsto dall'art. 2357-ter, comma 1, del codice civile

Il precedente piano di Buy Back si è concluso il 7 maggio 2020. Il totale delle azioni acquistate a quella data era 609.600 e rappresentava il 2,7% circa delle 22.491.480 azioni in circolazione.

Non sono stati effettuati ulteriori acquisti riferiti al quarto piano di Buy Back. Il totale delle azioni possedute al 31 dicembre 2020 è pertanto ancora pari a 609.600 azioni rappresentanti il 2,7% circa delle 22.491.480 azioni in circolazione.

L'esborso complessivo degli acquisti di azioni proprie effettuate nell'esercizio ammonta a Euro 74.024, che è allocato in apposita riserva negativa di patrimonio netto, unitamente a quanto già in precedenza accantonato.

### 1.3 DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITÀ

---

**Condizioni operative**

Notorious Pictures è un Gruppo indipendente che svolge attività di produzione, acquisizione e commercializzazione dei diritti di opere filmiche (*full rights*) attraverso tutti i canali di distribuzione (cinema, home video, televisione, New Media), e nella gestione di sale cinematografiche tramite la società Notorious Cinemas S.r.l..

**Distribuzione cinematografica**

Nel corso del 2020 il Gruppo ha distribuito nelle sale cinematografiche 5 opere cinematografiche (17 nel 2019) generando un Box Office<sup>1</sup> pari a Euro 2.288.953 (Euro 16.979.015 nel 2019), con un totale di presenze pari a 393.774 (2.805.812 nel 2019).

**Esercizio di sale cinematografiche**

Attraverso la costituzione di Notorious Cinemas S.r.l., il Gruppo è entrato nel business della gestione di sale cinematografiche, un'area di attività contigua al core business della Capogruppo, con l'obiettivo di offrire al mercato italiano un nuovo modello di intrattenimento (cinematografico) esperienziale, attraverso l'offerta di un innovativo format di sale cinematografiche, che segue le linee guida del nuovo *concept* "Notorious Cinemas – The Experience" che trasforma il concetto "classico" di cinema in un «*Reclining cinema*» di ultima generazione. Il progetto è sviluppato sotto la guida di Andrea Stratta, Top Manager di provata esperienza nel panorama dei circuiti cinematografici a livello nazionale e internazionale.

I piani elaborati e comunicati inizialmente da Notorious Cinemas S.r.l. si prefiggono come obiettivo la gestione di circa 20 multiplex in 5 anni ed un obiettivo di circa 5 milioni di spettatori nel 2023.

A partire dal 1 febbraio 2020, è iniziata la gestione dello storico cinema Gloria di Corso Vercelli, nel pieno centro di Milano, mentre nel 2019 erano avvenute le aperture del Multiplex presso il Centro Commerciale Centro Sarca a Sesto San Giovanni (MI) e del Multiplex nel Parco Commerciale "La Fattoria" a Rovigo.

Il piano di sviluppo dell'attività è stato sospeso per tutto l'esercizio 2020 e il Gruppo, pur strategicamente ancora focalizzato sull'esercizio delle Sale, ha in corso un ripensamento delle modalità di conduzione e dei criteri per gli investimenti compatibile con i nuovi assetti del mercato e degli stili di fruizione dei contenuti multimediali che l'emergenza pandemica ha determinato o accelerato.

Si prevede che l'avvio di questo nuovo business non richiederà il ricorso ad aumenti di capitale dedicati in quanto il favorevole profilo del capitale circolante tipico di questa attività consente di autofinanziare per la gran parte lo sviluppo della società.

Il modello di business di Notorious Cinemas S.r.l. pone al centro dell'attenzione l'esperienza per l'utente, proponendo una nuova offerta fondata sui più elevati standard tecnici in termini di audio e video, il comfort di altissimo livello delle poltrone, l'accoglienza e il personale qualificato, la cura delle location, la qualità e varietà del *food & beverage*, l'informatizzazione e automazione dell'area *ticketing* e ingresso alle sale atto a garantire una maggiore velocità di accesso.

Tutti i cinema a brand Notorious, sin dalla loro apertura e fino al 23 febbraio 2020 hanno sovraperformato sia rispetto al mercato, che rispetto ai risultati ottenuti nel precedente esercizio.

Dal 23 febbraio 2020, la gestione delle sale è avvenuta conformemente ai sensi dei diversi provvedimenti legislativi connessi alle diverse azioni di contenimento dell'emergenza sanitaria "Coronavirus", in relazione alla quale si rimanda alle informazioni fornite nel prosieguo della presente Relazione sulla gestione.

---

<sup>1</sup> Fonte Cinetel

**Acquisizioni Film e Distribuzione**

La Capogruppo Notorious Pictures S.p.A. ha partecipato attivamente ai principali mercati e festival mondiali di settore e, grazie agli ottimi rapporti instaurati con i principali operatori, è riuscita ad acquisire nuove opere cinematografiche che permettono di consolidare la line up del 2021 e gettare le basi per quella degli anni successivi, incrementando ulteriormente in quantità e qualità il potenziale della library societaria. È inoltre proseguita l'attività di compravendita dei diritti DTV.

Nel corso del 2020, in particolare,

- il Gruppo ha acquisito in occasione dei mercati di Cannes e di Toronto i diritti di distribuzione in esclusiva per il mercato italiano dei film: *Undercover*, *the Georgetown Project*, *C'mon C'mon*, *Lansky*, *Songbird*, *Mafia Inc.* e *God you are such a prick*.
- Il 17 aprile è stato firmato con Amazon Media EU S.a r.l. un nuovo accordo per la concessione dei diritti esclusivi del film "Cosa mi lasci di te" in modalità SVoD (Subscription Video on Demand) che è stato trasmesso con grande successo attraverso la piattaforma proprietaria di Amazon Prime tra i principali player online di servizi video in abbonamento. La distribuzione dell'opera era originariamente prevista per un prioritario sfruttamento cinematografico.
- Nel mese di settembre 2020 la Capogruppo ha concluso tre diversi accordi con altrettanti leader di mercato a livello mondiale nel settore broadcast per la cessione in licenza di film per lo sfruttamento pluriennale in modalità Pay e Free TV per un valore complessivo di circa 2,0 mln di euro di competenza economica del 2020.
- Nel mese di dicembre 2020 è stato sottoscritto un accordo commerciale, con un primario gruppo leader di mercato a livello mondiale nel settore broadcast per la cessione in licenza di film per lo sfruttamento pluriennale per un valore complessivo di circa 7,2 mln di euro di competenza economica del 2020 e 2021.
- nel mese di marzo il film "A un metro da te" si è confermato campione di incassi nei primi 4 giorni di programmazione con Euro 1,34 milioni al box office per un totale a fine programmazione di Euro 5,0 milioni;

**Produzione Cinematografica**

- È stata finalizzata la co-produzione "Non odiare" uscito nelle sale a settembre 2020 e di "The Shift" in uscita nelle sale cinematografiche nel 2021. Il film "Non Odiare" è stato l'unico film italiano in concorso alla 35ma settimana internazionale della critica a Venezia a settembre 2020, riscuotendo enorme successo.
- Nel mese di settembre 2020 sono iniziate le riprese del progetto EUROPE C-19, un docufilm collettivo che vede coinvolti cinque Paesi europei e altrettanti produttori, per un Budget complessivo di circa 1,5 mln. Si tratta di un docufilm collettivo di cinque grandi autori europei chiamati a raccontare i drammi e le rivoluzioni causate dalla pandemia nei propri Paesi, ciascuno da una prospettiva particolare ma insieme per un obiettivo comune: registi europei uniti in una simbolica riunificazione del Continente, in un anno molto particolare e difficile come è stato il 2020.

**Nomina CFO e Head of Acquisitions and sales, Broadcast and New Media**

- Ugo Girardi, già Vice Presidente della Società, ha assunto il 13 febbraio 2020 anche l'incarico di *Chief Financial Officer* della capogruppo. Ugo Girardi, Dottore Commercialista e revisore legale dei conti, vanta un'esperienza pluriennale in ambito amministrazione, finanza e controllo, in particolare all'interno di società quotate del settore di media. Ugo Girardi fa parte del team di Notorious Pictures sin dalla nascita nel 2012, accompagnandola nel percorso di evoluzione strategica e supportandola, con il proprio *know how*, per l'affermazione sul mercato di riferimento.
- Claudio Rapino, con esperienza più che decennale nel settore maturata in primarie società quali Leone Film Group e Koch Media. Rapino, ha assunto dal 1° aprile l'incarico di Head of Acquisitions and Sales, Broadcast and New Media e sarà il punto di riferimento per il controllo e il coordinamento delle attività di acquisizione di diritti di opere cinematografiche destinate a prioritario sfruttamento cinematografico, di direct to video e library. Sarà inoltre responsabile delle vendite televisive, alle piattaforme digitali e home video

**1.4 INVESTIMENTI DELL'ESERCIZIO**

Gli investimenti, come meglio di seguito specificato, hanno riguardato principalmente l'acquisizione e l'attività di produzione di opere filmiche per circa Euro 4,5 milioni dei quali circa Euro 3 milioni relativi ad opere che usciranno nel 2021 e nel 2022.

Gli investimenti rappresentativi del "core business" societario sono quelli che hanno come risultato l'arricchimento della Library. La situazione alla data di riferimento del presente bilancio è rappresentata nella tabella che segue:

<b>Investimenti library</b>	<b>Diritti di distribuzione</b>	<b>Diritti di edizione</b>	<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>Totale library</b>
Investimenti lordi 2020	2.282.698	403.169	1.801.800	4.487.667
<b>Totale Library</b>	<b>2.282.698</b>	<b>403.169</b>	<b>1.801.800</b>	<b>4.487.667</b>

Sono inoltre stati investiti oltre 2 milioni di Euro in spese promozionali per il lancio dei film usciti nel 2020 nelle sale cinematografiche, aventi valore pluriennale ma spese nell'esercizio in cui sono state sostenute in osservanza dei principi contabili internazionali.

Il Gruppo ha inoltre investito circa Euro 300 mila per progettazione, ristrutturazione, impiantistica, arredamento dei tre multisala, in particolare in quello di Rovigo e nel Cinema Gloria di Milano, aperto il 1° febbraio 2020.

**1.5 CORPORATE GOVERNANCE**

La Società capogruppo Notorious Pictures S.p.A. ha adottato il c.d. "sistema tradizionale" di governo societario.

**Consiglio di Amministrazione<sup>2</sup>****Presidente e Amministratore Delegato**

Guglielmo Marchetti

**Vice Presidente**

Ugo Girardi

**Amministratori**

Stefano Di Giuseppe - Leonardo Pagni - Davide Rossi<sup>3</sup>

**Collegio Sindacale<sup>4</sup>**

Paolo Mundula (Presidente) - Marco D'Agata - Giulio Varrella

**Organismo di Vigilanza**

Patrizia Giannini (Presidente) – Paolo Mundula – Lorenzo Allegrucci

**Società di Revisione<sup>5</sup>**

Deloitte & Touche S.p.A.

**Deleghe**

Il Presidente Guglielmo Marchetti ha la rappresentanza legale della Società come previsto dall'art. 16 dello statuto.

Il Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2018 ha confermato Guglielmo Marchetti nella carica di Amministratore Delegato conferendogli ampi poteri per la gestione dell'attività della Società.

In pari data sono stati confermati i poteri vicari al Vicepresidente Ugo Girardi.

**Corporate Governance**

Il sistema di *Corporate Governance*, è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina.

La Società è amministrata da un **Consiglio di Amministrazione** composto attualmente da 5 membri nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 27 aprile 2018, e che resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della Società. In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- ✓ Attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- ✓ determina, sentito il Collegio Sindacale, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- ✓ esamina ed approva i piani strategici della Società;
- ✓ vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni

---

<sup>2</sup> In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2020

<sup>3</sup> Amministratore Indipendente

<sup>4</sup> In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2020

<sup>5</sup> In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2020

aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;

- ✓ verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- ✓ vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- ✓ riferisce agli azionisti in assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Consiglio di Amministrazione non ha nominato né il Comitato esecutivo né quello per il controllo interno o il Comitato per le remunerazioni.

La remunerazione del personale subordinato, ad eccezione di quello con qualifica dirigenziale, viene definita dall'Amministratore Delegato nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti.

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione compete di convocare le riunioni collegiali fissandone preventivamente l'ordine del giorno, coordinare le attività del Consiglio e presiederne le riunioni.

Il Presidente, in occasione delle riunioni formali dell'organo amministrativo ed in occasione di incontri informali si assicura che ciascun membro del Consiglio di Amministrazione e del collegio sindacale abbia la più ampia informativa possibile sulle attività svolte dalla Società ed in particolare su quanto dallo stesso Presidente posto in essere nell'esercizio delle deleghe che gli sono state conferite.

L'organo amministrativo, in occasione di ogni riunione, nomina, di volta in volta, un segretario verbalizzante.

Il **Collegio Sindacale** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.

I sindaci sono consapevoli di dover:

- ✓ agire con autonomia e indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- ✓ operare esclusivamente nell'interesse sociale;
- ✓ controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- ✓ coordinare la propria attività con quella della Società di revisione.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 27 aprile 2018 e resterà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2020.

L'**Organismo di Vigilanza** si compone di tre membri eletti dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti dell'Organismo di Vigilanza devono assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività di business, nella salvaguardia della posizione e dell'immagine di cui essa gode nel mercato, nonché delle aspettative dei propri azionisti e del lavoro dei dipendenti nella convinzione che mediante l'adozione volontaria del Modello si possa attuare una maggiore sensibilizzazione di tutti coloro che operano in nome e per conto della Società affinché tali soggetti, nell'espletamento delle proprie attività, improntino la loro condotta a principi di correttezza, trasparenza e coerenza, così da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati nel Decreto.

L'adozione e l'efficace attuazione di tale sistema non solo consente alla società di beneficiare dell'esimente prevista dal D.Lgs. 231/2001, ma migliora, nei limiti previsti dallo stesso, la sua *Corporate Governance*, riducendo il rischio di commissione dei

Reati contemplati nel D.Lgs. 231/2001.

## 1.6 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

---

Le considerazioni che seguono, riferite alla data di chiusura dell'esercizio, sono sostanzialmente riprese dai Bollettini Economici della Banca d'Italia, cui si rinvia, per un'analisi più approfondita e riflettono in larga parte le conseguenze dell'emergenza pandemica.

La recrudescenza dei contagi dall'autunno ha indotto un rallentamento dell'attività globale alla fine del 2020, soprattutto nei Paesi avanzati. L'avvio delle campagne di vaccinazione si riflette favorevolmente sulle prospettive per il medio termine, ma i tempi e l'intensità del recupero restano incerti.

Nell'area dell'euro, gli effetti della pandemia sull'attività economica e sui prezzi si prefigurano più protratti di quanto precedentemente ipotizzato. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ampliato e prolungato lo stimolo monetario, per assicurare condizioni di finanziamento favorevoli a tutti i settori per tutto il tempo che sarà richiesto a garantire il pieno sostegno all'economia e all'inflazione; è pronto a ricalibrare ancora i suoi strumenti se sarà necessario.

In Italia la crescita superiore alle attese nel terzo trimestre ha evidenziato una forte capacità di ripresa dell'economia. La seconda ondata pandemica, come negli altri paesi dell'area, ha tuttavia determinato una nuova contrazione del prodotto nel quarto trimestre: sulla base degli indicatori disponibili, tale flessione è attualmente valutabile nell'ordine del -3,5%, anche se l'incertezza attorno a questa stima è molto elevata.

Il calo dell'attività è stato pronunciato nei servizi e marginale nella manifattura. Nelle indagini della Banca d'Italia le valutazioni delle imprese sono divenute meno favorevoli, ma restano lontane dal pessimismo raggiunto nella prima metà dello scorso anno; le aziende intendono espandere i propri piani di investimento per il 2021. Secondo le famiglie intervistate dalla Banca d'Italia sono i timori di contagio, più che le misure restrittive, a frenare ancora i consumi di servizi.

Nel terzo trimestre del 2020, il recupero delle esportazioni italiane di beni e servizi è stato molto significativo, ben superiore a quello registrato dal commercio mondiale; in autunno è proseguito ma con meno vigore. Negli ultimi mesi dello scorso anno sono ripresi gli afflussi di capitali e gli acquisti di titoli pubblici italiani da parte di non residenti; il saldo della Banca d'Italia su TARGET2 è migliorato. Grazie al protratto surplus di conto corrente, la posizione netta sull'estero è divenuta lievemente positiva dopo trent'anni di saldi negativi.

Nel trimestre estivo, con la riapertura delle attività sospese in primavera, sono fortemente aumentate le ore lavorate e si è ridotto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale. Anche il numero di posizioni di lavoro alle dipendenze è tornato a crescere. Gli ultimi dati disponibili indicano tuttavia un nuovo incremento dell'utilizzo della Cassa integrazione guadagni a partire da ottobre, seppure su livelli molto inferiori a quelli raggiunti durante la prima ondata dei contagi. In novembre il recupero del numero di nuove posizioni lavorative si è sostanzialmente interrotto, evidenziando un divario rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare per i giovani e le donne.

La variazione dei prezzi al consumo è rimasta negativa, rispecchiando l'andamento dei prezzi nei settori dei servizi più colpiti dalla crisi, la cui dinamica continua a risentire della debolezza della domanda. Le aspettative di inflazione degli analisti e delle imprese prefigurano ancora valori molto contenuti nei prossimi dodici mesi.

Gli annunci sulla disponibilità dei vaccini, l'ulteriore sostegno monetario e di bilancio e il risolversi dell'incertezza legata alle elezioni presidenziali negli Stati Uniti hanno rafforzato l'ottimismo degli operatori sui mercati finanziari all'estero e in Italia. Il differenziale di rendimento tra i titoli pubblici italiani e tedeschi sulla scadenza decennale permane su livelli inferiori a quelli osservati prima dell'emergenza sanitaria. I mercati finanziari restano tuttavia sensibili agli sviluppi della pandemia.

Le banche italiane hanno continuato a soddisfare la domanda di fondi da parte delle imprese. Le condizioni di offerta si sono mantenute nel complesso distese grazie al perdurare del sostegno proveniente dalla politica monetaria e dalle garanzie pubbliche. Il costo della provvista obbligazionaria delle banche si è ulteriormente ridotto e i tassi sui prestiti a imprese e famiglie sono rimasti su livelli contenuti.

In risposta al riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria, il Governo ha varato ulteriori interventi a supporto di famiglie e imprese nell'ultimo trimestre del 2020. La manovra di bilancio prevede un aumento dell'indebitamento netto, rispetto al quadro a legislazione vigente, nell'anno in corso e nel seguente. Un impulso espansivo aggiuntivo verrebbe dagli interventi che dovranno essere definiti nell'ambito della Next Generation EU (NGEU).

Nel primo bollettino del 2021 della Banca d'Italia si presentano le proiezioni macroeconomiche per l'economia italiana nel triennio 2021-23, che aggiornano quelle predisposte in dicembre per l'esercizio previsivo dell'Eurosistema. Alla base dell'esercizio di proiezione vi sono le ipotesi che l'emergenza sanitaria ritorni gradualmente sotto controllo nella prima metà di quest'anno e venga del tutto superata entro il 2022; che prosegua il deciso sostegno della politica di bilancio, rafforzato dall'utilizzo dei fondi disponibili nell'ambito della NGEU; che la politica monetaria garantisca il mantenimento di condizioni finanziarie favorevoli in tutto il periodo, come prefigurato dal Consiglio direttivo della BCE.

Sulla base di tali ipotesi il prodotto tornerebbe a crescere in misura significativa dalla primavera, con un'espansione del PIL attualmente valutabile nel 3,5 per cento in media quest'anno, nel 3,8 il prossimo e nel 2,3 nel 2023, quando si recupererebbero i livelli precedenti la crisi pandemica. Gli investimenti riprenderebbero a crescere a ritmi sostenuti, beneficiando delle misure di stimolo, e sarebbe considerevole la ripresa delle esportazioni; quella dei consumi sarebbe invece più graduale, con un riassorbimento solo parziale della maggiore propensione al risparmio osservata dall'insorgere dell'epidemia. L'inflazione rimarrebbe bassa anche nel corso di quest'anno, per poi salire solo gradualmente nel biennio 2022-23.

La stima di crescita per l'anno in corso risente in misura significativa dell'effetto sfavorevole di trascinarsi della flessione del prodotto prefigurata per la parte finale del 2020. La dinamica dell'attività, rispetto a quanto previsto nel Bollettino economico dello scorso luglio, è invece più robusta a partire dal secondo trimestre e significativamente più forte nel 2022, grazie allo stimolo delle misure di sostegno.

La possibilità di conseguire questi ritmi di incremento del prodotto presuppone che si manifestino appieno gli effetti espansivi degli interventi (ancora in corso di definizione) previsti nell'ambito della NGEU; che le misure di sostegno evitino che il maggiore indebitamento delle imprese abbia ripercussioni negative sulla

stabilità finanziaria; che non tornino a peggiorare i timori sull'evoluzione dell'epidemia. La crescita potrebbe per contro essere più elevata nell'ipotesi di un più rapido progresso nel controllo dei contagi.

In tale contesto nazionale e internazionale è possibile evidenziare le principali incertezze e i rischi cui le attività del Gruppo sono esposte:

TIPOLOGIA	SITUAZIONE	AZIONE
<b>Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia</b>	La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è certamente influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico. Qualora, nonostante la lenta ripresa in atto e le misure messe in atto dai Governi e dalle Autorità monetarie, o in conseguenza di loro modifiche che ne riducano o eliminino la portata, la situazione di debolezza globale dell'economia permanga per alcuni versi o ritorni per altri, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della medesima.	Il Gruppo ha comunque messo in essere strategie di diversificazione per poter ridurre le conseguenze di crisi determinate o anche fluttuazioni cicliche. Continuo affinamento della qualità dei prodotti ed ampliamento dell'offerta, anche attraverso una decisa interazione con lo sviluppo delle attività digitali, ponendo al centro la forza e il valore di <i>assets</i> fondamentali quali brand e contenuti.
<b>Rischi normativi e regolamentari</b>	La varietà degli ambiti di business in cui opera pone il Gruppo a confronto con un contesto regolamentare complesso e articolato. L'evoluzione della normativa, in termini di nuove disposizioni o modifiche alla legislazione vigente, può determinare effetti rilevanti sulle variabili competitive e sulle condizioni di mercato in specifiche aree di attività, in particolare per quanto riguarda le contribuzioni pubbliche di varia natura che si applicano al settore e di cui il gruppo beneficia, oltre che generare, a livello di <i>governance</i> societaria, una maggiore onerosità nei processi interni di <i>compliance</i> . Possono inoltre insorgere criticità legate all'evoluzione normativa su specifiche tematiche di business riguardanti gli ambiti di attività in cui opera il Gruppo.	Il Gruppo ha definito un adeguato sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che, attraverso l'identificazione e gestione dei principali rischi aziendali, concorra ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti, nonché dello statuto sociale e delle procedure interne. Monitoraggio puntuale riguardo l'emissione di nuovi provvedimenti normativi Tempestivo adattamento delle attività di business alle modifiche intercorse.

Si rimanda inoltre al paragrafo "Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri" delle Note esplicative, per una completa trattazione dei rischi di natura finanziaria che interessano il Gruppo.

## 1.7 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le strategie attuate e le misure adottate per fronteggiare la grave crisi economica generale e del nostro mercato in particolare, generata dalla pandemia da Covid-19 e dai provvedimenti governativi per limitare gli effetti pandemici come sopra descritte, hanno permesso di superare il difficile esercizio 2020 salvaguardando la solidità finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il management intende proseguire nella strategia di integrazione e crescita nell'ambito delle co-produzioni e produzioni attraverso la stipula di nuovi accordi commerciali con operatori indipendenti italiani ed esteri. Inoltre, continueranno gli investimenti per l'arricchimento della library da destinare a tutta la catena distributiva con focus sulle vendite a Broadcast e New Media (EST, VOD e SVOD). Il Gruppo continuerà

nell'azione di ricerca e sviluppo di commesse nell'area delle produzioni esecutive internazionali.

La line up del 2021 prevede il lancio di 18 film.

## 1.8 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2020

---

- In data 9 febbraio 2021 è stato sottoscritto un accordo di coproduzione internazionale per l'opera Boundless (Senza Limiti) con la società spagnola Elcano Media di Miguel Menéndez de Zubillaga e la britannica Boundless The Film di Heather Greenwood, un progetto molto ambizioso, circa 18ML di euro il budget complessivo, al quale Notorious Pictures parteciperà con una quota minoritaria del 20%. La produzione beneficerà in Italia dei contributi della legge Franceschini sul Tax Credit e del fondo Audiovisivo della Regione Lazio. Boundless racconterà, come mai è stato fatto fino ad ora, la prima circumnavigazione della Terra.
- In data 2 marzo è stato concluso un accordo con un primario gruppo leader di mercato a livello mondiale nel settore broadcast per la cessione in licenza di un pacchetto di film current e library per lo sfruttamento pluriennale in modalità Free TV per un valore complessivo di circa 2,3 mln di euro di competenza del 2021. In un contesto di mercato in cui, a causa del protrarsi della pandemia da Covid-19, le sale cinematografiche sono ancora chiuse, la fruizione in ambito domestico dei contenuti audiovisivi, assume sempre maggiore importanza.
- In data 16 marzo è stato sottoscritto un accordo di coproduzione con Amazon Studios del primo film italiano Amazon Original, *Anni da cane*, diretto da Fabio Mollo (*Il Sud è niente*) e scritto da Mary Stella Brugiati e Alessandro Bosi. A Notorious Pictures è anche affidata la produzione esecutiva del progetto.

## 1.9 ALTRE INFORMAZIONI

---

### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

### **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### **Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli**

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azione, né titoli o valori similari.

### **Altri strumenti finanziari emessi**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

### **Finanziamenti dei soci**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

### **Rivalutazioni monetarie**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

**Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**Finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

**Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo**

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

**Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi**

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

**Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Milano, 30 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guglielmo Marchetti





## **Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020**

*redatto secondo i principi contabili internazionali  
(IAS/IFRS)*

## 2. PROSPETTI CONTABILI E NOTE

### 2.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31.12.2020

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	NOTE	31/12/2020	31/12/2019
<b>Attività non correnti</b>			
- Diritti di distribuzione e Produzione		9.530.529	10.319.873
- Diritti di edizione		773.876	849.933
- Immobilizz.Immateriali in corso - Acconti		3.139.535	4.581.561
- Altre attività immateriali		21.620	67.252
Attività immateriali	4	13.465.560	15.818.619
Attività Materiali	5	1.359.685	1.251.054
Attività Materiali diritto d'uso - ROU	6	11.642.510	11.415.848
Attività per imposte anticipate	7	294.875	316.200
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>26.762.630</b>	<b>28.801.721</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	8	158.030	294.873
Crediti commerciali	9	18.645.545	28.227.797
Crediti tributari	7	1.089.815	4.013.404
Altre attività correnti	10	1.563.191	1.109.296
Attività finanziarie correnti	11	-	3.506.312
Cassa ed altre disponibilità liquide	11	10.538.185	4.473.670
<b>Totale attività correnti</b>		<b>31.994.766</b>	<b>41.625.352</b>
Attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
<b>Totale attività</b>		<b>58.757.396</b>	<b>70.427.073</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	12	9.489.461	3.424.426
Passività finanziarie non correnti - diritto d'uso ROU	12	11.040.777	10.689.455
Fondi	13	836.718	445.600
Passività per Imposte differite	7	1.325.524	2.157.775
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>22.692.480</b>	<b>16.717.256</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	14	7.607.504	14.769.295
Passività finanziarie correnti	12	1.697.698	7.137.454
Passività finanziarie correnti - diritto d'uso - ROU	12	1.201.483	997.373
Debiti per imposte sul reddito	7	116.806	2.827.458
Altre passività correnti	15	832.097	1.167.713
<b>Totale passività correnti</b>		<b>11.455.589</b>	<b>26.899.293</b>
<b>Totale passività</b>		<b>34.148.068</b>	<b>43.616.549</b>

- Capitale sociale		562.287	562.287
- (Azioni proprie)		(858.899)	(784.875)
- Altre Riserve e Utili portati a nuovo		27.033.111	21.809.705
- Utile (Perdita) del periodo		(2.127.172)	5.223.407
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>16</b>	<b>24.609.327</b>	<b>26.810.524</b>
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
<b>Totale passività + patrimonio netto</b>		<b>58.757.396</b>	<b>70.427.073</b>

## 2.2 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Conto Economico Consolidato	Note	2020 consolidato	2019 consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	11.184.628	40.047.606
Altri Ricavi e proventi	20	2.393.661	3.988.276
Variazione rimanenze prodotti finiti	8	(136.844)	80.840
Variazione rimanenze lavori in corso		-	-
<b>Totale Ricavi delle vendite e prestazioni, altri ricavi e proventi</b>		<b>13.441.445</b>	<b>44.116.722</b>
Costi Operativi: Mat. prime, suss, consumo e merci	21	(363.615)	(1.173.065)
Costi Operativi: Costi per servizi	21	(5.077.148)	(21.510.083)
Costi Operativi: Godimento beni di terzi	21	(284.264)	(744.783)
Costo del Personale	22	(2.465.322)	(5.049.932)
Oneri diversi	23	(216.367)	(226.690)
Amm.to Attività Immateriali e Svalutazioni	24	(6.154.169)	(8.043.674)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni	24	(244.411)	(76.889)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni ROU		(1.155.818)	(589.798)
Accantonamento svalutazioni crediti	9	(80.786)	(75.936)
Altri Accantonamenti per rischi		(400.000)	-
<b>Risultato Operativo</b>		<b>(3.000.455)</b>	<b>6.625.872</b>
Proventi e Oneri Finanziari	25	(161.794)	(278.064)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(3.162.248)</b>	<b>6.347.808</b>
Imposte sul reddito	26	1.035.076	(1.124.401)
<b>Risultato Netto</b>		<b>(2.127.172)</b>	<b>5.223.407</b>
<b>Conto Economico Complessivo</b>		<b>2020 consolidato</b>	<b>2019 consolidato</b>
<b>Risultato Netto</b>		<b>(2.127.172)</b>	<b>5.223.407</b>
Componenti riclassificabili a Conto Economico			
Componenti riclassificate a Conto Economico			
Componenti non riclassificati a Conto Economico			
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale			-
<b>Risultato netto complessivo</b>		<b>(2.127.172)</b>	<b>5.223.407</b>
<b>Utile per azione</b>			
<b>Utile (Perdita) per azione (in unità di Euro)</b>		<b>2020</b>	<b>2019</b>
base		<b>(0,10)</b>	<b>0,24</b>

## 2.3 RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario consolidato	2020	2019
<b>A. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</b>	4.473.670	3.410.065
<b>Gestione reddituale</b>		
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>(2.127.172)</b>	<b>5.223.407</b>
<i>rettifiche per elementi non monetari non aventi contro partita nel CCN</i>		
Ammortamenti	6.398.580	8.124.911
Ammortamenti ROU	1.155.818	660.916
Variazione Fondi	391.118	73.501
Variazione Fondo Imposte	(810.926)	(1.153.143)
<b>Flusso di cassa prima delle variazioni del circolante</b>	<b>5.007.418</b>	<b>12.929.592</b>
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	136.843	(80.840)
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	9.582.252	(13.544.963)
(Aumento) diminuzione dei crediti tributari	2.923.589	(756.989)
(Aumento) diminuzione delle altre attività correnti	(453.895)	(648.467)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	(7.161.791)	7.605.213
Aumento (diminuzione) debiti per imposte sul reddito	(2.710.652)	1.084.879
Aumento (diminuzione) delle altre passività correnti	(335.616)	681.112
<b>B. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>6.988.148</b>	<b>7.269.537</b>
<b>(Investimenti) Disinvestimenti</b>		
- Attività Immateriali	(3.801.110)	(9.627.277)
- Attività materiali	(353.042)	(1.273.804)
<b>C. FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(4.154.152)</b>	<b>(10.901.081)</b>
<b>Attività finanziaria</b>		
Acquisto Azioni Proprie	(74.024)	(170.360)
Dividendi pagati	-	(1.800.120)
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	3.506.312	(3.506.312)
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(3.997.373)	3.976.361
Accensione finanziamenti	5.491.750	7.000.000
Rimborsi finanziamenti	(869.098)	(414.481)
Rimborso ROU - Aumento diminuzione debiti ROU	(827.049)	(389.938)
<b>D. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>3.230.518</b>	<b>4.695.149</b>
<b>E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)</b>	<b>6.064.515</b>	<b>1.063.605</b>
<b>F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>10.538.185</b>	<b>4.473.670</b>

## 2.4 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Variazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Vers.Soci C/Capitale	Riserva Legale	Riserva Azioni Proprie	Riserva FTA IAS	Dividendi	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Totale
<b>Saldi al 31.12 2017 (*)</b>	<b>562.287</b>	<b>6.885.713</b>	<b>100.000</b>	<b>112.457</b>	<b>(199.035 )</b>	<b>11.145.959</b>	<b>0</b>	<b>932.908</b>	<b>1.479.379</b>	<b>21.019.668</b>
Destinazione utile 2017							1.199.500	279.879	(1.479.379 )	<b>0</b>
Dividendi							(1.199.500 )			<b>(1.199.500 )</b>
Azioni proprie					(415.480 )					<b>(415.480 )</b>
Risultato di esercizio 2018									4.152.909	<b>4.152.909</b>
<b>Saldi al 31.12 2018 (*)</b>	<b>562.287</b>	<b>6.885.713</b>	<b>100.000</b>	<b>112.457</b>	<b>(614.515 )</b>	<b>11.145.959</b>	<b>0</b>	<b>1.212.787</b>	<b>4.152.909</b>	<b>23.557.597</b>
Destinazione utile 2018							1.800.120	2.352.789	(4.152.909 )	<b>0</b>
Dividendi							(1.800.120 )			<b>(1.800.120 )</b>
Azioni proprie					(170.360 )					<b>(170.360 )</b>
Risultato 2019									5.223.407	<b>5.223.407</b>
<b>Saldi al 31.12 2019</b>	<b>562.287</b>	<b>6.885.713</b>	<b>100.000</b>	<b>112.457</b>	<b>(784.875 )</b>	<b>11.145.959</b>	<b>0</b>	<b>3.565.576</b>	<b>5.223.407</b>	<b>26.810.524</b>
Destinazione utile 2019								5.223.407	(5.223.407 )	<b>0</b>
Dividendi										<b>0</b>
Azioni proprie					(74.024 )					<b>(74.024 )</b>
Risultato 2020									(2.127.172 )	<b>(2.127.172 )</b>
<b>Saldi al 31.12.2020</b>	<b>562.287</b>	<b>6.885.713</b>	<b>100.000</b>	<b>112.457</b>	<b>(858.899 )</b>	<b>11.145.959</b>	<b>0</b>	<b>8.788.983</b>	<b>(2.127.172 )</b>	<b>24.609.328</b>

(\*) dati riferiti alla sola Capogruppo Notorious Pictures S.p.A.

## **1 Premessa**

La Capogruppo Notorious Pictures S.p.A., costituita il 4 luglio 2012, svolge attività di produzione, acquisizione e commercializzazione dei diritti di opere filmiche (*full rights*) attraverso tutti i canali di distribuzione (cinema, home video, televisione, New Media), e nella gestione di sale cinematografiche tramite la società Notorious Cinemas S.r.l.

La Capogruppo, quotata al mercato AIM gestito da Borsa Italiana S.p.A., presidia l'intera catena di sfruttamento dei diritti per il territorio italiano.

La library fino al 31 dicembre 2020 è costituita da quasi 1.000 titoli in concessione temporanea, o di produzione e produzione associata di proprietà della Società. Viene inoltre commercializzata una library di terzi che conta su 168 Titoli.

La presente Relazione è espressa in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la gran parte delle transazioni.

La pubblicazione della Relazione finanziaria consolidata annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021.

## **2 Principi contabili e Criteri di valutazione**

Come illustrato nella Relazione unica sulla gestione, in applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", il Gruppo si è avvalso della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

I Prospetti contabili e le Note illustrative per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2020 pertanto, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2020, omologati dall'Unione Europea (UE IFRS).

Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

In particolare, si rileva che gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

I dati posti a confronto negli schemi della situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo e rendiconto finanziario, si riferiscono al Bilancio consolidato del Gruppo al 31.12.2019, cui si fa rinvio.

Il presente bilancio consolidato, redatto secondo i principi UE IFRS è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

### Forma e contenuto

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale; gli Amministratori hanno verificato la capacità della Società di far fronte alle obbligazioni future e ritengono non sussistano significative incertezze, come definite dallo IAS 1.25, in merito alla capacità della stessa di operare nel prevedibile futuro in continuità. Si rinvia all’informativa fornita dagli Amministratori nella Relazione unica sulla gestione, in merito alle valutazioni da loro effettuate in relazione all’emergenza sanitaria “Coronavirus” tuttora in atto alla data di approvazione del presente bilancio consolidato.

### Schemi di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l’analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell’utile (perdita) del periodo come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.
- Come anzi richiamato, i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

### Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo Notorious Pictures include i dati annuali della Capogruppo Notorious Pictures S.p.A. e della sua società controllata Notorious Cinemas S.r.l., desumibili dai bilanci approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione opportunamente rettificati, ove necessario, al fine di uniformarli ai principi contabili IAS/IFRS adottati dal Gruppo nella predisposizione del bilancio consolidato:

Denominazione sociale	Sede legale	% di partecipazione	Valuta	Capitale sociale
<b>controllate dirette</b>				
Notorious Cinemas S.r.l.	Roma	100%	Euro	100.000

Ai sensi dell’IFRS 10, sono considerate controllate le società sulle quali Notorious Pictures S.p.A. possiede contemporaneamente i seguenti tre elementi:

- (a) potere sull'impresa;
- (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa;
- (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti variabili. Le controllate, sono consolidate a partire dalla data in cui inizia il controllo fino alla data in cui il controllo cessa.

### Criteri di consolidamento

I dati utilizzati per il consolidamento sono desunti dalle situazioni economiche e patrimoniali predisposte da parte degli Amministratori delle singole società controllate. Tali dati sono stati opportunamente modificati e riclassificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili internazionali e ai criteri di classificazione omogenei nell'ambito del Gruppo.

I criteri adottati per il consolidamento sono i seguenti:

- Le attività e le passività, i proventi e gli oneri dei bilanci oggetto di consolidamento con il metodo integrale sono inseriti nel bilancio di Gruppo, prescindendo dall'entità della partecipazione. È stato inoltre eliminato il valore di carico delle partecipazioni contro il patrimonio netto di competenza delle società partecipate;
- Le partite di debito/credito, costi/ricavi tra le società consolidate e gli utili/perdite risultanti da operazioni infragruppo sono eliminate. Similmente vengono eliminati i dividendi e le svalutazioni di partecipazioni contabilizzate nei bilanci d'esercizio;

### Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della capogruppo e il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio consolidato

(importi in Euro)	Conto Economico	Patrimonio Netto
<b>Bilancio separato Notorious Pictures S.p.A.</b>	<b>(1.755.783)</b>	<b>25.162.643</b>
Dati individuali delle controllate esercizi precedenti		(181.927)
Dati individuali delle controllate dell'esercizio	(371.389)	(371.389)
<b>Bilancio consolidato</b>	<b>(2.127.172)</b>	<b>24.609.327</b>

La differenza fra il valore di carico delle partecipazioni consolidate ed il valore pro quota di patrimonio netto e risultati delle controllate consolidate ammonta ad Euro 553.316.

### Criteri di valutazione

#### Diritti immateriali e altre attività immateriali non correnti

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori

secondo i criteri che sono indicati per le attività materiali. Nel caso di coproduzioni che prevedono, oltre alla eventuale uscita di cassa, la contestuale cessione al coproduttore di una parte di diritti, il costo è definito sulla base dei criteri descritti nel successivo paragrafo, quindi iscrivendo il costo al netto della fatturazione attiva.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati, in conformità agli standard adottati dagli operatori di settore, secondo il metodo definito "*individual film forecast computation method*", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di "release" del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Il criterio anzi descritto, nella concreta modalità di attuazione da parte del Gruppo prevede inoltre che la quota ammortizzata durante il primo ciclo di sfruttamento – i primi tre anni – non sia in nessun caso inferiore al 70% del costo storico e che a partire dal primo esercizio del secondo ciclo di sfruttamento, il valore netto contabile di ciascun asset venga in ogni caso ammortizzato in linearmente, avuto riguardo alla difficoltà di formulazione di stime di ricavi attribuibili al singolo titolo in tale fase del ciclo di vita.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici.

I costi sostenuti per l'acquisto di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati successivamente.

#### Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- Macchine ufficio e arredi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i

presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contratti di lease (Diritti d'uso e passività finanziarie per diritti d'uso)

Il Gruppo deve valutare se il contratto è, o contiene un lease, alla data di stipula dello stesso. Il Gruppo iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività per il lease per tutti i contratti di lease in cui sia nel ruolo di locatario, ad eccezione di quelli di breve termine (contratti di lease di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei lease relativo a beni di basso valore (vale a dire, i beni di valore inferiore ad Euro 5.000, quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;
- Mobilio e arredi.

Relativamente a tali esenzioni, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

La passività per il lease è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto. Poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo, non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato facendo riferimento a un ipotetico finanziamento che sarebbe stato ottenuto nel contesto economico corrente, e definito per gruppi di contratti con durata residua simile e per società di riferimento simili. In particolare, il singolo IBR tiene conto del Risk fee rate individuato in base a fattori quali il contesto economico, la valuta, la scadenza contrattuale, e del Credit spread che riflette l'organizzazione e la struttura finanziaria della società titolare del contratto.

I lease payments inclusi nel valore della Passività per il lease comprendono:

- La componente fissa dei canoni di lease, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- I pagamenti di canoni di lease variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- L'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- Il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- Le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il lease term prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del lease e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della Passività per il lease si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di lease.

Il Gruppo ridetermina il valore delle Passività per il lease (ed adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- Cambi la durata del lease o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di

opzione; in tal caso la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione rivisto.

- Cambi il valore dei pagamenti del lease a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di lease cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto).
- Un contratto di lease sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di lease. In tali casi la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per lease al tasso di interesse rivisto.

L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della Passività per il lease, i pagamenti per il lease effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al lease (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il lease lungo il periodo contrattuale.

Il Diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il lease term e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di lease trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà del Gruppo di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio dell'ammortamento parte dalla decorrenza del lease.

Il Diritto d'uso è incluso come voce separata della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Il Gruppo applica lo IAS 36 Impairment of Assets al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

I canoni di lease variabili che non dipendono da un indice o da un tasso non sono inclusi nel valore della passività per il lease e nel valore del Diritto d'uso. I relativi pagamenti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e sono inclusi nella voce "altre spese" dello schema di conto economico.

Nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato il Gruppo suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

#### Perdita di valore delle attività

Gli IAS/IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") delle attività materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del *Goodwill*, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di

business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

#### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di produzione, riferibile in particolare alle giacenze di dvd prodotti, è ottenuto mediando, senza ponderazione, i costi relativi di tutti i prodotti.

#### Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso il Gruppo. I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato, attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a Conto Economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

#### Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione o commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. Le passività finanziarie, i debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### Accantonamenti

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

### Fondo Trattamento di fine rapporto

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli determinati secondo la normativa giuslavoristica italiana, la quale peraltro nell'odierna situazione non diverge in misura significativa da quanto risultante dalla stima con metodo attuariale prevista dal documento IAS 19.

### Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono iscritti in bilancio, al netto di sconti commerciali, abbuoni e resi, quando il diritto al corrispettivo e i benefici economici conseguenti la vendita diventano incondizionati e l'obbligazione risulta soddisfatta.

Nel caso di diritti sui film, tale momento viene individuato con la consegna dei supporti, alla luce delle previsioni contrattuali.

I ricavi derivanti dai contratti di vendita di DVD BRD vengono rilevati in base alla consegna fisica dei supporti e al netto degli sconti concessi e dei resi pervenuti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto delle comunicazioni di avvenuto incasso ricevuto da parte del distributore.

I ricavi per biglietteria cinematografica sono riconosciuti all'atto dell'emissione del titolo di accesso alla sala. Nel caso della somministrazione di alimenti e bevande, i ricavi vengono riconosciuti contestualmente all'emissione dello scontrino elettronico.

Per quanto riguarda le vendite effettuate in modalità PPV e On Demand i ricavi sono stati contabilizzati tenendo conto della rendicontazione da parte delle emittenti televisive.

### Contributi pubblici

Con specifico riferimento al settore cinematografico, la Società si può avvalere attualmente di diverse tipologie di contributi pubblici: le principali sono:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007 (oggetto di riforma da parte della L. 220/2016, con effetto dall'1 gennaio 2017), così come regolata dai decreti "Tax Credit", recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta commisurati alla programmazione di film nelle sale cinematografiche gestite.
- Incentivi, sia statali che regionali, consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta o in erogazioni di denaro per la realizzazione, ripristino ovvero per l'adeguamento strutturale e rinnovo impianti di sale cinematografiche

- contributi alla distribuzione e alla produzione riconosciuti dalle istituzioni Comunitarie (programma “Creative Europe 2014 – 2020” e “Creative Europe 2021 - 2027”) istituito dalla Commissione Europea al fine, tra gli altri, di promuovere la circolazione transnazionale di opere cinematografiche nell’ambito dell’UE), statali o regionali sulla base delle performance di mercato delle opere distribuite che presentino i requisiti di ammissibilità ai diversi programmi.

Tali tipologie di incentivi pubblici (incluso il valore di mercato dei contributi non monetari), non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

- l’impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione;
- i contributi sono stati riconosciuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L’iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopracitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione avviene al momento dell’incasso del contributo o, se precedente, all’atto del ricevimento di comunicazione scritta, con la quale l’ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di concessione e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all’erogazione sono stati assolti.

I ricavi per contributi pubblici (tax credit) ottenuti a fronte di produzioni/coproduzioni cinematografiche, sono rilevati in bilancio al momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento, e che gli stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati nel conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

I ricavi sono inoltre contabilizzati al lordo delle royalties o altre tipologie di costi per l’utilizzo dei diritti nel caso in cui i rischi sottostanti alla cessione (in particolare rischio di controparte, rischio di prezzo, rischio di credito) rimangono sostanzialmente in capo alla Società. Per tale ragione i ricavi delle vendite e prestazioni sono rilevati ed esposti per l’ammontare lordo fatturato ai clienti finali, essendo il costo sostenuto per retribuire i mandanti per la distribuzione è rilevato fra i costi della produzione.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell’importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell’attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell’attività stessa.

#### Costi per minimi garantiti riconosciuti

I costi per minimi garantiti riferiti all’acquisizione di diritti di sfruttamento sono capitalizzati e spesati secondo le regole proprie dei diritti immateriali.

#### Operazioni in valuta estera

Nella preparazione del bilancio della società, le operazioni in valute diverse dall’Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono rideterminate se danno luogo a differenze significative ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell’esercizio sono imputate al conto economico dell’esercizio.

### Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative al diverso "timing" di riconoscimento di ricavi e costi nel bilancio, e quindi nella dichiarazione fiscale, fra i principi contabili internazionali IAS/IFRS secondo i quali è redatto il presente bilancio, e la normativa fiscale applicabile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate tenendo anche in considerazione della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

### Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione dei principi IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test*, come sopra descritto, oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte e altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo “*individual film forecast computation method*”, considerando la serie storica pregressa per la società.
- Stima dei resi di distribuzione dei prodotti home video.
- Stima della recuperabilità dei crediti.

#### Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde con la delibera di distribuzione.

#### Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i plusvalori derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

#### Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs applicati dal 1 gennaio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “**Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)**”. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “*obscured information*” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è “*obscured*” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.
- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al “**References to the Conceptual Framework in IFRS Standards**”. L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è

applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo. Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato "**Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform**". Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "**Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)**". Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("*concentration test*"), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "**Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)**". Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 ma il Gruppo si è avvalso della possibilità di applicare in via anticipata tale modifica al 1° gennaio 2020. Nel seguito delle presenti Note esplicative vengono

illustrati gli effetti sul bilancio consolidato del Gruppo derivanti dall'applicazione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs e ifric omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 31 dicembre 2020

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)". Le modifiche permettono di estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "**Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2**" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
  - IFRS 9 *Financial Instruments*;
  - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
  - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
  - IFRS 4 *Insurance Contracts*; e - IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio consolidato del Gruppo

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;

- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di questo principio.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
  - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
  - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
  - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali

(come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).

- **Annual Improvements 2018-2020:** le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases. Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tali emendamenti.
- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate ("*Rate Regulation Activities*") secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

### 3 Informativa di settore

Il Gruppo non è a fini gestionali organizzato in settori di business separati. Segue e monitora costantemente ogni singola linea di ricavo, contraddistinta dal canale media di sfruttamento dei diritti, ma in considerazione della sinergia fra i vari sfruttamenti e alla concatenazione dei risultati commerciali non ha configurato all'interno della attività globalmente considerata conti economici separati fra le varie linee e prezzi di trasferimento interni.

### 4 Attività non correnti: Immateriali

Attività non correnti: Immateriali

al 31.12.2020	13.465.560
al 31.12.2019	15.818.619
variazione	(2.353.059)

La voce ha subito un decremento nell'esercizio pari a circa Euro 2.353 migliaia.

Attività immateriali	Diritti di Distribuzione e Produzioni	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre attività immateriali	Totali
Costo Storico al 31.12.2019	37.911.697	3.310.795	4.581.560	246.296	46.050.348
Fondo Amm.to al 31.12.2019	(27.591.823)	(2.460.862)	-	(179.044)	(30.231.729)
<b>Valore Netto contabile 31.12.2019</b>	<b>10.319.874</b>	<b>849.933</b>	<b>4.581.560</b>	<b>67.253</b>	<b>15.818.621</b>
Investimenti al 31.12.2020	2.282.698	403.169	1.801.800		4.487.667
Riclassifiche al 31.12.2020	2.505.769	51.500	(2.557.269)		-
Riclassifiche Fondo al 31.12.2020					-

Decrementi Cespite al 31.12.2020			(686.555)		(686.555)
Ammortamenti al 31.12.2020	(5.577.811)	(530.726)		(45.632)	(6.154.169)
Costo Storico al 31.12.2020	42.700.164	3.765.464	3.139.536	246.296	49.851.460
Fondo Amm.to al 31.12.2020	(33.169.634)	(2.991.588)	-	(224.676)	(36.385.898)
<b>Valore Netto contabile 31.12.2020</b>	<b>9.530.530</b>	<b>773.876</b>	<b>3.139.536</b>	<b>21.620</b>	<b>13.465.562</b>

I "Diritti di distribuzione cinematografica" e gli accessori "diritti di edizione" si riferiscono ai film in concessione facenti parte della "Library".

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono per circa Euro 1.155 migliaia a Minimi Garantiti già pagati ai licenzianti e costi di edizione per film che verranno distribuiti nel corso del 2021-2022 e per circa Euro 1.985 migliaia a investimenti in corso per la produzione di nuove opere.

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel precedente paragrafo 2.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in Software standardizzati e a spese di sviluppo.

## 5 Attività non correnti: Materiali

Attività non correnti: Materiali

al 31.12.2020	<b>1.359.685</b>
al 31.12.2019	<b>1.251.054</b>
variazione	<b>108.631</b>

La voce ha subito un incremento nel periodo pari a circa Euro 108 migliaia circa ascrivibili per la quasi totalità agli investimenti effettuati nel Cinema Gloria di Milano

Attività materiali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totali
Costo Storico al 31.12.2019	39.986	1.396.596	1.436.582
Fondo Amm.to al 31.12.2019	(25.330)	(160.198)	(185.528)
<b>Valore Netto contabile 31.12.2019</b>	<b>14.656</b>	<b>1.236.398</b>	<b>1.251.054</b>
Investimenti al 31.12.2020	-	353.043	353.043
Riclassifiche al 31.12.2020	-	-	-
Utilizzo Fondo al 31.12.2020	-	-	-
Decrementi Cespite al 31.12.2020	-	-	-
Ammortamenti al 31.12.2020	(2.810)	(241.601)	(244.411)
Costo Storico al 31.12.2020	39.986	1.749.639	1.789.625
Fondo Amm.to al 31.12.2020	(28.140)	(401.799)	(429.939)
<b>Valore Netto contabile 31.12.2020</b>	<b>11.846</b>	<b>1.347.840</b>	<b>1.359.685</b>

## 6 Diritti d'uso

Attività non correnti: Diritti d'uso

al 31.12.2020	<b>11.642.510</b>
al 31.12.2019	<b>11.415.848</b>

<b>variazione</b>	<b>226.662</b>
-------------------	----------------

La voce si riferisce alla capitalizzazione del valore d'uso dei contratti di locazione degli uffici di Roma e Milano, presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali, dei contratti di noleggio delle auto aziendali e dei contratti di affitto delle sale cinematografiche.

L'incremento del periodo è pari ad Euro 227 migliaia circa e si riferisce in massima parte ai diritti d'uso per il Cinema Gloria di Milano.

Attività materiali - Diritti d'uso	Fabbricati	Automezzi	Totali
Costo Storico al 31.12.2019	11.885.643	191.122	12.076.765
Fondo Amm.to al 31.12.2019	(581.950)	(78.967)	(660.917)
<b>Valore Netto contabile 31.12.2019</b>	<b>11.303.693</b>	<b>112.155</b>	<b>11.415.848</b>
Investimenti al 31.12.2020	1.712.284	137.855	1.850.139
Decrementi Cespite 2020	(379.970)	(42.129)	(422.099)
Decrementi Fondi Ammortamento	-	42.129	42.129
Ammortamenti 2020	(1.155.818)	(87.689)	(1.243.507)
Costo Storico al 31.12.2020	13.217.957	286.848	13.504.805
Fondo Amm.to al 31.12.2020	(1.737.768)	(124.527)	(1.862.295)
<b>Valore Netto contabile 31.12.2020</b>	<b>11.480.189</b>	<b>162.321</b>	<b>11.642.510</b>

Le attività per diritto d'uso sono state rilevate separatamente e nel corso del 2020 hanno determinato un investimento pari a 1.850 migliaia di Euro.

I movimenti intervenuti nel corso dell'anno sono rappresentati dagli ammortamenti, alla dismissione dei noleggi terminati ed alla riduzione del valore d'uso per rinegoziazione dei canoni.

In particolare, nel contesto delle misure adottate per la mitigazione degli effetti della pandemia da Covid-19 sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, alcuni contratti di locazione delle sale cinematografiche sono stati oggetto di rinegoziazione nel corso del 2020. Le nuove condizioni contrattuali pattuite hanno determinato i seguenti effetti sul conto economico dell'esercizio, nonché sul valore d'uso e sul relativo debito finanziario dei singoli asset:

Contratti	Aumento (diminuzione) diritti d'uso	Aumento (diminuzione) debito lease	Proventi (oneri) P&L 2020
Uffici Roma	(8.464)	(8.464)	36
Uffici Milano	(14.903)	(14.903)	97
Cinema Rovigo	(356.603)	(356.603)	15.791
Cinema Sarca	-	-	175.000

Per i contratti relativi agli uffici ed al Cinema Rovigo è stata applicato quanto previsto dal principio IFRS 16 in tema di *lease modification* il che ha implicato modifiche sia al diritto d'uso che al debito. Per il cinema Sarca invece la riduzione del canone contrattuale 2020 è stata iscritta fra i proventi, verificandosi le circostanze previste dallo specifico emendamento "Covid-19 Related **Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)**" emesso dallo IASB ed anzi richiamato.

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

Non ci sono attrezzature tecnologiche acquisite mediante contratti di leasing.

## 7 Attività e passività per imposte correnti, anticipate e differite

Attività correnti: Crediti tributari

<b>al 31.12.2020</b>	<b>1.089.815</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>4.013.404</b>
<b>variazione</b>	<b>(2.923.589)</b>

<i>Crediti tributari</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
Erario c/IVA	627.338	240.844	386.494
Erario c/Aconto IRES corrente	2.360	1.601.126	(1.598.766)
Erario c/Aconto Irap corrente	-	251.391	(251.391)
Crediti imposta da leggi speciali	176.189	1.778.764	(1.602.575)
Erario c/ ritenute subite su redditi esteri	277.384	141.167	136.217
Ritenute subite su interessi attivi e altri crediti	6.544	112	6.432
<b>Totali</b>	<b>1.089.815</b>	<b>4.013.404</b>	<b>(2.923.589)</b>

I crediti per imposte da leggi speciali, si riferiscono al residuo credito d'imposta maturato sulla produzione e al tax credit distribuzione, maturati ma non ancora utilizzati al 31 dicembre 2020.

Il credito IVA presente in chiusura dell'esercizio precedente è stato interamente assorbito dall'attività corrente, mentre il saldo al 31 dicembre 2020 si riferisce all'ordinario eccesso di IVA detraibile rispetto all'IVA a debito, in relazione anche alla ridotta attività.

Attività non correnti: Imposte anticipate

<b>al 31.12.2020</b>	<b>294.875</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>316.200</b>
<b>variazione</b>	<b>(21.325)</b>

Per quanto concerne le attività non correnti per imposte anticipate, la voce è prevalentemente ascrivibile a IRES e IRAP su ammortamenti fiscalmente non deducibili nell'esercizio e a compensi amministratori del quarto trimestre 2020, stanziati nel bilancio ma pagati nel mese di gennaio 2021.

Inoltre rappresenta un'attività per imposte anticipate l'effetto fiscale della rettifica operata sul Bilancio consolidato tesa a contabilizzare ai sensi dell'IFRS 16 gli affitti e noleggi della controllata Notorious Cinemas che redige il proprio bilancio obbligatoriamente secondo i principi contabili italiani.

L'analisi delle attività per imposte anticipate è rappresentata come segue:

<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>		Imponibile IRES	Imponibile IRAP	% ires	Imposta IRES	% irap	Imponibile IRAP	Totale imposte
<b>situazione al 31.12.2019</b>								
rischi su crediti	2013	7.339		24%	1.761		0	1.761
rischi su crediti	2014	55.576		24%	13.338		0	13.338
accantonamento fondo resi	2016	63.426		24%	15.222		0	15.222
Ammort.2019 superiore 50%	2019	669.668	669.668	24%	160.720	4,33%	28.996	189.716
comp.Amm. 2019 non pagati NC	2019	68.612		24%	16.467		0	16.467
comp.Amm. 2019 non pagati NP	2019	30.627		24%	7.350		0	7.350
Differenze temporanee ROU NC	2019	255.361	255.362	24%	61.287	4,33%	11.058	72.345
<b>Totali</b>		<b>1.150.609</b>		<b>24%</b>	<b>276.146</b>		<b>40.054</b>	<b>316.200</b>

**Utilizzi 2020**

accantonamento fondo resi	2016	63.426		24%	15.222	4,33%	0	15.222
Ammort.2019 superiore 50%	2019	669.668	669.668	24%	160.720	4,33%	28.997	189.717
comp.Amm. 2019 non pagati NC	2019	68.612		24%	16.467		0	16.467
comp.Amm. 2019 non pagati NP	2019	30.627		24%	7.350		0	7.350
<b>Totali</b>		<b>832.333</b>	<b>669.668</b>	<b>96%</b>	<b>199.760</b>	<b>0</b>	<b>28.997</b>	<b>228.756</b>

**Accantonamenti 2020**

Ammort.2020 superiore 50%	2020	155.422		24%	37.301	4,33%		37.301
comp.Amm. 2020 non pagati	2020	40.220		24%	9.653			9.653
Perdita fiscale	2020	101.883		24%	24.452			24.452
Recupero ACE	2020	209.156		24%	50.197			50.197
Differenze temporanee ROU NC	2020	302.955	302.955	24%	72.709	4,33%	13.118	85.827
<b>Totali</b>		<b>809.636</b>	<b>302.955</b>		<b>194.313</b>		<b>13.118</b>	<b>207.431</b>

**situazione al 31.12.2020**

rischi su crediti	2013	7.339		24%	1.761			1.761
rischi su crediti	2014	55.576		24%	13.338			13.338
Ammort.2020 superiore 50%	2020	155.422		24%	37.301			37.301
comp.Amm. 2020 non pagati NP	2020	40.220		24%	9.653			9.653
perdita fiscale	2020	101.883		24%	24.452			24.452
recupero ace	2020	209.156		24%	50.197			50.197
Differenze temporanee ROU NC	2019	255.361	255.362	24%	61.287	4,33%	11.057	72.344
Differenze temporanee ROU NC	2020	302.955	302.955	24%	72.709	4,33%	13.118	85.827
<b>Totali</b>		<b>1.127.912</b>	<b>558.317</b>		<b>136.703</b>		<b>24.175</b>	<b>294.874</b>

rischi su crediti	2013	7.339		24%	1.761		0	1.761
rischi su crediti	2014	55.576		24%	13.338		0	13.338
accantonamento fondo resi	2016	63.426		24%	15.222		0	15.222
Ammort.2019 superiore 50%	2019	669.668	669.668	24%	160.720	4,33%	28.997	189.717
comp.Amm. non pagati	2019	99.239		24%	23.817			23.817
Differenze temporanee diritti d'uso	2019	255.361	255.362	24%	61.287	4,33%	11.058	72.345
<b>Totali</b>		<b>1.150.609</b>		<b>24%</b>	<b>276.146</b>		<b>40.055</b>	<b>316.200</b>

Passività non correnti: Imposte differite

<b>al 31.12.2020</b>	<b>1.325.524</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>2.157.775</b>
<b>variazione</b>	<b>(832.251)</b>

Dal periodo di imposta 2018, la Capogruppo adempie gli obblighi tributari sulla base del bilancio redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS. Gli importi presenti tra le imposte differite rappresentano gli stanziamenti per IRES ed IRAP appostati nei bilanci riesposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS negli esercizi a decorrere dal 2014 sino al 2017, a valere sulle differenze tra i valori assunti dalle voci interessate dalle differenze tra i due set di principi contabili (ITA GAAP per il bilancio d'esercizio, sulla base del quale la Società rilevava l'imponibile fiscale, e IAS/IFRS). La voce ha subito un decremento nell'esercizio pari a circa Euro 832 migliaia, in dipendenza del riversamento delle sottostanti differenze temporanee.

Passività correnti: Debiti per imposte

<b>al 31.12.2020</b>	<b>116.806</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>2.827.458</b>
<b>variazione</b>	<b>(2.710.652)</b>

L'analisi delle imposte correnti è rappresentata nella tabella che segue:

<i>Debiti tributari</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
Erario c/IVA	-	276.738	(276.738)
Erario c/ritenute su redditi di terzi	73.469	169.826	(96.357)
Erario c/ imposte sospese o rateizzate	9.104	22.772	(13.668)
Erario c/Irap corrente	34.233	501.255	(467.022)
Erario c/ IRES corrente	-	1.856.867	(1.856.867)
<b>Totali</b>	<b>116.806</b>	<b>2.827.458</b>	<b>(2.710.652)</b>

Il decremento del saldo a debito per imposte correnti IRES ed IRAP rispetto alla chiusura dell'esercizio 2019 è dovuto alla ridotta attività e quindi sostanziale azzeramento della base imponibile rispetto all'anno precedente.

I debiti esposti sono al lordo degli acconti e ritenute subite esposti fra i crediti tributari.

## 8 Rimanenze

Attività correnti: Rimanenze

<b>al 31.12.2020</b>	<b>158.030</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>294.873</b>
<b>variazione</b>	<b>(136.843)</b>

La voce è rappresentativa principalmente dai prodotti HV (blu ray e DVD) detenuti dal distributore in conto vendita, ma non ancora venduti e dalle rimanenze i prodotti (quali per esempio generi alimentari e lampade) presso i multisala gestiti dal Gruppo.

La gestione del magazzino fisico non rappresenta un'azione strategica da parte del Gruppo.

## 9 Crediti commerciali

Attività correnti: Crediti commerciali

<b>al 31.12.2020</b>	<b>18.645.545</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>28.227.797</b>
<b>variazione</b>	<b>(9.582.252)</b>

La composizione della voce è la seguente:

<i>Crediti commerciali</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
Crediti v/Clienti	18.960.454	28.461.919	(9.501.465)
Fondo rischi su crediti	(314.908)	(234.122)	(80.786)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>18.645.546</b>	<b>28.227.797</b>	<b>(9.582.251)</b>

Il decremento della voce è legato essenzialmente alla ridotta attività.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 314.908. Il Management ritiene che il rischio di credito sussista quasi esclusivamente nei confronti dei clienti che hanno un saldo di importo modesto. Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione.

<b>Valore del fondo al 1.1.2020</b>	<b>234.122</b>
Utilizzi dell'esercizio	
Accantonamenti dell'esercizio	80.786
<b>Valore del fondo al 31.12.2020</b>	<b>314.908</b>

## 10 Altre attività correnti

Altre attività correnti

<b>al 31.12.2020</b>	<b>1.563.191</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>1.109.296</b>
<b>variazione</b>	<b>453.895</b>

<i>altre attività correnti</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Risconti attivi P&A	118.952	113.313	5.639
Risconti attivi diversi	109.891	96.492	13.399
Anticipi a fornitori	174.764	628.508	(453.744)
Anticipi a dipendenti	1.431	460	971
Enti pubblici per contributi	974.969		974.969
Enti di previdenza e assistenza	174.080		174.080
Incassi Cinema in transito	-	127.127	(127.127)
Altri crediti	9.104	143.397	(134.293)
<b>Totali</b>	<b>1.563.191</b>	<b>1.109.297</b>	<b>453.894</b>

I risconti attivi, sono relativi ad oneri di competenza posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, e si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti nell'esercizio in relazione a film che avranno la loro manifestazione economica nel corso del 2021.

Gli anticipi a fornitori si riferiscono a partite minori diverse.

I crediti per contributi si riferiscono quanto ad Euro 634 migliaia a contributi della Regione Lazio nell'ambito del programma Lazio Innova, quanto ad Euro 167 migliaia a contributo alle regioni Lombardia e Veneto per sostegno alla ristrutturazione delle sale cinematografiche ed al costo del lavoro e per il resto a contribuzioni minori, in larga parte connesse ai ristori per la situazione emergenziale.

I crediti verso gli Enti di previdenza e assistenza pari ad Euro 174 migliaia dipendono dalla circostanza che il Gruppo ha anticipato durante l'esercizio i trattamenti di integrazione salariale (CIGO e FIS) ai propri dipendenti.

Non sussiste, al 31.12.2020, alcuna attività del tipo commentato avente durata superiore a cinque anni.

## 11 Attività finanziarie correnti

Attività Finanziarie correnti	<b>al 31.12.2020</b>	-
	<b>al 31.12.2019</b>	<b>3.506.312</b>
	<b>variazione</b>	<b>(3.506.312)</b>

La voce si riferiva interamente al credito finanziario vantato nei confronti della controparte di diritto olandese, incaricata da Netflix dell'effettuazione dei pagamenti a favore degli aventi diritto in relazione all'operazione di cessione dei diritti di sfruttamento dell'opera "Love, Wedding. Repeat". L'intero importo è stato incassato nel mese di gennaio 2020.

## 12 Cassa ed altre disponibilità liquide e passività finanziarie correnti e non correnti

Cassa ed altre disponibilità liquide	<b>al 31.12.2020</b>	<b>10.538.185</b>
	<b>al 31.12.2019</b>	<b>4.473.670</b>
	<b>variazione</b>	<b>6.064.515</b>

Tale voce è costituita da saldi positivi in CC bancari e dalla cassa contante.

Passività finanziarie non correnti	<b>al 31.12.2020</b>	<b>9.489.461</b>
	<b>al 31.12.2019</b>	<b>3.424.426</b>
	<b>variazione</b>	<b>6.065.035</b>

Passività finanziarie correnti	<b>al 31.12.2020</b>	<b>1.697.698</b>
	<b>al 31.12.2019</b>	<b>7.137.454</b>
	<b>variazione</b>	<b>(5.439.756)</b>

Il Gruppo nel corso del 2020, nell'ottica di un ulteriore rafforzamento finanziario, ha ottenuto un finanziamento chirografario su Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., con provvista Cassa Depositi e Prestiti ed assistito da garanzia Fondo L 662/96 presso Medio Credito Centrale, di durata 60 mesi di cui 12 di preammortamento e importo pari ad Euro 5.500.000.

E' stato estinto il conto anticipi su fatture per Euro 4 milioni che risultava interamente utilizzato alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

Il Gruppo ha fruito solo fino al mese di settembre della moratoria prevista dal Decreto Liquidità preferendo successivamente riprendere il normale pagamento delle rate dei finanziamenti in essere.

Passività finanziarie non correnti ROU	<b>al 31.12.2020</b>	<b>11.040.777</b>
	<b>al 31.12.2019</b>	<b>10.689.455</b>
	<b>variazione</b>	<b>351.322</b>

Passività finanziarie correnti - ROU	<b>al 31.12.2020</b>	<b>1.201.483</b>
	<b>al 31.12.2019</b>	<b>997.373</b>
	<b>variazione</b>	<b>204.110</b>

Le passività per diritto d'uso, sancito da contratti di locazione, di noleggio o di utilizzo di beni di terzi, sono state rilevate ed esposte ai sensi dell'IFRS 16.

La voce è principalmente costituita dal debito generato dalla capitalizzazione del valore d'uso dei contratti di locazione delle nuove sale cinematografiche del centro Sarca di Sesto San Giovanni (MI), di Rovigo, e del Cinema Gloria nonché degli uffici di Milano e Roma presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali e dei contratti di noleggio della auto che rappresentano la flotta aziendale, interamente in uso ai dipendenti.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

Nella tabella che segue la voce viene illustrata in uno con le altre componenti della Posizione Finanziaria Netta.

<i>Posizione finanziaria netta</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
Cassa contanti	2.542	205.839	(203.297)
Banche conti correnti attivi	10.535.643	4.267.830	6.267.813
Liquidità	10.538.185	4.473.669	6.064.516
Crediti finanziari a BT	-	3.506.312	(3.506.312)
Attività finanziarie correnti	10.538.185	7.979.981	2.558.204
Banche conti correnti passivi	-	(3.999.999)	3.999.999
Quota corrente dei debiti finanziari	(1.697.698)	(3.137.455)	1.439.757
Quota corrente dei debiti finanziari per diritto d'uso	(1.201.483)	(997.373)	(204.110)
Passività finanziarie correnti	(2.899.181)	(8.134.826)	5.235.645
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>7.639.004</b>	<b>(154.845)</b>	<b>7.793.849</b>
Quota non corrente dei debiti finanziari	(9.489.461)	(3.424.426)	(6.065.035)
Quota non corrente dei debiti finanziari per diritto d'uso	(11.140.777)	(10.689.455)	(451.323)
<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(20.630.238)</b>	<b>(14.113.881)</b>	<b>(6.516.357)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(12.991.234)</b>	<b>(14.268.726)</b>	<b>1.277.492</b>

### 13 Indennità di fine rapporto e fondi

Fondi	<b>al 31.12.2020</b>	<b>836.718</b>
	<b>al 31.12.2019</b>	<b>445.600</b>
	<b>variazione</b>	<b>391.118</b>

L'analisi della voce che, globalmente, è aumentata di Euro 391 migliaia, come rappresentato nella tabella seguente:

<i>Indennità di fine rapporto e Fondi</i>	<b>31/12/2019</b>	<b>accantonamenti</b>	<b>utilizzi</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione nette</b>
Fondo TFR	382.176	173.762	(119.220)	436.718	54.542
Fondo resi stimati su vendite	63.425		(63.425)		(63.425)
Fondo rischi tributari		400.000		400.000	400.000
<b>Totali</b>	<b>445.601</b>	<b>573.762</b>	<b>(182.645)</b>	<b>836.718</b>	<b>391.117</b>

Il Fondo TFR rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti erogati in dipendenza o

successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, rientrando nei cosiddetti piani a benefici definiti. La società in ragione del modesto numero di dipendenti non è interessata alla normativa di cui alla L. 296/2006.

Non si è ritenuto, in considerazione della modesta anzianità e consistenza numerica del personale dipendente, di acquisire da parte di un professionista indipendente, come consigliato dal principio internazionale IAS 19, la valutazione con metodo attuariale.

Gli incrementi del fondo TFR rappresentano la quota di competenza dell'esercizio.

L'intero importo del Fondo resi su vendite era riferito al rischio, ritenuto probabile e prudenzialmente stimato nella indicata misura, che in futuro vi fossero resi sulle vendite di prodotti audiovisivi (DVD e BRD) effettuati dal precedente distributore unico Rai Cinema S.p.A. Essendo il rapporto cessato già al 31.12.2019 ed avendo avuto conferma dal distributore che non si darà luogo più ad alcun reso, il fondo è stato utilizzato con contropartita a ricavi. A partire dal 01.01.2020 è corrente un nuovo accordo di distribuzione dei prodotti HV con Eagle Pictures S.p.A. I ricavi per la vendita dei prodotti sono stati rilevati a conto economico solo ad incasso avvenuto, quindi per le vendite che hanno concorso alla quantificazione dei ricavi dell'esercizio non è ipotizzabile il reso.

La Capogruppo ha subito nel corso del 2019 una verifica fiscale inerente l'esercizio 2016 ad esito della quale ha ricevuto un Processo Verbale di Costatazione (PVC) in data 28 ottobre 2019, portante rilievi ai fini IRES, IRAP ed IVA.

La società Capogruppo, in data 5 dicembre 2019, ha ritualmente richiesto l'avvio della procedura di Accertamento con adesione ed è tutt'ora in corso l'esame congiunto con l'Agenzia delle Entrate. In tale contesto, gli Amministratori, pur alla luce delle incertezze insite nella procedura hanno ritenuto probabile la manifestazione di un onere, quantificato complessivamente in Euro 400 migliaia, confermato dal parere reso dai professionisti che stanno assistendo la medesima, e di conseguenza hanno effettuato lo stanziamento a fondo rischi nella predetta misura.

## 14 Debiti commerciali

Debiti commerciali

al 31.12.2020	7.607.504
al 31.12.2019	14.769.295
variazione	(7.161.791)

Per quanto riguarda i debiti commerciali la composizione è la seguente:

<i>Debiti commerciali</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	7.408.860	13.017.525	(5.608.665)
Debiti vs/Fornitori Estero	198.645	1.751.770	(1.553.125)
<b>Totale debiti vs fornitori</b>	<b>7.607.505</b>	<b>14.769.295</b>	<b>(7.161.790)</b>

Si registra un decremento di Euro 7,2 milioni legato sia alle diverse dinamiche di pagamenti sia al

decremento dell'attività.

I debiti verso fornitori esteri, pari ad Euro 198 migliaia, sono contratti verso fornitori Europei e USA.

## 15 Altre passività correnti

Altre passività correnti

al 31.12.2020	832.097
al 31.12.2019	1.167.713
variazione	(335.616)

<i>Altre passività correnti</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	120.803	158.618	(37.815)
Anticipi da clienti	36.591	69.644	(33.053)
Debiti diversi vs Dipendenti	203.793	344.244	(140.451)
Altri debiti	94.895	140.066	(45.171)
Ratei e Risconti Passivi	376.015	455.141	(79.126)
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>832.097</b>	<b>1.167.713</b>	<b>(335.616)</b>

I debiti verso istituti previdenziali sono stati pagati all'inizio dell'esercizio corrente alle rispettive scadenze di Legge.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a debiti per gli stipendi di dicembre 2020, corrisposti a gennaio 2021, nonché alle competenze diverse per le retribuzioni differite.

I risconti passivi si riferiscono in massima parte alla quota di competenza di esercizi successivi di contributi marketing ricevuti per l'attività di gestione delle sale cinematografiche; nessuna quota ha scadenza oltre 5 anni.

## 16 Patrimonio Netto

Patrimonio netto

al 31.12.2020	24.609.327
al 31.12.2019	26.810.524
variazione	(2.201.197)

<i>Patrimonio netto</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Capitale sociale	562.287	562.287	0
Riserva legale	112.457	112.457	0
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	6.885.713	0
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000	100.000	0
Riserva FTA IAS	11.145.959	11.145.959	0
(Azioni proprie in portafoglio)	(858.899)	(784.875)	(74.024)
Utile (perdite) portate a nuovo	8.788.983	3.565.576	5.223.407
Utile perdita dell'esercizio	(2.127.172)	5.223.407	(7.350.579)
<b>Totale</b>	<b>24.609.328</b>	<b>26.810.524</b>	<b>(2.201.196)</b>

La variazione del patrimonio netto pari ad Euro 2.201 migliaia, è dovuta alla rilevazione della perdita del

periodo ed all'incremento della Riserva per l'acquisto di azioni proprie per Euro 74 migliaia.

La Capogruppo ha deliberato di non distribuire dividendi a valere sul risultato dell'esercizio 2019.

La Riserva FTA-IAS, pari a Euro 11.146 migliaia, rappresenta gli effetti della riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo, espresso secondo i principi contabili italiani (ITA GAAP) e quello determinato secondo i principi contabili IAS/IRFS al 1° gennaio 2017, data di transizione.

Il capitale sociale pari ad Euro 562.287 è rappresentato da n.22.491.480 azioni ordinarie prive di valore nominale (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Essendo la controllata Notorious Cinemas S.r.l. posseduta al 100%, non ci sono quote di terzi.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

#### Situazione delle riserve al 31.12.2020

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzazioni tre esercizi precedenti	
					copertura perdite	altro
Capitale sociale	562.287	B	-	-		
Riserve di capitale						
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	A,B,C	6.885.713	6.885.713		
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000					
Riserva FTA IAS	11.145.959	A,B	11.145.959	11.145.959		
Riserve di utili						
Riserva legale	112.457	A,B	112.457			
Utile (perdite) portate a nuovo	8.788.983	A,B,C	8.788.983	8.788.983		
<b>Totale</b>	<b>27.595.399</b>		<b>26.933.112</b>	<b>26.820.655</b>	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

#### Note

Il valore netto contabile dei costi di impianto / ampliamento è pari a zero.

Il valore netto contabile dei costi di sviluppo al 31.12.2020 è pari a Euro 11.413

Non risultano perdite nette su cambi non realizzate.

#### 17 Posizione fiscale

I periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono il 2015<sup>6</sup>, 2016, 2017, 2018 e 2019, sia per quanto concerne le imposte dirette che per l'IVA.

Il Gruppo non ha in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

Si segnala inoltre che la Capogruppo ha subito nel corso del 2019 una verifica fiscale inerente l'esercizio

<sup>6</sup> L'eventuale avviso di accertamento può essere notificato entro il 31.12.21 ma deve risultare formato entro il 31.12.20.

2016 ad esito della quale ha ricevuto un Processo Verbale di Costatazione in data 28 ottobre 2019, portante rilievi ai fini IRES, IRAP ed IVA.

Il PVC non è un atto impositivo avverso il quale vi è la possibilità di opporsi. La società Capogruppo, in data 5 dicembre 2019, ha ritualmente richiesto l'avvio della procedura di Accertamento con adesione ed è in corso l'attività istruttoria.

Il Gruppo non ha fino ad ora usufruito di esenzioni, mentre ha beneficiato di contributi nazionali e comunitari a supporto dell'industria cinematografica e di provvidenze diverse previste dalla normativa originata dalla emergenza pandemica.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2020, il Gruppo ha beneficiato dei seguenti contributi, tutti contabilizzati fra i ricavi vari ad eccezione del contributo per "the Shift" ed al contributo per la ristrutturazione del Cinema Gloria contabilizzati a decremento del relativo cespite:

<b>Opera</b>	<b>Natura</b>	<b>Importo</b>
Love Wedding Repeat	Tax Credit Produzione	-47.484
The shift	Tax Credit Produzione	566.839
Non è vero ma ci credo	Contributo Audiovisivi	44.211
OTTOBRE; DICEMBRE 2020	TAX CREDIT AFFITTI COVID	11.100
Investimenti anno 2019	Tax Credit Editoria	34.820
Programmazione Sale cinematografiche	Tax Credit Programmazione 2019	10.069
Programmazione Sale cinematografiche	Tax Credit Programmazione 2020	205.384
Tax credit Sanificazione - COVID	COVID	556
Tax credit Sanificazione - COVID_2	COVID	1.122
Tax credit affitti marzo - maggio 2020	COVID	84.750
Tax credit affitti giugno+ott-dic 2020	COVID	41.044
Contributo a Fondo Perduto	COVID	52.236
FONDO EMERGENZA	COVID	511.056
Interventi regionali costo del lavoro		26.311
Ristrutturazione Gloria	Contributo Regionale	140.825
		<b>1.682.838</b>

## **18 Passività potenziali**

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non sussistano significative passività potenziali che debbano essere iscritte o commentate nella presente Relazione annuale al 31.12.2020.

## **19 Impegni**

Gli impegni contratti dal Gruppo non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente a impegni che non hanno riflessi nel passivo dello Stato Patrimoniale, non avendo generato alcun flusso economico.

In particolare, si riferiscono a Impegni contrattuali nei confronti dei produttori o delle sales companies per Euro 4.778 migliaia circa per film in uscita dopo la chiusura dell'esercizio 2020.

**20 Ricavi**

L'analisi dei ricavi per vendite e prestazioni è la seguente

<i>Ricavi delle vendite, prestazione, altri ricavi e proventi</i>	2020	% su ricavi totali	2019	% su ricavi totali	Variazione	Var. %
Ricavi Theatrical	940.600	7,0%	7.175.812	16,3%	(6.235.212)	-86,89%
Ricavi Theatrical sale	1.166.215	8,7%	1.667.145	0,0%	(500.930)	-30,05%
Ricavi F&B	320.073	2,4%	474.418	0,0%	(154.345)	-32,53%
Ricavi pubblicità e servizi	65.137	0,5%	122.129	0,0%	(56.992)	-46,67%
Ricavi Home Video	266.619	2,0%	823.066	1,9%	(556.447)	-67,61%
Ricavi Edicola	18.250	0,1%	40.486	0,1%	(22.236)	-54,92%
Ricavi Vendite Internazionali	12.766	0,1%	10.719.258	24,3%	(10.706.492)	-99,88%
Ricavi Pay TV	4.461.000	33,2%	9.699.000	22,0%	(5.238.000)	-54,01%
Ricavi Free TV	1.670.209	12,4%	1.267.243	2,9%	402.966	31,80%
Ricavi Pay Per View	171.911	1,3%	319.942	0,7%	(148.031)	-46,27%
Ricavi New Media	1.908.352	14,2%	1.553.968	3,5%	354.384	22,81%
Ricavi per distribuzione library di terzi	183.496	1,4%	5.527.713	12,5%	(5.344.217)	-96,68%
Ricavi per servizi e diversi	0		657.426		(657.426)	-100%
	<b>11.184.628</b>	<b>83,2%</b>	<b>40.047.606</b>	<b>90,8%</b>	<b>(28.862.978)</b>	<b>-72,70%</b>
Variazione rimanenze prodotti	-136.844	-1,0%	80.840	0,2%	(217.684)	-269,28%
Altri Ricavi e proventi	2.393.661	17,8%	3.988.276	9,0%	(1.594.615)	-39,98%
<b>Totale</b>	<b>13.441.445</b>		<b>44.116.722</b>		<b>(30.675.277)</b>	<b>-69,53%</b>

La ripartizione per area geografica non è significativa. I ricavi sono uniformemente ripartiti su tutto il territorio nazionale.

Si rinvia a quanto commentato nella prima parte della relazione.

I ricavi vari, comprensivi dei diversi contributi e tax credit sono analizzati nella tabella che segue:

<i>Altri ricavi e proventi</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Contributi Cinema tax credit	212.180	2.387.303	(2.175.123)
Contributi editoria	34.820	136.580	(101.760)
Altri contributi	728.175	800.000	(71.825)
<b>Totale contributi pubblici</b>	<b>975.175</b>	<b>3.323.883</b>	<b>(2.348.708)</b>
Sopravvenienza attive	713.369	14.194	699.175
Altri ricavi e proventi	705.117	650.199	54.918
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>2.393.661</b>	<b>3.988.276</b>	<b>(1.594.615)</b>

I ricavi vari comprendono sopravvenienze attive per ridefinizione di debiti per royalties da riconoscere a licenzianti per Euro 683 migliaia circa.

**21 Costi operativi**

L'analisi per natura dei costi operativi è rappresentata nella tabella che segue:

<i>Costi operativi</i>	2020	% su costi totali	2019	% su costi totali	Variazione	Var. %
Costi di acquisto materiali diversi	104.575	1,83%	782.756	3,34%	(678.181)	-86,64%
Costi di acquisto F&B	93.400	1,63%	212.573	0,91%	(119.173)	-56,06%
Costo di produzione e confezionamento HV	165.640	2,89%	177.736	0,76%	(12.096)	-6,81%
<b>Costi per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>363.615</b>	6,35%	<b>1.173.065</b>	5,01%	<b>(809.450)</b>	-69,00%
Costi produzione	706.932	12,35%	4.311.027	18,40%	(3.604.095)	-83,60%
Royalties ai distributori	494.811	8,64%	604.318	2,58%	(109.507)	-18,12%
Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	312.288	5,45%	513.852	2,19%	(201.564)	-39,23%
Consulenze e Collaborazioni	604.958	10,57%	950.916	4,06%	(345.958)	-36,38%
Costi per servizi diversi	466.391	8,15%	406.540	1,74%	59.851	14,72%
Costi di Library di terzi e provvigioni	287.263	5,02%	7.074.399	30,20%	(6.787.136)	-95,94%
Costi per P&A e pubblicità	2.204.504	38,51%	7.649.031	32,65%	(5.444.527)	-71,18%
<b>Costi per servizi</b>	<b>5.077.147</b>	88,68%	<b>21.510.083</b>	91,81%	<b>(16.432.936)</b>	-76,40%
Costi per godimento beni di terzi	284.264	4,97%	744.783	3,18%	(460.519)	-61,83%
<b>Totale</b>	<b>5.725.026</b>	100,00%	<b>23.427.931</b>	100,00%	<b>(17.242.386)</b>	-73,60%

Nel complesso i costi operativi sono diminuiti del 74% circa, in misura analoga pertanto alla riduzione dei ricavi.

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo la gran parte dei costi sostenuti in Italia e distribuiti su tutto il territorio nazionale.

## 22 Costi del Personale

Il contratto collettivo di lavoro applicato dalla Capogruppo è quello del settore dello spettacolo, cine audiovisivo, produzione e doppiaggio. I dipendenti lavorano presso la sede legale di Roma e presso l'unità locale di Milano

Il contratto collettivo di lavoro applicato da Notorious Cinemas S.r.l. è quello degli esercenti sale cinematografiche ed i dipendenti sono dislocati presso i diversi Multiplex gestiti.

L'analisi dei costi è rappresentata nella tabella che segue:

<i>Costi del personale</i>	2020	2019	Variazione	Var. %
Salari e Stipendi	1.513.311	3.541.691	-2.028.380	-57,27%
Oneri sociali	595.557	1.103.330	-507.773	-46,02%
Trattamento di fine rapporto	173.762	131.258	42.504	32,38%
Incentivi all'esodo e transazioni	0	132.259	-132.259	-100%
Altri costi	182.692	141.394	41.298	29,21%
<b>Totale</b>	<b>2.465.322</b>	<b>5.049.932</b>	<b>-2.584.610</b>	<b>-51,18%</b>

Il decremento dei costi del personale è da ricondurre in via principale alla ridottissima attività di produzione cinematografica e per il resto alle dinamiche salariali legate alla emergenza pandemica.

Il gruppo ha avuto all'inizio dell'esercizio il picco di personale subordinato, assunto per sostenere l'enorme sviluppo in corso di implementazione e realizzazione.

Dal 23 febbraio 2020 in poi sono state attuate tutte le misure e sono stati attivati tutti gli ammortizzatori idonei da un lato a poter garantire la conservazione del posto di lavoro ai dipendenti e dall'altro a minimizzare il costo del lavoro.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni sotto riportate rispetto all'anno precedente.

<i>Organico</i>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>variazione</b>	<b>media</b>
Dirigenti	4	4	-	4,5
Impiegati	53	86	(33)	69,5
<b>Totale Organico</b>	<b>57</b>	<b>90</b>	<b>-33</b>	<b>74</b>

### 23 Ammortamenti e accantonamenti

Il decremento, pari ad Euro 1,2 milioni, del totale ammortamenti, riflette sia l'attività operativa sia il criterio di quantificazione degli ammortamenti, descritto nella sezione sui criteri valutativi.

<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Ammortamento diritti di distribuzione	5.577.811	7.544.353	(1.966.542)	-26,07%
Ammortamento diritti di edizione	530.726	451.806	78.920	17,47%
Ammortamento attività immateriali diverse	45.632	47.515	(1.883)	-3,96%
<b>totale ammortamento attività immateriali</b>	<b>6.154.169</b>	<b>8.043.674</b>	<b>(1.889.505)</b>	<b>-23,49%</b>
Ammortamento macchinari e impianti	2.810	2.305	505	21,89%
Ammortamento beni materiali diversi	241.601	74.584	167.017	223,93%
<b>totale ammortamento attività materiali diverse</b>	<b>244.411</b>	<b>76.889</b>	<b>167.522</b>	<b>217,87%</b>
Ammortamento diritto d'uso	1.155.818	589.798	566.020	95,97%
<b>totale ammortamento attività materiali</b>	<b>1.400.229</b>	<b>666.687</b>	<b>733.542</b>	<b>110,03%</b>
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>7.554.398</b>	<b>8.710.361</b>	<b>(1.155.963)</b>	<b>-13,27%</b>
Accantonamento al fondo rischi su crediti	80.786	75.936	4.850	6,39%
Accantonamento al fondo rischi	400.000	-	400.000	-
<b>Totale ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>8.035.184</b>	<b>8.786.297</b>	<b>(751.113)</b>	<b>-8,55%</b>

Gli ammortamenti dei diversi diritti d'uso sono nel dettaglio i seguenti:

<i>Ammortamenti diritti d'uso</i>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>Variazione</b>	<b>Var. %</b>
Uffici	122.754	112.597	10.157	9,02%
Multisala	1.033.064	469.353	563.711	120,10%
Autovetture	-	7.848	(7.848)	-100,00%
<b>totale ammortamento attività immateriali</b>	<b>1.155.818</b>	<b>589.798</b>	<b>566.020</b>	<b>95,97%</b>

I costi relativi alle autovetture, tutte in uso ai dipendenti, sono riclassificati nel costo del personale

Ammontano complessivamente ad Euro 217 migliaia, essendo le componenti principali degli altri costi operativi tasse non sul reddito di esercizio e concessioni governative diverse, abbonamenti e quote associative, nonché sanzioni e perdite non coperte da specifico fondo.

<i>oneri diversi</i>	2020	% su costi totali	2019	% su costi totali	Variazione	Var. %
Imposte e tasse diverse	58.049	26,83%	52.743	23,27%	5.306	10,06%
Abbonamenti e contributi ass.vi	48.119	22,24%	46.558	20,54%	1.561	3,35%
Sopravvenienze e minusvalenze	340	0,16%	66.520	29,34%	(66.180)	-99,49%
Sanzioni	2.930	1,35%	11.580	5,11%	(8.650)	-74,70%
Erogazioni liberali	27.625	12,77%	5.060	2,23%	22.565	445,99%
Diritti siae e musica (sale)	21.557	9,96%	29.996	13,23%	(8.439)	-28,13%
Oneri vari	57.747	26,69%	14.234	6,28%	43.514	305,71%
<b>Totale</b>	<b>216.367</b>	100,00%	<b>226.691</b>	100,00%	<b>-10.324</b>	<b>-4,53%</b>

## 25 Proventi e oneri finanziari

La componente principale dei proventi finanziari dell'esercizio 2020, pari ad Euro 43 mila circa si riferisce alla posizione netta tra utili e perdite su cambi.

Gli oneri finanziari complessivamente pari ad Euro 204 mila circa hanno quali componenti principali gli interessi passivi sui finanziamenti ottenuti, gli interessi passivi sul debito per *lease* ai sensi del principio contabile IFRS16.

## 26 Imposte sul reddito

La variazione è generata principalmente dalla minore attività della gestione del 2020.

<i>Imposte</i>	2020	2019	Variazione
IRES corrente	-	1.856.869	(1.856.869)
IRAP corrente	34.233	501.255	(467.022)
<b>Imposte correnti</b>	<b>34.233</b>	<b>2.358.124</b>	<b>(2.323.891)</b>
IRES differita di precedenti esercizi e riversata	(705.049)	(999.231)	294.182
IRAP differita di precedenti esercizi e riversata	(127.203)	(180.278)	53.075
<b>Imposte differite</b>	<b>(832.252)</b>	<b>(1.179.509)</b>	<b>347.257</b>
IRES anticipata di competenza	5.446	22.404	(16.958)
IRAP anticipata di competenza	15.879	3.962	11.917
<b>Imposte anticipate</b>	<b>21.325</b>	<b>26.366</b>	<b>(5.041)</b>
IRES esercizi precedenti	(8.519)	(35.870)	27.351
IRAP esercizi precedenti	(249.863)	(44.710)	(205.153)
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>(258.382)</b>	<b>(80.580)</b>	<b>(177.802)</b>
<b>Totale Imposte</b>	<b>(1.035.076)</b>	<b>1.124.401</b>	<b>(2.159.477)</b>
di cui IRES	(708.122)	844.172	(1.552.294)
di cui IRAP	(326.954)	280.229	(607.183)

## **27 Dividendi**

Contestualmente all'approvazione del piano triennale 2015-17 il Consiglio ha deliberato di adottare una politica pluriennale di distribuzione di dividendi - a partire da quelli relativi all'esercizio 2015 - in misura almeno pari al 25% dell'utile netto calcolato sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, pur con certe limitazioni. L'Assemblea degli azionisti, in data 29.04.20, ha deliberato di non distribuire dividendi a valere sull'utile dell'esercizio al 31.12.2019.

## **28 Utile per azione**

Per effetto del negativo risultato di esercizio non c'è alcun utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società alla data di chiusura del periodo. Il rapporto fra risultato dell'esercizio e numero delle azioni in circolazione assume un valore negativo di Euro 0,10

## **29 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri**

Gli strumenti finanziari della Società comprendono esclusivamente i depositi bancari a vista.

I principali rischi finanziari della società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

### Il rischio di credito

La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale, viene accantonato un fondo su base collettiva, come meglio spiegato nelle note esplicative.

Al 31 dicembre 2020 i crediti verso clienti ammontano a circa Euro 18.960 migliaia di Euro e il fondo svalutazione pari a Euro 315 migliaia. I crediti sono in larghissima parte nei confronti di primari operatori del mondo media/TLC.

### Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. Tale rischio è molto basso in quanto la società ha un

indebitamento finanziario netto fisiologico e larga possibilità di ricorso ad ulteriore credito.

#### Il rischio di cambio

La Società presenta una esposizione da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata da investimenti.

Il rischio di cambio non è stato finora percepito come significativo e pertanto non sono state al momento adottate tecniche di copertura specifiche.

#### Il rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è minima, in virtù del modesto indebitamento finanziario.

### 30 Operazioni con entità correlate

Operazioni con entità correlate	2020		2019	
	Debiti	Costi Operativi	Debiti	Costi Operativi
MARCHETTI Guglielmo (1) (3)	15.838	304.196	38.635	348.490
GIRARDI Ugo (2)	21.060	133.250	11.960	81.120
DI GIUSEPPE Stefano (4)	1.454	44.915	4.284	58.057
PAGNI Leonardo (4)	3.216	13.125	3.025	15.000
ROSSI Davide (4)	1.177	9.375	2.395	15.000
MUNDULA Paolo (5)	9.503	9.503	19.346	19.346
D'AGATA Marco (5)	5.720	5.720	11.440	11.440
VARELLA Giulio (5)	5.720	5.720	13.456	13.456
EXPERION S.r.l. (6)	26.731	21.911	30.231	35.000
NETWORLD S.r.l (6)	103.654	165.146	4.276.835	4.974.942
STRATTA Andrea (7)	8.748	128.700	3.129	158.000
REVINT S.r.l. (6)	-00	15.000	15.000	15.000
<b>Totale Operazioni correlate</b>	<b>202.822</b>	<b>856.562</b>	<b>4.429.736</b>	<b>5.744.851</b>

(1) Presidente

(2) Vice Presidente e CFO

(3) Maggiore Azionista (tramite Gugly S.r.l.) e CEO

(4) Amministratore

(5) Sindaco

(6) Entità posseduta o controllata da correlata

(7) Amministratore di controllata

Si segnala che nel corso del 2020 per lunga parte dell'esercizio ha operato una volontaria autoriduzione dei compensi da parte dei componenti degli organi sociali.

### 31 Compensi organi sociali, sindaci e revisori

Si evidenziano i compensi su base annua spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi Amministratori e Sindaci		Delibera	Incarichi	Lavoro subordinato
MARCHETTI Guglielmo	Presidente	201.000		200.000
GIRARDI Ugo	Vicepresidente	36.000	141.000	
DI GIUSEPPE Stefano	Amministratore	21.000		46.000
PAGNI Leonardo	Amministratore	21.000		
ROSSI Davide	Amministratore	15.000		
STRATTA Andrea	Amministratore	72.000	108.000	
MUNDULA Paolo	Sindaco	14.000	1.500	
D'AGATA Marco	Sindaco	11.000		
VARELLA Giulio	Sindaco	11.000		
<b>Totale Compensi</b>		<b>402.000</b>	<b>250.500</b>	<b>246.000</b>

Il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali consolidati al 31 dicembre 2020, è pari ad Euro 50 migliaia.

I suddetti compensi sono al netto degli oneri previdenziali di Legge.

### 32 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17 ART. 1, COMMI 125 E SS

La legge n.124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni o contributi, incarichi retribuiti e/o vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla pubblica amministrazione italiana. A tal proposito si evidenziano nella tabella seguente le erogazioni incassate dal Gruppo Notorious Pictures S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della L. 4.8.207 n. 124 dedicato ai contributi pubblici						
ente erogante	opera/descrizione	causale	maturato ante 1.1.20	maturato 20	incassato / utilizzato	credito residuo
EACEA	N/A	EAC/S28/2913/Media	234.173		164.602	69.571
Regione Lazio	Love Wedding Repeat	Contributo Lazio Innova Produzione	800.000		320.000	480.000
Regione Lazio	The shift	Contributo Lazio Innova Produzione	256.423		102.569	153.854
MIBACT	Love Wedding Repeat	Tax Credit Produzione	1.105.980	-47.484	1.058.496	0
MIBACT	The shift	Tax Credit Produzione		566.839	566.839	0
MIBACT	Coppia dei Campioni	Contributo sugli incassi	38.930	0	0	38.930
Regione Lazio	Non è vero ma ci credo	Contributo Audiovisivi		44.211	44.211	0
ADE	OTTOBRE; DICEMBRE 2020	TAX CREDIT AFFITTI COVID		11.100	5.100	6.000
CDM	Investimenti anno 2019	Tax Credit Editoria		34.820	34.820	0
MIBACT	Programmazione Sale cinematografiche	Tax Credit Programmazione 2019		10.069	10.069	0
MIBACT	Programmazione Sale cinematografiche	Tax Credit Programmazione 2020		205.384	35.196	170.188
ADE	Tax credit Sanificazione - COVID	COVID		556	0	556
ADE	Tax credit Sanificazione - COVID_2	COVID		1.122	0	1.122
ADE	Tax credit affitti marzo - maggio 2020	COVID		84.750	0	84.750

ADE	Tax credit affitti giugno+ott-dic 2020	COVID	41.044	0	41.044
ADE	Contributo a Fondo Perduto	COVID	52.236	52.236	0
MIBACT	FONDO EMERGENZA	COVID	511.056	503.479	7.577
REGIONE VENETO	Interventi regionali costo del lavoro		26.311	0	26.311
Regione Lombardia	Ristrutturazione Sarca	Contributo Regionale	119.931	0	119.931
Regione Lombardia	Ristrutturazione Gloria	Contributo Regionale	140.825	0	140.825
<b>Totale</b>			<b>2.555.437</b>	<b>1.682.838</b>	<b>3.017.547</b>
					<b>1.220.728</b>

### Eventi successivi al 31 dicembre 2020

Si rimanda al proposito all'informativa fornita nella Relazione Unica sulla gestione.

### Considerazioni finali

Il presente Bilancio consolidato, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa corrisponde alle scritture contabili conservate presso la Società.

Milano, 30 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guglielmo Marchetti



## **Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2020**

*redatto secondo i principi contabili  
internazionali (IAS/IFRS)*

## 3.1 STATO PATRIMONIALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA	NOTE	31/12/2020	31/12/2019
<b>Attività non correnti</b>			
- Diritti di distribuzione e Produzione		9.530.529	10.319.874
- Diritti di edizione		773.876	849.933
- Immobilizz.Immateriali in corso - Acconti		3.139.535	4.581.560
- Altre attività immateriali		17.060	61.385
Attività immateriali	4	13.461.000	15.812.752
Attività Materiali	5	39.410	58.099
Attività Materiali diritto d'uso - ROU	5	746.339	808.835
Attività Finanziarie non correnti	6	1.145.212	351.689
Attività per imposte anticipate	7	136.704	236.506
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>15.528.665</b>	<b>17.267.881</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	8	120.162	212.301
Crediti commerciali	9	18.586.547	27.968.544
Crediti tributari	7	808.570	3.772.560
Altre attività correnti	10	1.072.080	809.988
Attività finanziarie correnti	11	623.452	4.006.307
Cassa ed altre disponibilità liquide	12	9.975.109	2.846.710
<b>Totale attività correnti</b>		<b>31.185.919</b>	<b>39.616.410</b>
Attività non correnti destinate alla dismissione		-	-
<b>Totale attività</b>		<b>46.714.584</b>	<b>56.884.291</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	12	9.489.461	3.424.426
Passività finanziarie non correnti - ROU	12	592.181	671.062
Fondi	13	786.479	425.329
Passività per Imposte differite	7	1.325.524	2.157.775
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>12.193.645</b>	<b>6.678.592</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti commerciali	14	6.972.839	12.597.417
Passività finanziarie correnti	12	1.697.698	7.137.454
Passività finanziarie correnti - ROU	12	195.592	153.392
Debiti per imposte sul reddito	7	112.503	2.790.854
Altre passività correnti	15	379.664	534.133
<b>Totale passività correnti</b>		<b>9.358.296</b>	<b>23.213.249</b>
<b>Totale passività</b>		<b>21.551.941</b>	<b>29.891.841</b>
- Capitale sociale		562.287	562.287
- (Azioni proprie)		(858.899)	(784.875)
- Altre Riserve e Utili portati a nuovo		27.215.038	21.809.705
- Utile (Perdita) del periodo		(1.755.783)	5.405.333
<b>Totale patrimonio netto</b>	16	<b>25.162.643</b>	<b>26.992.450</b>
Passività direttamente attribuibili ad attività non correnti destinate		-	-
<b>Totale passività + patrimonio netto</b>		<b>46.714.584</b>	<b>56.884.291</b>

## 3.2 CONTO ECONOMICO

Conto Economico	Note	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20	9.707.789	37.834.846
Altri Ricavi e proventi	20	922.641	3.765.425
Variazione rimanenze prodotti finiti	8	(92.140) -	1.732
Variazione rimanenze lavorazioni in corso			-
<b>Totale Ricavi delle vendite e prestazioni, altri ricavi e proventi</b>	<b>19</b>	<b>10.538.290</b>	<b>41.598.539</b>
Costi Operativi: Mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	21	(205.165)	(856.942)
Costi Operativi: Costi per servizi	21	(4.050.648)	(20.202.683)
Costi Operativi: Godimento beni di terzi	21	(129.961)	(715.931)
Costo del Personale	22	(1.949.512)	(4.593.146)
Oneri e Proventi diversi	24	(107.316)	(162.193)
Amm.to Attività Immateriali e Svalutazioni	23	(6.152.862)	(8.042.366)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni	23	(23.380)	(23.729)
Amm.to Attività Materiali e Svalutazioni ROU		(122.754)	(112.597)
Accantonamento svalutazioni crediti	9	(80.786)	(75.936)
Altri Accantonamenti per rischi	25	(400.000)	-
<b>Risultato Operativo</b>		<b>(2.684.095)</b>	<b>6.813.016</b>
Proventi e Oneri Finanziari	26	(14.781)	(221.807)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>(2.698.875)</b>	<b>6.591.209</b>
Imposte sul reddito	27	943.092	(1.185.876)
<b>Risultato Netto</b>		<b>(1.755.783)</b>	<b>5.405.333</b>
<b>Conto Economico Complessivo</b>		<b>Esercizio al</b>	<b>Esercizio al</b>
		<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>Risultato Netto</b>		<b>(1.755.783)</b>	<b>5.405.333</b>
Componenti riclassificabili a Conto Economico			
Componenti riclassificate a Conto Economico			
Componenti non riclassificati a Conto Economico			
Totale altri utili (perdite) al netto dell'effetto fiscale		-	-
<b>Risultato netto complessivo</b>		<b>(1.755.783)</b>	<b>5.405.333</b>
<b>Utile per azione</b>			
<b>Utile (Perdita) per azione (in unità di Euro)</b>		<b>2020</b>	<b>2019</b>
base		<b>(0,08)</b>	<b>0,25</b>

## 3.3 RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/20	31/12/19
<b>A. DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI</b>	2.846.710	3.410.064
<b>Gestione reddituale</b>		
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>(1.755.783)</b>	<b>5.405.333</b>
<i>rettifiche per elementi non monetari non aventi contro partita nel CCN</i>		
Ammortamenti	6.176.242	8.066.095
Ammortamenti ROU	122.754	183.716
Variazione Fondi	361.150	53.228
Variazione Fondo Imposte	(732.449)	(1.073.448)
<b>Flusso di cassa prima delle variazioni del circolante</b>	<b>4.171.914</b>	<b>12.634.924</b>
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	92.140	1.732
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	9.381.997	(13.285.710)
(Aumento) diminuzione dei crediti tributari	2.963.991	(516.146)
(Aumento) diminuzione delle altre attività correnti	(262.093)	(349.158)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	(5.624.578)	5.433.336
Aumento (diminuzione) debiti per imposte sul reddito	(2.678.351)	1.048.274
Aumento (diminuzione) delle altre passività correnti	(154.469)	47.531
<b>B. FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE</b>	<b>7.890.551</b>	<b>5.014.783</b>
<b>(Investimenti) Disinvestimenti</b>		
- Attività Immateriali	(3.801.110)	(9.618.972)
- Attività materiali	(4.691)	(24.471)
- Attività materiali ROU	(0)	
- Attività finanziarie	(793.523)	(351.689)
<b>C. FLUSSO FINANZIARIO DELL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(4.599.324)</b>	<b>(9.995.132)</b>
<b>Attività finanziaria</b>		
Acquisto Azioni Proprie	(74.024)	(170.360)
Dividendi pagati	-	(1.800.120)
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	3.382.855	(4.006.308)
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(3.997.373)	3.976.361
Accensione nuovi finanziamenti	5.491.750	7.000.000
Rimborsi finanziamenti	(869.098)	(414.481)
Rimborsi debiti ROU	(96.939)	(168.097)
<b>D. FLUSSO FINANZIARIO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>3.837.171</b>	<b>4.416.995</b>
<b>E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (B+C+D)</b>	<b>7.128.398</b>	<b>(563.354)</b>
<b>F. DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI</b>	<b>9.975.108</b>	<b>2.846.710</b>

3.4 PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni del Patrimonio Netto	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Vers.Soci C/Capitale	Riserva Legale	Riserva Azioni Proprie	Riserva FTA IAS	Dividendi	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) esercizio	Arrot	Totale
<b>Saldi al 31.12 2017</b>	<b>562.287</b>	<b>6.885.713</b>	<b>100.000</b>	<b>112.457</b>	<b>(199.036 )</b>	<b>11.145.959</b>	<b>0</b>	<b>932.908</b>	<b>1.479.379</b>	<b>0</b>	<b>21.019.667</b>
Destinazione risultato esercizio 2017					(2 )		1.199.502	279.879	(1.479.379 )		0
Dividendi							(1.199.502 )				(1.199.502 )
Azioni proprie					(415.477 )						(415.477 )
Risultato di esercizio 2018									4.152.909		4.152.909
Arrotondamenti											0
<b>Saldi al 31.12 2018</b>	<b>562.287</b>	<b>6.885.713</b>	<b>100.000</b>	<b>112.457</b>	<b>(614.515 )</b>	<b>11.145.959</b>	<b>0</b>	<b>1.212.787</b>	<b>4.152.909</b>	<b>0</b>	<b>23.557.597</b>
Destinazione risultato esercizio 2018							1.800.120	2.352.789	(4.152.909 )		0
Dividendi							(1.800.120 )				(1.800.120 )
Azioni proprie					(170.360 )						(170.360 )
Risultato di esercizio 2019									5.405.333		5.405.333
<b>Saldi al 31.12 2019</b>	<b>562.287</b>	<b>6.885.713</b>	<b>100.000</b>	<b>112.457</b>	<b>(784.875 )</b>	<b>11.145.959</b>	<b>0</b>	<b>3.565.576</b>	<b>5.405.333</b>	<b>0</b>	<b>26.992.450</b>
Destinazione risultato esercizio 2019							0	5.405.333	(5.405.333 )		0
Dividendi							0				0
Azioni proprie					(74.024 )						(74.024 )
Risultato di esercizio 2020									(1.755.783 )		(1.755.783 )
<b>Saldi al 31.12.2020</b>	<b>562.287</b>	<b>6.885.713</b>	<b>100.000</b>	<b>112.457</b>	<b>(858.899 )</b>	<b>11.145.959</b>	<b>0</b>	<b>8.970.909</b>	<b>(1.755.783 )</b>	<b>0</b>	<b>25.162.643</b>

## **1 Premessa**

Notorious Pictures S.p.A., costituita il 4 luglio 2012, è una società indipendente attiva nella produzione e nell'acquisizione di Opere Cinematografiche, ed opera nel mercato dal mese di gennaio del 2013.

La Società, quotata al mercato AIM gestito da Borsa Italiana S.p.A., presidia l'intera catena di sfruttamento dei diritti per il territorio italiano.

La library fino al 31 dicembre 2020 è costituita da quasi 1000 titoli in concessione temporanea, o di produzione e produzione associata di proprietà della Società. Viene inoltre commercializzata una library di terzi che conta su 168 Titoli.

La presente Relazione è espressa in Euro in quanto valuta funzionale di riferimento nella quale sono realizzate la gran parte delle transazioni.

La pubblicazione della Relazione finanziaria annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021

## **2 Principi contabili e Criteri di valutazione**

Come illustrato nella Relazione unica sulla gestione, in applicazione del D. Lgs. del 28 febbraio 2005, n. 38, "Esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali", la Società si è avvalsa della facoltà di redigere il bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS).

I Prospetti contabili e le Note illustrative della Società per il periodo 1 gennaio – 31 dicembre 2020 pertanto, sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) in vigore al 31 dicembre 2020, omologati dall'Unione Europea (UE IFRS).

Per IFRS si intendono tutti gli International Financial Reporting Standards, tutti gli International Accounting Standards (IAS), tutte le interpretazioni dell'*International Reporting Interpretations Committee* (IFRIC), precedentemente denominato *Standing Interpretations Committee* (SIC).

In particolare si rileva che gli UE IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il bilancio è stato pertanto redatto sulla base delle migliori conoscenze degli UE IFRS e tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il presente bilancio redatto secondo i principi UE IFRS è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

**Forma e contenuto**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 è redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale; gli Amministratori hanno verificato la capacità della Società di far fronte alle obbligazioni future e ritengono non sussistano significative incertezze, come definite dallo IAS 1.25, in merito alla capacità della stessa di operare nel prevedibile futuro in continuità. Si rinvia all'informativa fornita dagli Amministratori nella Relazione unica sulla gestione, in merito alle valutazioni da loro effettuate in relazione all'emergenza sanitaria "Coronavirus" tuttora in atto alla data di approvazione del presente bilancio consolidato.

**Schemi di bilancio**

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto la Società ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- nel conto economico complessivo sono indicate le voci di ricavo e di costo che non sono rilevate nell'utile (perdita) del periodo come richiesto o consentito dagli altri principi contabili IAS/IFRS;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.
- Come anzi richiamato, i valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in unità di Euro.

**Criteri di valutazione****Diritti immateriali e altre attività immateriali non correnti**

Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri che sono indicati per le attività materiali. Nel caso di coproduzioni che prevedono, oltre alla eventuale uscita di cassa, la contestuale cessione al coproduttore di una parte di diritti, il costo è definito sulla base dei criteri descritti nel successivo paragrafo, quindi iscrivendo il costo al netto della fatturazione attiva.

In caso di attività immateriali acquisite per le quali la disponibilità per l'uso e i relativi pagamenti sono differiti oltre i normali termini, il valore d'acquisto e il relativo debito vengono attualizzati rilevando gli oneri finanziari impliciti nel prezzo originario.

I diritti su film, che costituiscono la "Library" della società, vengono ammortizzati, in conformità agli standard adottati dagli operatori di settore, secondo il metodo definito "*individual film forecast computation method*", basato sul rapporto percentuale, determinato alla data di predisposizione del bilancio per ciascun titolo della "Library", tra ricavi realizzati alla data di riferimento, sulla base dei piani di vendita elaborati dagli Amministratori considerando un arco temporale complessivo di 10 anni dalla data di

“release” del titolo e il totale dei ricavi previsti. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale.

Il criterio anzi descritto, nella concreta modalità di attuazione da parte del Gruppo prevede inoltre che la quota ammortizzata durante il primo ciclo di sfruttamento – i primi tre anni – non sia in nessun caso inferiore al 70% del costo storico e che a partire dal primo esercizio del secondo ciclo di sfruttamento, il valore netto contabile di ciascun asset venga in ogni caso ammortizzato in linearmente, avuto riguardo alla difficoltà di formulazione di stime di ricavi attribuibili al singolo titolo in tale fase del ciclo di vita.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici.

I costi sostenuti per l'acquisto di attività immateriali in valute differenti dall'Euro sono convertiti in base al cambio della data di transazione.

La recuperabilità del loro valore è verificata secondo i criteri previsti dallo IAS 36 illustrati successivamente.

#### Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15%
- Macchine ufficio e arredi 20%
- Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

#### Contratti di lease (Diritti d'uso e passività finanziarie per diritti d'uso)

Il Gruppo deve valutare se il contratto è, o contiene un lease, alla data di stipula dello stesso. Il Gruppo iscrive il Diritto d'uso e la relativa Passività per il lease per tutti i contratti di lease in cui sia nel ruolo di locatario, ad eccezione di quelli di breve termine (contratti di lease di durata uguale o inferiore ai 12 mesi) e dei lease relativo a beni di basso valore (vale a dire, i beni di valore inferiore ad Euro 5.000, quando nuovi). I contratti per i quali è stata applicata quest'ultima esenzione ricadono principalmente all'interno delle seguenti categorie:

- Computers, telefoni e tablet;
- Stampanti;
- Altri dispositivi elettronici;

- Mobilio e arredi.

Relativamente a tali esenzioni, il Gruppo iscrive i relativi pagamenti sotto forma di costi operativi rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

La passività per il lease è inizialmente rilevata al valore attuale dei pagamenti futuri alla data di decorrenza del contratto. Poiché nella maggior parte dei contratti di affitto stipulati dal Gruppo, non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione da applicare ai pagamenti futuri dei canoni di affitto è stato determinato facendo riferimento a un ipotetico finanziamento che sarebbe stato ottenuto nel contesto economico corrente, e definito per gruppi di contratti con durata residua simile e per società di riferimento simili. In particolare, il singolo IBR tiene conto del Risk fee rate individuato in base a fattori quali il contesto economico, la valuta, la scadenza contrattuale, e del Credit spread che riflette l'organizzazione e la struttura finanziaria della società titolare del contratto.

I lease payments inclusi nel valore della Passività per il lease comprendono:

- La componente fissa dei canoni di lease, al netto di eventuali incentivi ricevuti;
- I pagamenti di canoni di lease variabili sulla base di un indice o di un tasso, inizialmente valutati utilizzando l'indice o il tasso alla data di decorrenza del contratto;
- L'ammontare delle garanzie per il valore residuo che il locatario si attende di dover corrispondere;
- Il prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto, che dev'essere incluso solamente qualora l'esercizio di tale opzione sia ritenuto ragionevolmente certo;
- Le penali per la chiusura anticipata del contratto, se il lease term prevede l'opzione per l'esercizio di estinzione del lease e l'esercizio della stessa sia stimata ragionevolmente certa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, il valore di carico della Passività per il lease si incrementa per effetto degli interessi maturati (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) e si riduce per tener conto dei pagamenti effettuati in forza del contratto di lease.

Il Gruppo ridetermina il valore delle Passività per il lease (ed adegua il valore del Diritto d'uso corrispondente) qualora:

- Cambi la durata del lease o ci sia un cambiamento nella valutazione dell'esercizio del diritto di opzione; in tal caso la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione rivisto.
- Cambi il valore dei pagamenti del lease a seguito di modifiche negli indici o tassi, in tali casi la Passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti del lease al tasso di attualizzazione iniziale (a meno che i pagamenti dovuti in forza del contratto di lease cambino a seguito della fluttuazione dei tassi di interesse, caso in cui dev'essere utilizzato un tasso di attualizzazione rivisto).
- Un contratto di lease sia stato modificato e la modifica non rientri nelle casistiche per la rilevazione separata del contratto di lease. In tali casi la passività per il lease è rideterminata attualizzando i nuovi pagamenti per lease al tasso di interesse rivisto.

L'attività per Diritto d'uso comprende la valutazione iniziale della Passività per il lease, i pagamenti per il lease effettuati prima o alla data di decorrenza del contratto e qualsiasi altro costo diretto iniziale. Il Diritto

d'uso è iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti e di eventuali perdite di valore.

Gli incentivi collegati al lease (ad esempio i periodi di locazione gratuita) sono rilevati come parte del valore iniziale del diritto d'uso e della passività per il lease lungo il periodo contrattuale.

Il Diritto d'uso è ammortizzato in modo sistematico al minore tra il lease term e la vita utile residua del bene sottostante. Se il contratto di lease trasferisce la proprietà del relativo bene o il costo del diritto d'uso riflette la volontà del Gruppo di esercitare l'opzione di acquisto, il relativo diritto d'uso è ammortizzato lungo la vita utile del bene in oggetto. L'inizio dell'ammortamento parte dalla decorrenza del lease.

Il Diritto d'uso è incluso come voce separata della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Il Gruppo applica lo IAS 36 Impairment of Assets al fine di identificare la presenza di eventuali perdite di valore.

I canoni di lease variabili che non dipendono da un indice o da un tasso non sono inclusi nel valore della passività per il lease e nel valore del Diritto d'uso. I relativi pagamenti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza e sono inclusi nella voce "altre spese" dello schema di conto economico.

Nel prospetto del rendiconto finanziario consolidato il Gruppo suddivide l'ammontare complessivamente pagato tra quota capitale (rilevata nel flusso monetario derivante da attività finanziaria) e quota interessi (iscritta nel flusso monetario derivante dalla gestione operativa).

#### Perdita di valore delle attività

Gli IAS/IFRS richiedono di valutare l'esistenza di perdite di valore ("*impairment*") delle attività materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso del *Goodwill*, di attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso tale valutazione viene effettuata almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita (qualora esista un mercato attivo) e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene (o da una aggregazione di beni – le c.d. *cash generating units*) e dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business della società, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

#### Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di produzione, riferibile in particolare alle giacenze di dvd prodotti, è ottenuto mediando, senza ponderazione, i costi relativi di tutti i prodotti.

#### Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla

vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste “titolo” al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un’obbligazione di terzi verso il Gruppo. I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato, attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all’esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a Conto Economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a Conto Economico quando si riscontra un’evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

#### Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

#### Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall’acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l’obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all’incasso dell’acconto. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti,

generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione o commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi. I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. Le passività finanziarie, i debiti commerciali e gli altri debiti sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

#### Accantonamenti

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando il Gruppo ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

#### Fondo Trattamento di fine rapporto

Gli importi iscritti in bilancio sono quelli determinati secondo la normativa giuslavoristica italiana, la quale peraltro nell'odierna situazione non diverge in misura significativa da quanto risultante dalla stima con metodo attuariale prevista dal documento IAS 19.

#### Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nel periodo contabile in cui viene deliberata la distribuzione.

#### Riconoscimento dei ricavi

I ricavi delle vendite sono iscritti in bilancio, al netto di sconti commerciali, abbuoni e resi, quando il diritto al corrispettivo e i benefici economici conseguenti la vendita diventano incondizionati e l'obbligazione

risulta soddisfatta.

Nel caso di diritti sui film, tale momento viene individuato con la consegna dei supporti, alla luce delle previsioni contrattuali.

I ricavi derivanti dai contratti di vendita di DVD BRD vengono rilevati in base alla consegna fisica dei supporti e al netto degli sconti concessi e dei resi pervenuti alla data di chiusura del bilancio e tenuto conto delle comunicazioni di avvenuto incasso ricevuto da parte del distributore.

I ricavi per biglietteria cinematografica sono riconosciuti all'atto dell'emissione del titolo di accesso alla sala. Nel caso della somministrazione di alimenti e bevande, i ricavi vengono riconosciuti contestualmente all'emissione dello scontrino elettronico.

Per quanto riguarda le vendite effettuate in modalità PPV e On Demand i ricavi sono stati contabilizzati tenendo conto della rendicontazione da parte delle emittenti televisive.

### Contributi pubblici

Con specifico riferimento al settore cinematografico, la Società si può avvalere attualmente di diverse tipologie di contributi pubblici: le principali sono:

- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e derivanti dai crediti di imposta concessi alle imprese di produzione cinematografica in relazione alla realizzazione di opere cinematografiche di cui alla L.244/2007 (oggetto di riforma da parte della L. 220/2016, con effetto dall'1 gennaio 2017), così come regolata dai decreti "Tax Credit", recante le modalità applicative. In particolare la normativa richiamata intende incentivare la produzione italiana di film attraverso il riconoscimento di un credito di imposta corrispondente ad una determinata percentuale del costo complessivo dell'opera filmica;
- incentivi consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta commisurati alla programmazione di film nelle sale cinematografiche gestite.
- Incentivi, sia statali che regionali, consistenti in un'agevolazione fiscale e rappresentati da crediti d'imposta o in erogazioni di denaro per la realizzazione, ripristino ovvero per l'adeguamento strutturale e rinnovo impianti di sale cinematografiche
- contributi alla distribuzione e alla produzione riconosciuti dalle istituzioni Comunitarie (programma "Creative Europe 2014 – 2020" e "Creative Europe 2021 - 2027") istituito dalla Commissione Europea al fine, tra gli altri, di promuovere la circolazione transnazionale di opere cinematografiche nell'ambito dell'UE), statali o regionali sulla base delle performance di mercato delle opere distribuite che presentino i requisiti di ammissibilità ai diversi programmi.

Tali tipologie di incentivi pubblici (incluso il valore di mercato dei contributi non monetari), non possono essere iscritti in bilancio finché non si è ragionevolmente certi che:

- l'impresa ha soddisfatto le condizioni previste per la loro assegnazione;
- i contributi sono stati riconosciuti, nel senso che sono state assunte le relative delibere.

L'iscrizione in bilancio è effettuata solo se le due condizioni sopraccitate sono soddisfatte. In particolare, la contabilizzazione avviene al momento dell'incasso del contributo o, se precedente, all'atto del ricevimento

di comunicazione scritta, con la quale l'ente erogante segnala che è stata formalizzata la delibera di concessione e che tutti gli adempimenti previsti per dare corso all'erogazione sono stati assolti.

I ricavi per contributi pubblici (tax credit) ottenuti a fronte di produzioni/coproduzioni cinematografiche, sono rilevati in bilancio al momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento, e che gli stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati nel conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

I ricavi sono inoltre contabilizzati al lordo delle royalties o altre tipologie di costi per l'utilizzo dei diritti nel caso in cui i rischi sottostanti alla cessione (in particolare rischio di controparte, rischio di prezzo, rischio di credito) rimangono sostanzialmente in capo alla Società. Per tale ragione i ricavi delle vendite e prestazioni sono rilevati ed esposti per l'ammontare lordo fatturato ai clienti finali, essendo il costo sostenuto per retribuire i mandanti per la distribuzione è rilevato fra i costi della produzione.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

#### Costi per minimi garantiti riconosciuti

I costi per minimi garantiti riferiti all'acquisizione di diritti di sfruttamento sono capitalizzati e spesi secondo le regole proprie dei diritti immateriali.

#### Operazioni in valuta estera

Nella preparazione del bilancio della società, le operazioni in valute diverse dall'Euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono rideterminate se danno luogo a differenze significative ai cambi correnti a tale data. Le differenze di cambio emergenti dalla regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio.

#### Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che

consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative al diverso "timing" di riconoscimento di ricavi e costi nel bilancio, e quindi nella dichiarazione fiscale, fra i principi contabili internazionali IAS/IFRS secondo i quali è redatto il presente bilancio, e la normativa fiscale applicabile.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le imposte sul reddito del periodo sono state rilevate tenendo anche in considerazione della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio.

#### Principali scelte valutative nell'applicazione dei principi contabili

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione dei principi IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad *impairment test*, come sopra descritto, oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, imposte e altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima.

Le principali scelte valutative adottate nell'applicazione dei principi contabili sono le seguenti:

- Stima dei piani di vendite future della Library ai fini della determinazione degli ammortamenti secondo il metodo "*individual film forecast computation method*", considerando la serie storica pregressa per la società.
- Stima dei resi di distribuzione dei prodotti home video.
- Stima della recuperabilità dei crediti.

#### Dividendi

I dividendi sono contabilizzati per competenza al momento in cui vi è il diritto alla percezione, che corrisponde con la delibera di distribuzione.

#### Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i

plusvalori derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

#### Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs applicati dal 1 gennaio 2020

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2020:

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)”**. Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – *Presentation of Financial Statements* e IAS 8 – *Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors*. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di **“obscured information”** accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è **“obscured”** qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.
- In data 29 marzo 2018, lo IASB ha pubblicato un emendamento al **“References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”**. L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata. Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori. Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

Lo IASB, in data 26 settembre 2019, ha pubblicato l'emendamento denominato **“Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: Interest Rate Benchmark Reform”**. Lo stesso modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR sui flussi

di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento **“Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”**. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare un business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare un output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test (*“concentration test”*), opzionale, che permette di escludere la presenza di un business se il prezzo corrisposto è sostanzialmente riferibile ad una singola attività o gruppo di attività. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Covid-19 Related Rent Concessions (Amendment to IFRS 16)”**. Il documento prevede per i locatari la facoltà di contabilizzare le riduzioni dei canoni connesse al Covid-19 senza dover valutare, tramite l'analisi dei contratti, se è rispettata la definizione di *lease modification* dell'IFRS 16. Pertanto i locatari che applicano tale facoltà potranno contabilizzare gli effetti delle riduzioni dei canoni di affitto direttamente a conto economico alla data di efficacia della riduzione. Tale modifica si applica ai bilanci aventi inizio al 1° giugno 2020 ma il Gruppo si è avvalso della possibilità di applicare in via anticipata tale modifica al 1° gennaio 2020. Nel seguito delle presenti Note esplicative vengono illustrati gli effetti sul bilancio d'esercizio derivanti dall'applicazione di tale emendamento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs e ifric omologati dall'unione europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo al 31 dicembre 2020

- In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato **“Extension of the Temporary Exemption from Applying IFRS 9 (Amendments to IFRS 4)”**. Le modifiche permettono di

estendere l'esenzione temporanea dall'applicazione dell'IFRS 9 fino al 1° gennaio 2023 per le assicurazioni. Tali modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio dall'adozione di tale emendamento.

- In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento "**Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2**" che contiene emendamenti ai seguenti standard:
  - IFRS 9 *Financial Instruments*;
  - IAS 39 *Financial Instruments: Recognition and Measurement*;
  - IFRS 7 *Financial Instruments: Disclosures*;
  - IFRS 4 *Insurance Contracts*; e - IFRS 16 *Leases*.

Tutte le modifiche entreranno in vigore il 1° gennaio 2021. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo emendamento sul bilancio d'esercizio.

#### Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni ifrs non ancora omologati dall'unione europea

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 17 – Insurance Contracts** che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – *Insurance Contracts*.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico *principle-based* per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un *General Model* o una versione semplificata di questo, chiamato *Premium Allocation Approach* ("PAA").

Le principali caratteristiche del *General Model* sono:

- le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità

preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i *claims* in essere, che sono misurati con il *General Model*. Tuttavia, non è necessario aggiornare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il *claim*.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una *discretionary participation feature* (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 – *Financial Instruments* e l'IFRS 15 – *Revenue from Contracts with Customers*. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio dall'adozione di questo principio.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “**Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current**”. Il documento ha l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2023; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d'esercizio dall'adozione di tale emendamento.
- In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato i seguenti emendamenti denominati:
  - **Amendments to IFRS 3 Business Combinations**: le modifiche hanno lo scopo di aggiornare il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni del principio IFRS 3.
  - **Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment**: le modifiche hanno lo scopo di non consentire di dedurre dal costo delle attività materiali l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti nella fase di test dell'attività stessa. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno pertanto rilevati nel conto economico.
  - **Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets**: l'emendamento chiarisce che nella stima sull'eventuale onerosità di un contratto si devono considerare tutti i costi direttamente imputabili al contratto. Di conseguenza, la valutazione sull'eventuale onerosità di un contratto include non solo i costi incrementali (come ad esempio, il costo del materiale diretto impiegato nella lavorazione), ma anche tutti i costi che l'impresa non può evitare in quanto ha stipulato il contratto (come ad esempio, la quota del costo del personale e dell'ammortamento dei macchinari impiegati per l'adempimento del contratto).
  - **Annual Improvements 2018-2020**: le modifiche sono state apportate all'IFRS 1 First-time Adoption of International Financial Reporting Standards, all'IFRS 9 Financial Instruments, allo IAS 41 Agriculture e agli Illustrative Examples dell'IFRS 16 Leases. Tutte le modifiche

entreranno in vigore il 1° gennaio 2022. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio d’esercizio dall’adozione di tali emendamenti.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts** che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Non essendo la Società un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.

### 3 Informativa di settore

La società non è a fini gestionali organizzata in settori di business separati. Segue e monitora costantemente ogni singola linea di ricavo, contraddistinta dal canale media di sfruttamento dei diritti, ma in considerazione della sinergia fra i vari sfruttamenti e alla concatenazione dei risultati commerciali non ha configurato all’interno della attività globalmente considerata conti economici separati fra le varie linee e prezzi di trasferimento interni.

### 4 Attività non correnti: Immateriali

Attività non correnti: Immateriali

<b>al 31.12.2020</b>	<b>13.461.000</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>15.812.752</b>
<b>variazione</b>	<b>(2.351.752)</b>

La voce ha subito un decremento nell’esercizio pari a circa Euro 2.352 migliaia.

Attività immateriali	Diritti di Distribuzione e Produzioni	Diritti di edizione	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre attività immateriali	Totali
Costo Storico al 31.12.2019	37.911.697	3.310.795	4.581.560	239.122	46.043.174
Fondo Amm.to al 31.12.2019	(27.591.823)	(2.460.862)	-	(177.737)	(30.230.422)
<b>Valore Netto contabile 31.12.2019</b>	<b>10.319.874</b>	<b>849.933</b>	<b>4.581.560</b>	<b>61.386</b>	<b>15.812.752</b>
Investimenti 2020	2.282.698	403.169	1.801.800		4.487.667
Riclassifiche 2020	2.505.769	51.500	(2.557.269)		-
Riclassifiche Fondo al 2020					-
Decrementi Cespite 2020			(686.555)		(686.555)
Ammortamenti 2020	(5.577.811)	(530.726)		(44.325)	(6.152.862)
Costo Storico al 31.12.2020	42.700.164	3.765.464	3.139.536	239.122	49.844.286
Fondo Amm.to al 31.12.2020	(33.169.634)	(2.991.588)	-	(222.062)	(36.383.284)
<b>Valore Netto contabile 31.12.2020</b>	<b>9.530.530</b>	<b>773.876</b>	<b>3.139.536</b>	<b>17.060</b>	<b>13.461.002</b>

I “Diritti di distribuzione cinematografica” e gli accessori “diritti di edizione” si riferiscono ai film in concessione facenti parte della “Library”.

Le immobilizzazioni in corso e acconti si riferiscono per circa Euro 1.155 migliaia a Minimi Garantiti già

pagati ai licenzianti e costi di edizione per film che verranno distribuiti nel corso del 2021-2022 e per circa Euro 1.985 migliaia a investimenti in corso per la produzione di nuove opere.

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente secondo i criteri esposti nel precedente paragrafo 2.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad investimenti in Software standardizzati e a spese di sviluppo.

## 5 Attività non correnti: Materiali

Attività non correnti: Materiali

al 31.12.2020	39.410
al 31.12.2019	58.099
variazione	(18.689)

La voce ha subito un modesto decremento nel periodo ed è costituita da ordinaria dotazione degli uffici di Roma e Milano.

Attività materiali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totali
Costo Storico al 31.12.2019	29.873	160.594	190.467
Fondo Amm.to al 31.12.2019	(24.992)	(107.376)	(132.368)
<b>Valore Netto contabile 31.12.2019</b>	<b>4.881</b>	<b>53.218</b>	<b>58.099</b>
Investimenti 2020	-	4.691	4.691
Ammortamenti 2020	(1.293)	(22.087)	(23.380)
Costo Storico al 31.12.2020	29.873	165.285	195.158
Fondo Amm.to al 31.12.2020	(26.285)	(129.463)	(155.748)
<b>Valore Netto contabile 31.12.2020</b>	<b>3.588</b>	<b>35.822</b>	<b>39.410</b>

## 6 Diritti d'uso

Attività non correnti: Diritti d'uso

al 31.12.2020	746.339
al 31.12.2019	808.835
variazione	(62.496)

Attività materiali - Diritti d'uso	Fabbricati	Automezzi	Totali
Costo Storico al 31.12.2019	834.837	157.714	992.551
Fondo Amm.to al 31.12.2019	(112.597)	(71.119)	(183.716)
<b>Valore Netto contabile 31.12.2019</b>	<b>722.240</b>	<b>86.596</b>	<b>808.836</b>
Investimenti al 31.12.2020	34.984	116.455	151.439
Decrementi Cespite 2020	(23.367)	(42.129)	(65.496)
Decrementi Fondi Ammortamento	-	42.129	42.129
Ammortamenti 2020	(122.754)	(67.814)	(190.568)
Costo Storico al 31.12.2020	846.454	232.040	1.078.494
Fondo Amm.to al 31.12.2020	(235.351)	(96.804)	(332.155)
<b>Valore Netto contabile 31.12.2020</b>	<b>611.103</b>	<b>135.236</b>	<b>746.339</b>

La voce si riferisce alla capitalizzazione del valore d'uso dei contratti di locazione degli uffici di Roma e Milano, presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali, e dei contratti di noleggio delle auto aziendali. Le attività per diritto d'uso sono state rilevate separatamente e nel corso del 2020 e hanno determinato un investimento pari a 151 migliaia di Euro.

I principali movimenti intervenuti nel corso dell'anno sono rappresentati dagli ammortamenti, pari a 191 migliaia di Euro ed alla dismissione dei cespiti (autovetture) riconsegnate per fine noleggio.

Inoltre, nel contesto delle misure adottate per la mitigazione degli effetti della pandemia da Covid-19 sulla situazione economica e finanziaria della Società, alcuni contratti di locazione sono stati oggetto di rinegoziazione nel corso del 2020. Le nuove condizioni contrattuali pattuite hanno determinato i seguenti effetti sul conto economico dell'esercizio, nonché sul valore d'uso e sul relativo debito finanziario dei singoli asset:

Contratti	Aumento (diminuzione) diritti d'uso	Aumento (diminuzione) debito lease	Proventi (oneri) P&L 2020
Uffici Roma	(8.464)	(8.464)	36
Uffici Milano	(14.903)	(14.903)	97

Per i contratti relativi agli uffici è stato applicato quanto previsto dal principio IFRS 16 in tema di *lease modification* il che ha implicato modifiche sia al diritto d'uso che al debito.

Non ci sono restrizioni sulla titolarità e proprietà delle immobilizzazioni materiali.

Non ci sono attrezzature tecnologiche acquisite mediante contratti di leasing.

## 7 Attività non correnti: Finanziarie

Attività finanziarie non correnti

al 31.12.2020	1.145.212
al 31.12.2019	351.689
variazione	793.523

Attività finanziarie non correnti	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Partecipazioni in società controllate	100.000	100.000	-
Quota non corrente di finanziamento a società	1.045.212	251.689	793.523
<b>Totale</b>	<b>1.145.212</b>	<b>351.689</b>	<b>793.523</b>

La voce subisce un incremento di Euro 794 migliaia dovuto alla quota scadente nel 2022 del finanziamento erogato alla controllata Notorious Cinemas S.r.l.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione sociale	Sede legale	% di partecipazione	Capitale sociale	utile (perdita esercizio)	patrimonio netto	valore in bilancio
-----------------------	-------------	---------------------	------------------	---------------------------	------------------	--------------------

Notorious Cinemas S.r.l.	Italia	100%	100.000	(154.261) <sup>7</sup>	(53.171) <sup>8</sup>	100.000
--------------------------	--------	------	---------	------------------------	-----------------------	---------

Si sottolinea al proposito che il differenziale esistente tra il valore di iscrizione della partecipazione ed il patrimonio netto pro-quota di spettanza della Società è imputabile all'effetto particolarmente negativo sui conti della partecipata della pandemia da Covid-19, solo parzialmente ristorati dai provvedimenti risarcitori adottati dalle Autorità competenti. Come riportato nella Relazione sulla gestione, il Gruppo resta fermamente impegnato nella volontà di sviluppo del business legato alla gestione delle sale cinematografiche, di cui ci si attende un ritorno alla redditività una volta che la campagna vaccinale in atto avrà consentito il superamento della fase di emergenza sanitaria e sarà consentita la ripresa dell'esercizio dell'attività della controllata Notorious Cinemas S.r.l.. In tale contesto, la Società intende confermare l'impegno ad assicurare la continuità aziendale della partecipata. Ai sensi della Legge di Bilancio 2021 che ha riformulato l'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (decreto Liquidità), convertito con legge 5 giugno 2020, n. 40, il termine entro il quale la perdita rilevata nel 2020 ed avente caratteristiche certamente non strutturali, deve risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale della controllata, è posticipato al quinto esercizio successivo.

## 8 Attività e passività per imposte correnti anticipate e differite

Attività correnti: Crediti tributari

al 31.12.2020	808.570
al 31.12.2019	3.772.560
variazione	(2.963.991)

<i>Crediti tributari</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Erario c/IVA	525.066	-	525.066
Erario c/Acconto IRES corrente	-	1.601.126	(1.601.126)
Erario c/Acconto Irap corrente	-	251.391	(251.391)
Crediti imposta da leggi speciali	6.000	1.778.764	(1.772.764)
Erario c/ ritenute subite su redditi esteri	277.384	141.167	136.217
Ritenute subite su interessi attivi	120	112	8
<b>Totali</b>	<b>808.570</b>	<b>3.772.560</b>	<b>(2.963.990)</b>

Il credito IVA presente in chiusura dell'esercizio verrà riassorbito con la piena ripresa dell'attività.

Attività non correnti: Imposte anticipate

al 31.12.2020	136.704
al 31.12.2019	236.506
variazione	(99.802)

Per quanto concerne le attività non correnti per imposte anticipate, la voce è ascrivibile a IRES e IRAP su differenze temporanee (ammortamenti fiscalmente non deducibili nell'esercizio e a compensi amministratori del quarto trimestre 2020, stanziati nel bilancio ma pagati nel mese di

<sup>7</sup> Progetto di Bilancio Civilistico al 31.12.2020

<sup>8</sup> Progetto di Bilancio Civilistico al 31.12.2020

gennaio 2021, accantonamenti per rischi su crediti) ed alla perdita fiscale 2020.

L'analisi delle attività per imposte anticipate è rappresentata come segue:

IMPOSTE ANTICIPATE		Imponibile IRES	Imponibile IRAP	% ired	Imposta IRES	% irap	Imposta IRAP	Totale imposte
<b>situazione al 31.12.2019</b>								
rischi su crediti	2013	7.339		24%	1.761			1.761
rischi su crediti	2014	55.576		24%	13.338			13.338
accantonamento fondo resi	2016	63.426		24%	15.222			15.222
Ammort.2019 superiore 50%	2019	669.668	669.668	24,0%	160.720	4,33%	28.997	189.717
comp.Amm. 2019 non pagati	2019	68.612		24,0%	16.467			16.467
<b>Totali</b>		<b>864.621</b>		<b>24%</b>	<b>207.509</b>		<b>28.997</b>	<b>236.506</b>

<b>Utilizzi 2020</b>								
accantonamento fondo resi	2016	63.426		24%	15.222	4,33%		15.222
Ammort.2019 superiore 50%	2019	669.668	669.668	24,0%	160.720	4,33%	28.997	189.717
comp.Amm. 2019 non pagati	2019	68.612		24,0%	16.467			16.467
<b>Totali</b>		<b>801.706</b>			<b>192.409</b>		<b>28.997</b>	<b>221.406</b>

<b>Accantonamenti 2020</b>								
Ammort.2020 superiore 50%	2020	155.422		24,0%	37.301	4,33%		37.301
comp. amm. 2020 non pagati	2020	40.220		24,0%	9.653			9.653
Perdita fiscale	2020	101.883		24,0%	24.452			24.452
Recupero ACE	2020	209.156		24,0%	50.197			50.197
<b>Totali</b>		<b>506.681</b>	<b>0</b>		<b>121.604</b>		<b>0</b>	<b>121.604</b>

<b>situazione al 31.12.2020</b>								
rischi su crediti	2013	7.339		24%	1.761		0	1.761
rischi su crediti	2014	55.576		24%	13.338		0	13.338
accantonamento fondo resi	2016	0		24%	0		0	0
Ammort.2020 superiore 50%	2020	155.422	155.422	24,0%	37.301	4,33%		37.301
comp.Amm. 2020 non pagati	2020	40.220		24,0%	9.653			9.653
perdita fiscale	2020	101.883		24,0%	24.452			24.452
recupero ace	2020	209.156		24,0%	50.197			50.197
<b>Totali</b>		<b>569.596</b>	<b>155.422</b>		<b>136.703</b>		<b>0</b>	<b>136.703</b>

Passività non correnti: Imposte differite

<b>al 31.12.2020</b>	<b>1.325.524</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>2.157.775</b>
<b>variazione</b>	<b>(832.251)</b>

Dal periodo di imposta 2018, la Società adempie gli obblighi tributari sulla base del bilancio redatto secondo principi contabili internazionali IAS/IFRS. Gli importi presenti tra le imposte differite rappresentano gli stanziamenti per IRES ed IRAP appostati nei bilanci riesposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS negli esercizi a decorrere dal 2014 sino al 2017, a valere sulle differenze tra i valori assunti dalle voci interessate dalle differenze tra i due set di principi contabili (ITA GAAP per il bilancio d'esercizio, sulla base del quale la Società rilevava l'imponibile fiscale, e IAS/IFRS). La voce ha subito un decremento nell'esercizio pari a circa Euro 832 migliaia, in dipendenza del riversamento delle sottostanti differenze

temporanee.

Passività correnti: Debiti per imposte

<b>al 31.12.2020</b>	<b>112.503</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>2.790.854</b>
<b>variazione</b>	<b>(2.678.351)</b>

L'analisi delle imposte correnti è rappresentata nella tabella che segue:

<i>Debiti tributari</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
Erario c/IVA	-	276.738	(276.738)
Erario c/ritenute su redditi di terzi	69.166	151.441	(82.275)
Erario c/ imposte sospese o rateizzate	9.104	22.772	
Erario c/Irap corrente	34.233	487.748	(453.515)
Erario c/ IRES corrente	-	1.852.155	(1.852.155)
<b>Totali</b>	<b>112.503</b>	<b>2.790.854</b>	<b>(2.664.683)</b>

Il decremento è ascrivibile alla riduzione dell'attività per emergenza pandemica.

## 9 Rimanenze

Attività correnti: Rimanenze

<b>al 31.12.2020</b>	<b>120.162</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>212.301</b>
<b>variazione</b>	<b>(92.140)</b>

La voce è rappresentativa dei prodotti HV (blu ray e DVD) detenuti dal distributore in conto vendita, ma non ancora venduti.

La gestione del magazzino fisico non rappresenta un'azione strategica da parte della società. I prodotti sono valutati al costo mediamente sostenuto per la produzione, comprensivo del bollino SIAE, calcolato nel corso del primo anno di attività e non modificato non essendo intervenute significative variazioni.

## 10 Crediti commerciali

Attività correnti: Crediti commerciali

<b>al 31.12.2020</b>	<b>18.586.547</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>27.968.544</b>
<b>variazione</b>	<b>(9.381.997)</b>

La composizione della voce è la seguente:

<i>Crediti commerciali</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
Crediti v/Clienti	18.854.397	28.129.397	(9.275.000)
Crediti v/ controllate	47.058	73.269	(26.211)

Fondo rischi su crediti	(314.908)	(234.122)	(80.786)
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>18.586.547</b>	<b>27.968.544</b>	<b>(9.381.997)</b>

Il decremento della voce, pari a Euro 9.382 migliaia è legato essenzialmente alla riduzione del volume di attività.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 314.908. La Società ritiene che il rischio di credito sussista quasi esclusivamente nei confronti dei clienti che hanno un saldo di importo modesto. Il Fondo ha avuto la seguente movimentazione.

Valore del fondo al 1.1.2020	234.122
Utilizzi dell'esercizio	
Accantonamenti dell'esercizio	80.786
<b>Valore del fondo al 31.12.2020</b>	<b>314.908</b>

## 11 Altre attività correnti

Altre attività correnti

al 31.12.2020	<b>1.072.080</b>
al 31.12.2019	<b>809.988</b>
<b>variazione</b>	<b>262.093</b>

L'analisi è rappresentata dalla tabella che segue

<i>altre attività correnti</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
Risconti attivi P&A	118.952	113.313	5.639
Risconti attivi diversi	80.665	57.488	23.177
Anticipi a fornitori	104.965	624.742	(519.777)
Anticipi a dipendenti	250	460	(210)
Enti pubblici per contributi	672.784		672.784
Enti di previdenza e assistenza	86.379		86.379
Altri crediti	8.086	13.985	(5.899)
<b>Totali</b>	<b>1.072.080</b>	<b>809.988</b>	<b>262.092</b>

I risconti attivi, sono relativi ad oneri di competenza posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, e si riferiscono prevalentemente a costi sostenuti nell'esercizio in relazione a film che avranno la loro manifestazione economica nel corso del 2021.

I crediti per Contributi pubblici si riferiscono in massima parte al saldo di quanto deliberato dalla Regione Lazio, progetto Lazio Innova per le produzioni "Love Weddind Repeat" a "The Shift".

I crediti verso gli Enti di previdenza e assistenza dipendono dalla circostanza che la Società ha anticipato durante l'esercizio i trattamenti di integrazione salariale (CIGO) ai propri dipendenti.

Non sussiste, al 31.12.2020, alcuna attività del tipo commentato avente durata superiore a cinque anni.

**12 Attività finanziarie correnti**

Attività Finanziarie correnti

al 31.12.2020	623.452
al 31.12.2019	4.006.307
variazione	(3.382.855)

La voce si riferiva per Euro 3,5 milioni al credito finanziario vantato nei confronti della controparte di diritto olandese, incaricata da Netflix dell'effettuazione dei pagamenti a favore degli aventi diritto in relazione all'operazione di cessione dei diritti di sfruttamento dell'opera "Love, Wedding. Repeat.". Si precisa che l'intero importo è stato incassato nel mese di gennaio 2020.

L'attività pari ad Euro 623 migliaia circa, si riferisce interamente alla quota a breve termine del finanziamento deliberato ed erogato a condizioni di mercato alla controllata Notorious Cinemas Srl.

**13 Cassa ed altre disponibilità liquide e passività finanziarie correnti e non correnti**

Cassa ed altre disponibilità liquide

al 31.12.2020	9.975.109
al 31.12.2019	2.846.710
variazione	7.128.399

Tale voce è costituita da saldi positivi in CC bancari. La cassa contante è rappresentata da poche centinaia di Euro.

Passività finanziarie non correnti

al 31.12.2020	9.489.461
al 31.12.2019	3.424.426
variazione	6.065.035

Passività finanziarie correnti

al 31.12.2020	1.697.698
al 31.12.2019	7.137.454
variazione	(5.439.756)

La Società nel corso del 2020, nell'ottica di un ulteriore rafforzamento finanziario, ha ottenuto un finanziamento chirografario su Banca Monte dei Paschi di Siena Spa, con provvista Cassa Depositi e Prestiti ed assistito da garanzia Fondo L 662/96 presso Medio Credito Centrale, di durata 60 mesi di cui 12 di preammortamento e importo pari ad Euro 5.500.000.

E' stato estinto il conto anticipi su fatture per Euro 4 milioni che risultava interamente utilizzato alla data di chiusura dell'esercizio precedente.

La Società ha fruito solo fino al mese di settembre della moratoria prevista dal Decreto Liquidità preferendo successivamente riprendere il normale pagamento delle rate dei finanziamenti in essere.

Passività finanziarie non correnti ROU

al 31.12.2020	592.181
al 31.12.2019	671.062

<b>variazione</b>	<b>(78.881)</b>
-------------------	-----------------

Passività finanziarie correnti - ROU

<b>al 31.12.2020</b>	<b>195.592</b>
<b>al 31.12.2019</b>	<b>153.392</b>
<b>variazione</b>	<b>42.200</b>

Le passività per diritto d'uso, sancito da contratti di locazione, di noleggio o di utilizzo di beni di terzi, sono state rilevate ed esposte ai sensi dell'IFRS 16.

La voce è principalmente costituita dal debito generato dalla capitalizzazione del valore d'uso dei contratti di locazione degli uffici di Milano e Roma presso cui hanno sede le diverse funzioni aziendali e dei contratti di noleggio delle auto che rappresentano la flotta aziendale.

Per maggiori dettagli sulle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del Rendiconto Finanziario.

Nella tabella che segue la voce viene illustrata in uno con le altre componenti della Posizione Finanziaria Netta.

<i>Posizione finanziaria netta</i>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>Variazione</b>
Cassa contanti	286	207	79
Banche conti correnti attivi	9.974.823	2.846.503	7.128.320
Liquidità	9.975.109	2.846.710	7.128.399
Crediti finanziari a BT	623.452	4.006.308	(3.382.856)
Attività finanziarie correnti	10.598.561	6.853.018	3.745.543
Banche conti correnti passivi	-	(4.000.000)	4.000.000
Quota corrente dei debiti finanziari	(1.697.698)	(3.137.455)	1.439.756
Quota corrente dei debiti finanziari per diritto d'uso	(195.592)	(153.392)	(42.200)
Passività finanziarie correnti	(1.893.290)	(7.290.846)	5.397.556
<b>Posizione finanziaria netta corrente</b>	<b>8.705.271</b>	<b>(437.828)</b>	<b>9.143.099</b>
Attività finanziarie non correnti	1.045.212	251.689	793.523
Quota non corrente dei debiti finanziari	(9.489.461)	(3.424.426)	(6.065.035)
Quota non corrente dei debiti finanziari per diritto d'uso	(592.181)	(671.062)	78.881
<b>Posizione finanziaria netta non corrente</b>	<b>(9.036.430)</b>	<b>(3.843.799)</b>	<b>(5.192.631)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(331.159)</b>	<b>(4.281.627)</b>	<b>3.950.468</b>

<b>Passività finanziarie per diritti d'uso al 31.12.20</b>	<b>Quota non corrente</b>	<b>Quota corrente</b>	<b>Totale</b>
Immobili in locazione	526.004	123.780	649.784
Autovetture	66.176	71.812	137.988
<b>TOTALI</b>	<b>592.181</b>	<b>195.592</b>	<b>787.773</b>

#### 14 Indennità di fine rapporto e fondi

Fondi

<b>al 31.12.2020</b>	<b>786.479</b>
----------------------	----------------

<b>al 31.12.2019</b>	<b>425.329</b>
<b>variazione</b>	<b>361.150</b>

L'analisi della voce, globalmente aumentata di Euro 361 migliaia, è rappresentata nella tabella seguente:

<i>Indennità di fine rapporto e Fondi</i>	<b>31/12/2019</b>	<b>accant.menti</b>	<b>utilizzi</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>Variazione nette</b>
Fondo TFR	361.904	123.766	(99.190 )	386.479	24.575
Fondo resi stimati su vendite	63.425		(63.425 )	0	(63.425 )
Fondo rischi	0	400.000		400.000	400.000
<b>Totali</b>	<b>425.329</b>	<b>523.766</b>	<b>(162.615 )</b>	<b>786.479</b>	<b>361.150</b>

Il Fondo TFR rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti erogati in dipendenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, rientrante nei cosiddetti piani a benefici definiti. La società in ragione del modesto numero di dipendenti non è interessata alla normativa di cui alla L. 296/2006.

Non si è ritenuto, in considerazione della modesta anzianità e consistenza numerica del personale dipendente, di acquisire da parte di un professionista indipendente, come consigliato dal principio internazionale IAS 19, la valutazione con metodo attuariale.

Gli incrementi del fondo TFR rappresentano la quota di competenza dell'esercizio.

L'intero importo del Fondo resi su vendite era riferito al rischio, ritenuto probabile e prudenzialmente stimato nella indicata misura, che in futuro vi fossero resi sulle vendite di prodotti audiovisivi (DVD e BRD) effettuati dal precedente distributore unico Rai Cinema S.p.A. Essendo il rapporto cessato già al 31.12.2019 ed avendo avuto conferma dal distributore che non si darà luogo più ad alcun reso, il fondo è stato utilizzato con contropartita a ricavi. A partire dal 01.01.2020 è corrente un nuovo accordo di distribuzione dei prodotti HV con Eagle Pictures S.p.A. I ricavi per la vendita dei prodotti sono stati rilevati a conto economico solo ad incasso avvenuto quindi per le vendite che hanno concorso alla quantificazione dei ricavi dell'esercizio non è ipotizzabile il reso.

La Società ha subito nel corso del 2019 una verifica fiscale inerente l'esercizio 2016 ad esito della quale ha ricevuto un Processo Verbale di Costatazione (PVC) in data 28 ottobre 2019, portante rilievi ai fini IRES, IRAP ed IVA.

La società, in data 5 dicembre 2019, ha ritualmente richiesto l'avvio della procedura di Accertamento con adesione ed è tutt'ora in corso l'esame congiunto con l'Agenzia delle Entrate. In tale contesto, gli Amministratori, pur alla luce delle incertezze insite nella procedura hanno ritenuto probabile la manifestazione di un onere, quantificato complessivamente in Euro 400 migliaia, confermato dal parere reso dai professionisti che stanno assistendo la medesima, e di conseguenza hanno effettuato lo stanziamento a fondo rischi nella predetta misura.

## Debiti commerciali

al 31.12.2020	6.972.839
al 31.12.2019	12.597.417
variazione	(5.624.578)

<i>Debiti commerciali</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti vs fornitori Italia	6.870.625	10.845.647	(3.975.022)
Debiti vs/Fornitori Estero	102.214	1.751.770	(1.649.556)
<b>Totale debiti vs fornitori</b>	<b>6.972.839</b>	<b>12.597.417</b>	<b>(5.624.578)</b>

Si registra un decremento di Euro 5,6 milioni legato sia alle diverse dinamiche di pagamenti sia al decremento dell'attività.

I debiti verso fornitori esteri, pari ad Euro 102 migliaia, sono contratti verso fornitori Europei e USA.

## 16 Altre passività correnti

## Altre passività correnti

al 31.12.2020	379.664
al 31.12.2019	534.133
variazione	(154.469)

<i>Altre passività correnti</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Debiti verso istituti di previdenza	105.436	111.765	(6.329)
Anticipi da clienti	30.342	31.700	(1.358)
Debiti diversi vs Dipendenti	160.952	283.864	- 122.912
Altri debiti	82.934	91.804	- 8.870
Risconti Passivi	-	15.000	- 15.000
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>379.664</b>	<b>534.133</b>	<b>- 154.469</b>

I debiti verso istituti previdenziali sono stati pagati all'inizio dell'esercizio corrente alle rispettive scadenze di Legge. I debiti verso dipendenti si riferiscono a debiti per gli stipendi di dicembre 2020, corrisposti a gennaio 2021, nonché alle competenze diverse per le retribuzioni differite.

## 17 Patrimonio Netto

## Patrimonio netto

al 31.12.2020	25.162.643
al 31.12.2019	26.992.450
variazione	(1.829.807)

<i>Patrimonio netto</i>	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Capitale sociale	562.287	562.287	0
Riserva legale	112.457	112.457	0
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	6.885.713	0
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000	100.000	0
Riserva FTA IAS	11.145.959	11.145.959	0
(Azioni proprie in portafoglio)	(858.899)	(784.875)	(74.024)
Utile (perdite) portate a nuovo	8.970.909	3.565.576	5.405.333

Utile (perdita) dell'esercizio	(1.755.783 )	5.405.333	(7.161.116 )
<b>Totale</b>	<b>25.162.643</b>	<b>26.992.450</b>	<b>(1.829.807 )</b>

La variazione del patrimonio netto pari ad Euro 1.829 migliaia, è dovuta alla rilevazione della perdita del periodo ed all'incremento della Riserva per l'acquisto di azioni proprie per Euro 74 migliaia.

La Capogruppo ha deliberato di non distribuire dividendi.

La Riserva FTA-IAS, pari a Euro 11.146 migliaia, rappresenta gli effetti della riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo, espresso secondo i principi contabili italiani (ITA GAAP) e quello determinato secondo i principi contabili IAS/IRFS al 1° gennaio 2017, data di transizione.

Il capitale sociale pari ad Euro 562.287 è rappresentato da n.22.491.480 azioni ordinarie prive di valore nominale (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

#### Situazione delle riserve al 31.12.2020

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo utilizzazioni tre esercizi precedenti	
					copertura perdite	altro
Capitale sociale	562.287	B	-	-		
<u>Riserve di capitale</u>						
Riserva sovrapprezzo azioni	6.885.713	A,B,C	6.885.713	6.885.713		
Riserva per versamenti in c/capitale	100.000					
Riserva FTA IAS	11.145.959	A,B	11.145.959	11.145.959		
<u>Riserve di utili</u>						
Riserva legale	112.457	A,B	112.457			
Utile (perdite) portate a nuovo	8.970.909	A,B,C	8.970.909	8.970.909		
<b>Totale</b>	<b>27.777.325</b>		<b>27.115.038</b>	<b>27.002.581</b>	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

#### Note

Il valore netto contabile dei costi di impianto / ampliamento è pari a zero.

Il valore netto contabile dei costi di sviluppo al 31.12.2020 è pari a Euro 11.174

Non risultano perdite nette su cambi non realizzate

#### 18 Posizione fiscale

I periodi d'imposta ancora passibili di accertamento sono il 2015<sup>9</sup>, 2016, 2017, 2018 e 2019. sia per quanto concerne le imposte dirette che per l'IVA.

Il Gruppo non ha in essere contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria.

Si segnala inoltre che la Capogruppo ha subito nel corso del 2019 una verifica fiscale inerente all'esercizio

<sup>9</sup> L'eventuale avviso di accertamento può essere notificato entro il 31.12.21 ma deve risultare formato entro il 31.12.20.

2016 ad esito della quale ha ricevuto un Processo Verbale di Costatazione in data 28 ottobre 2019, portante rilievi ai fini IRES, IRAP ed IVA.

Il PVC non è un atto impositivo avverso il quale vi è la possibilità di opporsi. La società Capogruppo, in data 5 dicembre 2019, ha ritualmente richiesto l'avvio della procedura di Accertamento con adesione ed è in corso l'attività istruttoria.

La Società non ha fino ad ora usufruito di esenzioni, mentre ha beneficiato di contributi nazionali e comunitari a supporto dell'industria cinematografica e di provvidenze diverse previste dalla normativa originata dalla emergenza pandemica.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2020, la Società ha beneficiato dei seguenti contributi, tutti contabilizzati fra i ricavi vari ad eccezione del contributo per "the Shift" contabilizzato a decremento del relativo cespite:

ente erogante	opera	causale	maturato 20
MIBACT	Love Wedding Repeat	Tax Credit Produzione	-47.484
MIBACT	The shift	Tax Credit Produzione	566.839
Regione Lazio	Non è vero ma ci credo	Contributo Audiovisi	44.211
ADE	OTTOBRE; DICEMBRE 2020	TAX CREDIT AFFITTI COVID	11.100
CDM	Investimenti anno 2019	Tax Credit Editoria	34.820
<b>Totale</b>			<b>609.485</b>

## 19 Passività potenziali

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che non sussistano ulteriori significative passività potenziali che debbano essere iscritte o commentate nella presente Relazione annuale al 31.12.2020.

## 20 Impegni

Gli impegni contratti dalla Società non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono principalmente a impegni che non hanno riflessi nel passivo dello Stato Patrimoniale, non avendo generato alcun flusso economico.

In particolare si riferiscono a Impegni contrattuali nei confronti dei produttori o delle sales companies per Euro 4.778 migliaia circa per film in uscita dopo la chiusura dell'esercizio 2020.

## 21 Ricavi

L'analisi dei ricavi per vendite e prestazioni è la seguente

<i>Ricavi delle vendite, prestazione, altri ricavi e proventi</i>	2020	% su ricavi totali	2019	% su ricavi totali	Variazione	Var. %
Ricavi Theatrical	954.386	9,1%	7.226.745	17,4%	(6.272.359)	-86,79%
Ricavi Home Video	266.619	2,5%	823.066	2,0%	(556.447)	-67,61%
Ricavi Edicola	18.250	0,2%	40.486	0,1%	(22.236)	-54,92%
Ricavi Vendite Internazionali	12.766	0,1%	10.719.258	25,8%	(10.706.492)	-99,88%
Ricavi Pay TV	4.461.000	42,3%	9.699.000	23,3%	(5.238.000)	-54,01%
Ricavi Free TV	1.670.209	15,8%	1.267.243	3,0%	402.966	31,80%
Ricavi Pay Per View	171.911	1,6%	319.942	0,8%	(148.031)	-46,27%
Ricavi New Media	1.908.352	18,1%	1.553.968	3,7%	354.385	22,81%
Ricavi per distribuzione library di terzi	183.496	1,7%	5.527.713	13,3%	(5.344.217)	-96,68%
Ricavi per servizi e diversi	60.800	0,6%	657.425	1,6%	(596.625)	-90,75%
	<b>9.707.789</b>	<b>92,1%</b>	<b>37.834.846</b>	<b>91,0%</b>	<b>(28.127.057)</b>	<b>-74,34%</b>
Variazione rimanenze prodotti	(92.140)	-0,9%	(1.732)	0,0%	(90.408)	5219,86%
Altri Ricavi e proventi	922.641	8,8%	3.765.425	9,1%	(2.842.784)	-75,50%
<b>Totale</b>	<b>10.538.290</b>		<b>41.598.539</b>		<b>(31.060.249)</b>	<b>-74,67%</b>

I ricavi sono prevalentemente ripartiti su tutto il territorio nazionale.

I **ricavi** del 2020 si attestano a Euro 10.538 migliaia (Euro 41.598 migliaia nel 2019) ed evidenziano un decremento di circa il 75% anno su anno, totalmente ascrivibile all'emergenza pandemica. Rispetto all'anno 2019 le uniche performance positive si sono registrate nei ricavi free tv e new media.

I ricavi vari comprendono sopravvenienze attive per ridefinizione di debiti per royalties da riconoscere a licenzianti per Euro 683 migliaia circa.

## 22 Costi operativi

L'analisi per natura dei costi operativi è rappresentata nella tabella che segue:

<i>Costi operativi</i>	2020	% su costi totali	2019	% su costi totali	Variazione	Var. %
Costi di acquisto materiali diversi	39.525	0,90%	679.206	3,12%	(639.681)	-94,18%
Costo di produzione e confezionamento HV	165.640	3,78%	177.736	0,82%	(12.096)	-6,81%
<b>Costi per Mat.I, sussidiarie, di consumo e merci</b>	<b>205.165</b>	<b>4,68%</b>	<b>856.942</b>	<b>3,94%</b>	<b>(651.777)</b>	
Costi produzione	706.932	16,12%	4.311.027	19,80%	(3.604.095)	-83,60%
Compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	241.565	5,51%	386.012	1,77%	(144.447)	-37,42%
Consulenze e Collaborazioni	506.064	11,54%	705.320	3,24%	(199.256)	-28,25%
Costi per servizi diversi	129.010	2,94%	76.893	0,35%	52.117	67,78%
Costi di Library di terzi e provvigioni	287.263	6,55%	7.074.399	32,49%	(6.787.136)	-95,94%
Costi per P&A e pubblicità	2.179.814	49,70%	7.649.032	35,13%	(5.469.218)	-71,50%
<b>Costi per servizi</b>	<b>4.050.648</b>	<b>92,36%</b>	<b>20.202.683</b>	<b>92,78%</b>	<b>(16.152.035)</b>	
Costi per godimento beni di terzi	129.961	2,96%	715.931	3,29%	(585.970)	-81,85%
<b>Totale</b>	<b>4.385.774</b>	<b>100,00%</b>	<b>21.775.556</b>	<b>100,00%</b>	<b>(17.389.782)</b>	

Il decremento dei costi operativi è da attribuire alla ridotta attività, come già in precedenza commentato.

La ripartizione per area geografica non è significativa essendo la gran parte dei costi sostenuti in Italia e distribuiti su tutto il territorio nazionale

## 23 Costi del Personale

Il contratto collettivo di lavoro applicato è quello del settore dello spettacolo, cine audiovisivo, produzione e doppiaggio. I dipendenti lavorano presso la sede legale di Roma e presso l'unità locale di Milano. L'analisi dei costi è rappresentata nella tabella che segue:

<i>Costi del personale</i>	2020	2019	Variazione	Var. %
Salari e Stipendi	1.212.268	3.219.376	(2.007.108)	-62,34%
Oneri sociali	479.433	1.016.924	(537.491)	-52,85%
Trattamento di fine rapporto	123.766	108.977	14.789	13,57%
Incentivi all'esodo e transazioni	-	132.259	(132.259)	-100,00%
Altri costi	134.047	115.610	18.437	15,95%
<b>Totale</b>	<b>1.949.513</b>	<b>4.593.146</b>	<b>(2.643.633)</b>	<b>-53,64%</b>

La voce "altri costi" include la quota di ammortamento pari ad Euro 67 mila circa del valore d'uso delle autovetture utilizzate dal personale.

Il decremento dei costi del personale è da ricondurre alla ridottissima attività per produzioni e all'utilizzo degli ammortizzatori sociali.

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito le variazioni sotto riportate rispetto all'anno precedente.

<i>Organico</i>	31.12.2020	31.12.2019	variazione	media
Dirigenti	4	4	-	4,5
Impiegati	24	21	3	21,0
Totale Organico	28	25	3	25,5

## 24 Ammortamenti e accantonamenti

Il decremento pari ad Euro 1,9 milioni del totale ammortamenti riflette sia l'attività operativa sia il criterio di quantificazione degli ammortamenti, descritto nella sezione sui criteri valutativi.

Gli ammortamenti si riferiscono principalmente ai film in concessione come da dettaglio seguente.

<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	2020	2019	Variazione	Var. %
Ammortamento diritti di distribuzione	5.577.811	7.544.353	(1.966.542)	-26,07%
Ammortamento diritti di edizione	530.726	451.806	78.920	17,47%
Ammortamento attività immateriali diverse	44.325	46.207	(1.882)	-4,07%
<b>totale ammortamento attività immateriali</b>	<b>6.152.862</b>	<b>8.042.366</b>	<b>(1.889.504)</b>	<b>-23,49%</b>
Ammortamento macchinari e impianti	1.293	1.967	(674)	-34,27%
Ammortamento beni materiali diversi	22.087	21.762	325	1,49%
<b>totale ammortamento attività materiali diverse</b>	<b>23.380</b>	<b>23.729</b>	<b>(349)</b>	<b>-1,47%</b>

Ammortamento diritto d'uso	122.754	112.597	10.157	9,02%
<b>totale ammortamento attività materiali</b>	<b>146.134</b>	<b>136.326</b>	<b>9.808</b>	<b>7,19%</b>
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>6.298.996</b>	<b>8.178.692</b>	<b>(1.879.696)</b>	<b>-22,98%</b>
Accantonamento al fondo rischi su crediti	80.786	75.936	4.850	6,39%
Accantonamento al fondo rischi	400.000	-	400.000	-
<b>Totale ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>6.779.782</b>	<b>8.254.628</b>	<b>(1.465.038)</b>	<b>-17,75%</b>

## 25 Oneri e proventi diversi

Ammontano complessivamente ad Euro 107 migliaia, essendo le componenti principali degli altri costi operativi tasse non sul reddito di esercizio e concessioni governative diverse, abbonamenti e quote associative, nonché sanzioni e perdite non coperte da specifico fondo.

<i>oneri diversi</i>	2020	% su costi totali	2019	% su costi totali	Variazione	Var. %
Imposte e tasse diverse	14.820	13,81%	21.548	13,29%	(6.728)	-31,22%
Abbonamenti e contributi ass.ivi	40.119	37,38%	46.558	28,71%	(6.439)	-13,83%
Sopravvenienze e minusvalenze		0,00%	63.257	39,00%	(63.257)	-100,00%
Sanzioni	1.869	1,74%	11.580	7,14%	(9.711)	-83,86%
Erogazioni liberali	27.625	25,74%	5.060	3,12%	22.565	445,99%
Oneri vari	22.882	21,32%	14.190	8,75%	8.693	61,26%
<b>Totale</b>	<b>107.316</b>	<b>100,00%</b>	<b>162.193</b>	<b>100,00%</b>	<b>-54.876</b>	

## 26 Proventi e oneri finanziari

La componente principale dei proventi finanziari del esercizio 2020, pari ad Euro 42 migliaia circa si riferisce a e alla posizione netta tra utili e perdite su cambi.

Gli oneri finanziari complessivamente pari ad Euro 57 mila circa hanno quali componenti principali, gli interessi passivi sui finanziamenti ottenuti e gli interessi passivi sul debito relativo ai diritti d'uso ai sensi dell'IFRS16.

## 27 Imposte sul reddito

La variazione è generata principalmente dalla assenza di redditività della gestione del 2020.

<i>Imposte</i>	2020	2019	Variazione
IRES corrente	-	1.852.156	(1.852.156)
IRAP corrente	34.233	487.749	(453.516)
<b>Imposte correnti</b>	<b>34.233</b>	<b>2.339.905</b>	<b>(2.305.672)</b>
IRES differita di precedenti esercizi e riversata	(705.049)	(999.231)	294.182
IRAP differita di precedenti esercizi e riversata	(127.203)	(180.278)	53.075
<b>Imposte differite</b>	<b>(832.252)</b>	<b>(1.179.509)</b>	<b>347.257</b>

IRES anticipata di competenza	70.805	91.041	(20.236)
IRAP anticipata di competenza	28.997	15.019	13.978
<b>Imposte anticipate</b>	<b>99.802</b>	<b>106.060</b>	<b>(6.258)</b>
IRES esercizi precedenti	(8.519)	(35.870)	27.351
IRAP esercizi precedenti	(236.356)	(44.710)	(191.646)
<b>Imposte esercizi precedenti</b>	<b>(244.875)</b>	<b>(80.580)</b>	<b>(164.295)</b>
<b>Totale Imposte</b>	<b>(943.092)</b>	<b>1.185.876</b>	<b>(2.128.968)</b>
di cui IRES	(642.763)	908.096	(1.550.859)
di cui IRAP	(300.329)	277.780	(578.109)

## 28 Dividendi

Contestualmente all'approvazione del piano triennale 2015-17 il Consiglio ha deliberato di adottare una politica pluriennale di distribuzione di dividendi - a partire da quelli relativi all'esercizio 2015 - in misura almeno pari al 25% dell'utile netto calcolato sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, pur con certe limitazioni. L'Assemblea degli azionisti, in data 29.04.20, ha deliberato di non distribuire dividendi a valere sull'utile al 31.12.2019.

## 29 Utile per azione

Per effetto del negativo risultato di esercizio non c'è alcun utile base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della società alla data di chiusura del periodo. Il rapporto fra risultato dell'esercizio e numero delle azioni in circolazione assume un valore negativo di Euro 0,10

## 30 Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Gli strumenti finanziari della Società comprendono esclusivamente i depositi bancari a vista.

I principali rischi finanziari della società sono:

1. il rischio di credito
2. il rischio liquidità
3. il rischio di cambio
4. il rischio di tasso di interesse

### Il rischio di credito

La gestione di tale rischio consiste innanzitutto nella selezione dei clienti sotto il profilo dell'affidabilità e solvibilità e nel limitare, ove possibile, l'esposizione verso singoli clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva il rischio di un'inesigibilità parziale o totale.

A fronte dei crediti che non sono oggetto di una svalutazione individuale, viene accantonato un fondo su base collettiva, come meglio spiegato nelle note esplicative.

Al 31 dicembre 2020 i crediti verso clienti ammontano a circa Euro 18.960 migliaia di Euro e il fondo svalutazione pari a Euro 315 migliaia

#### Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività della società. Tale rischio è molto basso in quanto la società ha un indebitamento finanziario netto modesto.

#### Il rischio di cambio

La Società presenta una esposizione da operazioni in valuta (dollari statunitensi). Tale esposizione è generata da investimenti.

Il rischio di cambio non è stato finora percepito come significativo e pertanto non sono state al momento adottate tecniche di copertura specifiche.

#### Il rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è minima, in virtù della ridotta esposizione finanziaria.

### 31 Operazioni con entità correlate

Operazioni con entità correlate	Periodo sino al 31.12.20				Periodo sino al 31.12.19			
	Debiti	Costi Operativi	Crediti	Ricavi operativi	Debiti	Costi Operativi	Crediti	Ricavi operativi
MARCHETTI Guglielmo (1) (3)	14.862	296.696			38.635	348.490		
GIRARDI Ugo (2)	19.500	127.790			11.960	81.120		
DI GIUSEPPE Stefano (4)	1.070	41.165			4.284	58.057		
PAGNI Leonardo (4)	2.736	9.375			3.025	15.000		
ROSSI Davide (4)	1.177	9.375			2.395	15.000		
MUNDULA Paolo (5)	9.503	9.503			19.346	19.346		
D'AGATA Marco (5)	5.720	5.720			11.440	11.440		
VARELLA Giulio (5)	5.720	5.720			13.456	13.456		
EXPERION S.r.l. (6)	26.731	21.911			30.231	35.000		
NETWORLD S.r.l. (6)	103.654	165.146			4.276.835	4.974.942		
STRATTA Andrea (7)	3.838	83.700			3.129	158.000		
REVINT S.r.l. (6)	-	15.000			15.000	15.000		
NOTORIOUS CINEMAS S.r.l. (8)	-	8.999	1.715.953	78.448	55.509	62.409	73.472	132.819
<b>Totale Operazioni correlate</b>	<b>194.512</b>	<b>800.100</b>	<b>1.715.953</b>	<b>78.448</b>	<b>4.485.245</b>	<b>5.807.260</b>	<b>73.472</b>	<b>132.819</b>

(1) Presidente

(2) Vice Presidente

(3) Maggiore Azionista e CEO

(4) Amministratore

(5) Sindaco

(6) Entità posseduta o controllata da correlata

(7) Amministratore di controllata

(8) Società controllata

**32 Compensi organi sociali, sindaci e revisori**

Si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Compensi Amministratori e Sindaci		Delibera	Incarichi	Lavoro subordinato
MARCHETTI Guglielmo	Presidente	189.000		200.000
GIRARDI Ugo	Vicepresidente	30.000	141.000	
DI GIUSEPPE Stefano	Amministratore	15.000		46.000
PAGNI Leonardo	Amministratore	15.000		
ROSSI Davide	Amministratore	15.000		
MUNDULA Paolo	Sindaco	14.000	1.500	
D'AGATA Marco	Sindaco	11.000		
VARELLA Giulio	Sindaco	11.000		
<b>Totale Compensi</b>		<b>300.000</b>	<b>142.500</b>	<b>246.000</b>

Si segnala che nel corso del 2020 per lunga parte dell'esercizio ha operato una volontaria autoriduzione dei compensi da parte dei componenti degli organi sociali.

Il corrispettivo di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali al 31 dicembre 2020, è pari ad Euro 45 migliaia.

I suddetti compensi sono al netto degli oneri previdenziali di Legge.

**33 INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE 124/17 ART. 1, COMMI 125 E SS**

La legge n.124/2017 prevede l'obbligo di fornire informazioni relative a sovvenzioni o contributi, incarichi retribuiti e o vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalla pubblica amministrazione italiana. A tal proposito si evidenziano nella tabella seguente le erogazioni incassate dalla società Notorious Pictures S.p.A. nel corso dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della L. 4.8.207 n. 124 dedicato ai contributi pubblici						
ente erogante	opera	causale	maturato ante 1.1.20	maturato 20	incassato / utilizzato	credito residuo
EACEA	N/A	EAC/S28/2913/Media	234.173		164.602	69.571
Regione Lazio	Love Wedding Repeat	Contributo Lazio Innova Produzione	800.000		320.000	480.000
Regione Lazio	The shift	Contributo Lazio Innova Produzione	256.423		102.569	153.854

MIBACT	Love Wedding Repeat	Tax Credit Produzione	1.105.980	-47.484	1.058.496	0
MIBACT	The shift	Tax Credit Produzione		566.839	566.839	0
MIBACT	Coppia dei Campioni	Contributo sugli incassi	38.930	0	0	38.930
Regione Lazio	Non è vero ma ci credo	Contributo Audiovisi		44.211	44.211	0
ADE	OTTOBRE; DICEMBRE 2020	TAX CREDIT AFFITTI COVID		11.100	5.100	6.000
CDM	Investimenti anno 2019	Tax Credit Editoria		34.820	34.820	0
<b>Totale</b>			<b>2.435.506</b>	<b>609.485</b>	<b>2.296.636</b>	<b>748.355</b>

### Eventi successivi al 31 dicembre 2020

Si rimanda al proposito all'informativa fornita nella Relazione Unica sulla gestione.

### Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2020 della Notorious Pictures S.p.A. chiude con una perdita di Euro 1.755.783 ed un patrimonio, comprensivo della perdita di esercizio di Euro 25.162.643.

Il Consiglio di Amministrazione propone di rinviare a nuovo l'intera perdita di esercizio.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio, unitamente alle relazioni accompagnatorie così come presentato.

### Considerazioni finali

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa corrisponde alle scritture contabili conservate presso la Società.

Milano, 30 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Guglielmo Marchetti